

Gennaio 2015
702P02979



Xerox® Nuvera®

Guida per l'amministratore di sistema



Indice generale

1 Xerox Nuvera® Guida per l'amministratore di sistema	
Prima pagina.....	1-1
2 Dichiarazioni di copyright e marchi registrati.....	2-1
3 Operazioni di configurazione richieste.....	3-1
Spegnimento del sistema.....	3-2
Connessione via cavo.....	3-2
Accensione del sistema.....	3-3
Impostazione della velocità della scheda di rete.....	3-3
Accesso come amministratore del sistema.....	3-4
Informazioni generali su tipi di utente e i diritti di accesso.....	3-4
Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze.....	3-5
Visualizzazione delle opzioni con licenza.....	3-6
Abilitazione delle opzioni con licenze.....	3-6
Installazione delle opzioni con licenza.....	3-7
Impostazione di TCP/IP.....	3-7
Suggerimenti correlati.....	3-8
Impostazione di LPD.....	3-10
Inserimento di informazioni relative al proxy in Servizi remoti.....	3-10
Problemi e soluzioni - Passaggi.....	3-11
Disconnessione.....	3-12
Riavvio del sistema (se richiesto).....	3-12
Spegnimento del sistema.....	3-12
Accensione del sistema.....	3-13
Verifica delle comunicazioni TCP/IP tramite il comando ping.....	3-13
Verifica della capacità di stampa su TCP/IP utilizzando LPR	3-14
4 Operazioni di configurazione consigliate.....	4-1
Abilitazione di HTTP.....	4-2
Verificare che la licenza del gateway HTTP sia presente.....	4-2
Verificare che il gateway HTTP sia abilitato.....	4-3
Verificare il funzionamento del gateway HTTP.....	4-3
Installazione del software Remote Workflow.....	4-3
Istruzioni per l'installazione e l'utilizzo del software.....	4-4
Configurazione del sistema per abilitare le comunicazioni.....	4-4
Modifica delle parole di accesso.....	4-4
Modifica di una parola di accesso individuale.....	4-5
Modifica della parola di accesso da un amministratore.....	4-5

Parole di accesso sicure.....	4-5
Tentativi di login.....	4-6
Data di scadenza della parola di accesso.....	4-6
Capacità di accesso al sistema.....	4-6
Gestione dell'accesso al sistema.....	4-7
Informazioni su SNMP.....	4-7
Configurazione di SNMP.....	4-8
Accesso alle impostazioni SNMP.....	4-8
Abilitazione di SNMP.....	4-8
Configurazione delle stringhe della comunità SNMP.....	4-8
Configurazione o visualizzazione dei numeri di serie SNMP.....	4-9
Configurazione delle impostazioni comuni.....	4-9
Impostazione o modifica dei parametri trap.....	4-9
Salvataggio delle impostazioni e uscita dal Gateway SNMP.....	4-10
Informazioni sui profili di protezione.....	4-10
Accesso ai profili di protezione.....	4-10
Modifica del profilo corrente.....	4-10
Conversione di un profilo di protezione nel profilo di default.....	4-11
Impostazione del profilo di default come profilo corrente.....	4-11
Visualizzazione delle proprietà del profilo.....	4-11
Copia di profili e creazione di nuovi profili.....	4-11
Schede della finestra delle proprietà del profilo di protezione.....	4-12
Scheda Generale (finestra Proprietà di profilo protezione).....	4-12
Scheda Sistema (finestra Proprietà di profilo protezione).....	4-13
INIT (Servizi RC2 e RC3).....	4-15
Scheda Servizi.....	4-21
RPC.....	4-30

5 Menu di selezione sistema operativo di rete (NOS, Network Operating System).....5-1

Indirizzamento TCP/IP e risoluzione dei nomi.....	5-2
TCP/IP (abilitazione di LPD per la stampa LPR).....	5-3
Abilitazione di TCP/IP raw (Port 9100).....	5-4
IPP.....	5-5
NetWare (NDS e Bindery).....	5-6
Accesso alla stampante.....	5-6
Impostazione del tipo di frame e del numero rete Novell.....	5-7
Accesso al server code per configurare la stampante per le comunicazioni server.....	5-7
Configurazione del server code per la modalità scelta.....	5-7

Configurazione del server code per i sistemi con un'unica coda.....	5-8
Configurazione del server code per i sistemi con più code.....	5-9
Utilizzo di Gestione code.....	5-10
Per aggiungere una nuova coda (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato).....	5-11
Per visualizzare o modificare le proprietà della coda.....	5-11
Nota riguardante l'impostazione di priorità (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato).....	5-12
Blocco e sblocco di cartelle o code (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato).....	5-12
Cartelle attive.....	5-12
Per abilitare una cartella attiva:.....	5-12
Per disabilitare una cartella attiva:.....	5-12
Intervallo di polling dell'applicazione di monitoraggio cartelle attive.....	5-13
Per montare le cartelle attive su un PC:.....	5-13
Abilitazione di AppleTalk tramite Gestione licenze.....	5-14
Visualizzazione o modifica di Tipo fase e Nome zona.....	5-14
Visualizzazione o modifica del nome stampante AppleTalk.....	5-15
6 Installazione dei driver di stampa.....	6-1
Driver con programmazioni lavoro (Driver personalizzati Xerox).....	6-2
Stampa TCP/IP Peer to Peer (LPR).....	6-2
Verificare che il protocollo TCP/IP sia installato sulla workstation.....	6-3
Verificare che i servizi di stampa per Unix siano installati sulla workstation.....	6-3
Per aggiungere la stampante sul desktop Windows e configurare il driver di stampa.....	6-3
Stampa IPP (Windows).....	6-4
Stampa AppleTalk.....	6-5
Installazione del driver in un sistema operativo Macintosh.....	6-5
Stampa NetWare Bindery.....	6-6
Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti.....	6-6
Stampa NetWare NDS.....	6-7
Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti.....	6-7
Stampa CUPS (Common UNIX Printing System).....	6-8
Installazione di CUPS sulla workstation UNIX.....	6-8
Installazione di PPD Xerox sulla workstation.....	6-9

Aggiunta della stampante Xerox.....	6-9
Stampa con CUPS.....	6-10

7 Configurazione delle funzioni del sistema7-1

Accesso con nomi utente Microsoft ADS.....	7-4
Accesso al sistema con nomi utente ADS.....	7-5
Invio dei lavori di stampa tramite l'interfaccia Web	7-5
Accesso all'interfaccia Web.....	7-5
Invio di un lavoro di stampa.....	7-6
Stampa con FreeFlow.....	7-6
Configurazione della stampante.....	7-7
Configurazione di FreeFlow.....	7-8
Modifica delle impostazioni predefinite della stampante.....	7-8
Accesso a informazioni di fatturazione.....	7-9
Impostazione delle preferenze del sistema.....	7-9
Accesso alle preferenze di sistema.....	7-11
Supporto di CentreWare Web.....	7-11
Installazione del software.....	7-12
Accesso alla home page di CentreWare Web.....	7-12
Configurazione del sistema per comunicare con CentreWare Web.....	7-12
Imposta risparmio energia	7-13
Configurazione di opzioni avanzate (comprese pagine di intestazione).....	7-13
Accesso alle opzioni avanzate.....	7-13
Funzione Scansione su digitale (file).....	7-14
Cambiamento della directory di salvataggio di default.....	7-14
Esecuzione di Sovrascrittura dati (disco).....	7-15
Impostazione dell'esportazione automatica.....	7-16
Esportazione manuale del registro di gestione account.....	7-17
Copia del file di registro di gestione account su un server FTP.....	7-18
Manipolazione dei dati per l'importazione in Equitrac.....	7-18
Comandi FTP.....	7-19
Utilizzo dell'opzione Rilascia lavori/Non rilasciare lavori.....	7-20
Salvataggio di file su unità di rete	7-20
Uso delle impostazioni di Destinazione o di Percorso di salvataggio (solo per FTP/SMB).....	7-21
Impostazioni di comunicazione richieste per supportare l'archiviazione di rete.....	7-21
Impostazione della scansione su file con NFS.....	7-22
Impostazione della scansione su file con NFS dal sistema di archiviazione remoto Linux/UNIX.....	7-22

Impostazione della scansione su file con NFS dalla schermata di FreeFlow Print Server.....	7-22
Supporto di LCDS.....	7-23
Descrizione generale di LCDS.....	7-24
Documentazione della licenza LCDS di riferimento.....	7-24
Supporto di IPDS.....	7-24
Verifica della presenza della licenza IPDS.....	7-25
Impostazione di code IPDS.....	7-25
Impostazione di un controller esterno per dispositivo esterno.....	7-25
Rimozione di un controller esterno per dispositivo esterno.....	7-26
Suggerimenti correlati.....	7-26
Backup e ripristino della configurazione.....	7-27
Utilizzi comuni.....	7-27
Come creare un backup della configurazione.....	7-27
Come ripristinare un backup della configurazione.....	7-28
Limiti.....	7-28
Abilitazione di TLS/SSL (Transport Layer Security).....	7-29
Installazione di un certificato digitale autofirmato.....	7-29
Generazione di una richiesta di certificato a un'autorità di certificazione.....	7-30
Abilitazione e configurazione di TLS/SSL.....	7-30
Filtraggio IP.....	7-31
Accesso e configurazione del filtro IP.....	7-31
Supporto di FreeFlow VI Interpreter.....	7-32
Verifica della presenza del software VIPP.....	7-33
Verifica della presenza della licenza per FreeFlow VI Interpreter.....	7-33
Installazione del software o della licenza FreeFlow VI Interpreter.....	7-33
Memorizzazione sulla stampante delle risorse VIPP.....	7-34
FreeFlow VI Projects Manager.....	7-34
Aggiunta di una nuova coda per supportare FreeFlow VI Interpreter.....	7-35
Dedicare una nuova coda all'elaborazione di lavori VIPP (di flusso).....	7-35
Impostazione dei supporti e dei vassoi per supportare VIPP.....	7-36
Abilitazione delle impostazioni in Preferenze sistema per la coda VIPP.....	7-36
Selezione dei supporti (vassoi dell'alimentatore) per la coda VIPP.....	7-36
Definizione dei supporti con Gestione stampante.....	7-36
Impostazione degli impilatori per supportare VIPP.....	7-37
Abilitazione di FTP e NFS per supportare VIPP.....	7-37

Gestione configurazioni DFA.....	7-38
Utilizzo di una configurazione predefinita fornita da Xerox dal catalogo	7-38
Importazione di profili e configurazioni DFA.....	7-39
Esportazione di configurazioni DFA.....	7-39
Creazione di profili e configurazioni DFA.....	7-40
Modifica di profili e configurazioni DFA.....	7-40
Copia di profili DFA.....	7-41
Eliminazione di configurazioni DFA o profili in una configurazione.....	7-41
8 Suggerimenti per la risoluzione dei problemi.....	8-1
Problemi e soluzioni - TCP/IP.....	8-2
Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete.....	8-2
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante.....	8-3
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation.....	8-5
Problemi e soluzioni - IPP.....	8-6
Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete.....	8-6
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante.....	8-7
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation.....	8-9
Problemi e soluzioni - NetWare Bindery.....	8-11
Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete.....	8-11
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante.....	8-12
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation.....	8-13
Dal (file) server primario, seguire questi passaggi:.....	8-14
Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.....	8-14
Se la stampante non ha eseguito il login, verificare se è connessa a un altro server.....	8-15
Verificare l'esistenza di un file di configurazione per la stampante.....	8-16
Se il file di configurazione della stampante è presente e denominato correttamente, controllare i nomi del server di stampa e della coda.....	8-16
Modifica del file di configurazione della stampante.....	8-16
Verificare se la stampante è connessa in rete.....	8-17
Controllare se la mancanza di licenze Novell impedisce la connessione della stampante.....	8-17
Possibile problema con il server.....	8-17

Problemi e soluzioni - NetWare NDS.....	8-18
Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete.....	8-18
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante.....	8-19
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation.....	8-20
Dal server, eseguire questi passaggi.....	8-21
Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.....	8-21
Controllare che la stampante utilizzi NLIST USER.....	8-22
Controllare se il problema di connessione della stampante è dovuto alla mancanza di licenze Novell.....	8-22
Possibile problema con il server.....	8-22
Problemi e soluzioni - AppleTalk.....	8-23
Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete.....	8-23
Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante.....	8-24
Dalla workstation Macintosh.....	8-24
Esecuzione di un riavvio di riparazione automatica (controllo del file system, FSCK).....	8-25
Procedura di riparazione automatica o controllo del file system.....	8-25
Recupero da un blocco di sistema (l'interfaccia utente non risponde).....	8-25
Se il cursore può essere spostato.....	8-26
Arresto del sistema da UNIX.....	8-26
Se non è possibile accedere al menu Sistema.....	8-26
Se il cursore si blocca sullo schermo.....	8-27

1

Xerox Nuvera® Guida per l'amministratore di sistema Prima pagina

Selezionare una delle sezioni sottostanti o dalla barra laterale.

Sezione	Descrizione
Operazioni di configurazione richieste	Iniziare come questa opzione per accertarsi che il sistema comunichi correttamente in rete utilizzando il protocollo TCP/IP.
Menu di selezione sistema operativo di rete (NOS, Network Operating System)	Fare riferimento a questa sezione per installare il dispositivo in ambienti operativi di rete diversi oltre al protocollo TCP/IP.
Operazioni di configurazione consigliate	Fare riferimento a questa sezione per ottenere un elenco di passaggi di impostazione facoltativi.
Installazione dei driver di stampa	Seguire queste istruzioni per installare i driver di stampa sulle workstation.
Configurazione delle funzioni del sistema	In questa sezione vengono elencate le funzioni di sistema e le modalità di configurazione.
Suggerimenti per la risoluzione dei problemi	Fare riferimento a questa sezione per informazioni su come risolvere problemi comuni.
Dichiarazione di copyright	Un elenco di tutte le dichiarazioni di copyright applicabili per i prodotti citati in questo documento.

2

Dichiarazioni di copyright e marchi registrati

© 1998-2014 Xerox Corporation. Tutti i diritti riservati. Xerox® e Xerox and Design®, Xerox Nuvera®, FreeFlow®, CentreWare® e VIPP® (Variable-data Intelligent PostScript Printware) sono marchi registrati di Xerox Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft®, Windows® e Active Directory® sono marchi registrati di Microsoft Corporation. Internet Explorer è un programma protetto da copyright di Microsoft Corporation.

Novell® e NetWare® sono marchi registrati di Novell, Inc.

Adobe® e PostScript® sono marchi registrati di Adobe Systems Incorporated. TIFF è copyright di Adobe Systems Incorporated.

AppleTalk, LaserWriter e Macintosh sono marchi registrati di Apple Computer, Inc. PCL® e HP-GL® sono marchi registrati di Hewlett-Packard Corporation.

WinZip® è un marchio registrato di Nico Mak Computing, Incorporated.

Digi è un marchio di Digi International.

VTAM® è un marchio registrato di IBM Corporation. IPDS è un marchio di IBM Corporation.

Solaris e Java sono marchi di Oracle e/o le sue consociate.

Linux® è un marchio registrato di Linus Torvalds.

Red Hat® è un marchio registrato di Redhat, Inc.

Mandrake e Linux-Mandrake sono marchi di MandrakeSoft.

CUPS è un marchio di Easy Software Products.

EFI® e Fiery® sono marchi registrati di Electronics for Imaging, Inc.

3

Operazioni di configurazione richieste

Seguire queste istruzioni per accertarsi che il sistema comunichi correttamente in rete utilizzando il protocollo TCP/IP (il protocollo di default per il sistema operativo UNIX eseguito su questo dispositivo).

1. [Spegnere](#) e [collegare](#) il sistema.
2. [Accendere](#) e [configurare](#) il sistema.
3. [Accedere](#) come amministratore di sistema.

[Ulteriori informazioni](#) su tipi di utente e i diritti di accesso.

4. [Verificare le opzioni installate](#) con Gestione licenze.
 - a) [Visualizzare](#) le opzioni con licenza.
 - b) [Abilitare](#) le opzioni con licenza.
 - c) [Installare](#) le opzioni con licenza.
5. [Impostare TCP/IP](#).

NOTA

le comunicazioni TCP/IP devono essere abilitate per supportare l'invio di lavori di stampa da workstation di rete utilizzando l'interfaccia Web. Il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) è il metodo di indirizzamento TCP/IP di default. Se si preferisce utilizzare l'indirizzo IP statico, avere pronti un indirizzo IP, una subnet mask e un indirizzo gateway (se utilizzato) validi.

6. [Impostare LPD](#).
7. [Inserire informazioni relative al proxy](#) in Servizi remoti.
8. [Disconnettersi](#) dal sistema.
9. [Riavviare](#) il sistema.

NOTA

riavviare il sistema solo se richiesto.

10. [Verificare](#) le comunicazioni TCP/IP tramite il comando ping.

11. **Verificare** la funzione di stampa via TCP/IP utilizzando LPR.

Spegnimento del sistema

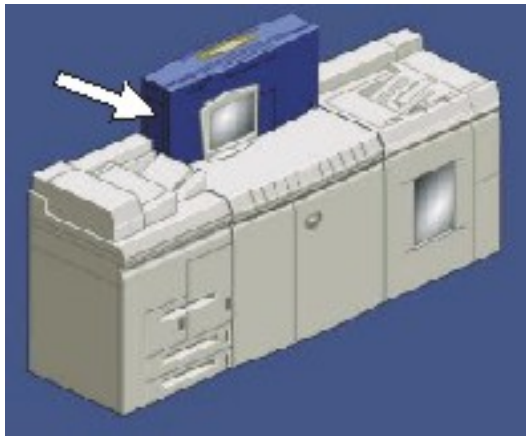
1. Dal menu Sistema, selezionare **Arresta sistema**.
 - **Si** - il sistema completa l'elaborazione del lavoro in corso e poi si arresta
 - **Interruzione** - il sistema si arresta subito senza completare l'elaborazione del lavoro in corso
 - **No** - riporta il sistema alla visualizzazione dell'interfaccia utente.
2. Attendere che nella finestra di stato non siano più visualizzati messaggi della procedura di arresto.
3. Spegnerle tutte le unità periferiche esterne (ad esempio le stazioni di finitura).

Connessione via cavo

1. Collegare un'estremità di un cavo a doppini intrecciati Categoria 5 alla presa RJ-45 situata dietro il pannello di accesso posto sul lato sinistro della stampante, come indicato nella figura.

NOTA

questa operazione è normalmente eseguita da un tecnico del servizio di assistenza Xerox durante l'installazione iniziale. Dopo aver inserito il cavo nella presa RJ-45 interna, farlo passare attraverso l'apposito intaglio ad arco nella copertura posteriore della stampante.



2. Collegare l'estremità opposta del cavo a un cavo di derivazione Ethernet attivo.

Suggerimenti correlati

Se si utilizza una connessione Gigabit Ethernet, usare l'impostazione di velocità "**AUTO**" in Configurazione di rete. Questa è la selezione predefinita. Se non c'è una connessione di rete attiva per il dispositivo, la schermata Configurazione di rete non è selezionabile e l'indirizzo IP viene disabilitato.

NOTA

Full-Duplex Ethernet non può essere forzato tramite Configurazione di rete. Le impostazioni Ethernet 10 MB e 100 MB sono solo per Half-Duplex. Se non è possibile utilizzare **Auto** per le impostazioni Full-Duplex, è necessario forzare manualmente Full-Duplex.

Accensione del sistema

Accensione/spegnimento del sistema

1. Accendere tutte le unità periferiche esterne (ad esempio le stazioni di finitura).

NOTA

I moduli Xerox non dispongono di tasti di accensione in quanto sono alimentati elettronicamente.

2. Spostare il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor di sistema), sulla posizione di accensione (indicata con I).

NOTA

all'avvio del sistema, l'indirizzo MAC (l'indirizzo hardware della scheda di rete) e il nome host verranno visualizzati a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro sul monitor del sistema.

3. Attendere che venga visualizzata la schermata Xerox FreeFlow® Print Server e osservare la finestra di stato finché non appare rispettivamente Stampante inattiva e Inattivo (non Inizializzazione in corso - Inattivo o Carica - Inattivo).

È necessario attendere alcuni minuti prima che il sistema sia pronto per la stampa.

Impostazione della velocità della scheda di rete

Come impostazione predefinita, il rilevamento automatico della velocità di rete e la corretta configurazione della scheda di rete (NIC) vengono configurati in fabbrica nel sistema.

L'impostazione della velocità può essere modificata manualmente sulla stampante come descritto di seguito.

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.

Operazioni di configurazione richieste

2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio: administ).
4. Selezionare **OK**.
5. Selezionare **Configurazione di rete** dal menu Impostazione del sistema.
6. Selezionare la scheda **Opzioni** e utilizzare la freccia rivolta verso il basso di Velocità Ethernet per selezionare la velocità richiesta.
7. Se non si conosce la velocità, selezionare **Automatico**.
8. Selezionare **OK** per salvare le impostazioni.

Accesso come amministratore del sistema

1. Dalla stampante, selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio: administ).

NOTA

per garantire la sicurezza del sistema, si consiglia di cambiare tutte le parole di accesso di logon subito dopo l'installazione del sistema. Per eseguire questa operazione, consultare la procedura Modifica delle parole di accesso di logon nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.

4. Selezionare **OK**.

Informazioni generali su tipi di utente e i diritti di accesso

Esistono tre gruppi di account utente principali che possono accedere al sistema. Per FreeFlow Print Server i tre gruppi di account sono: amministratori, operatori e utenti. Per ogni gruppo esiste un account utente incorporato. Il livello di accesso di ciascun gruppo corrisponde al livello di accesso definito nelle versioni precedenti di FreeFlow Print Server.

Gruppo	Account utente incorporato	Livello di accesso in versioni FreeFlow Print Server precedenti
Amministratori	Amministratore di sistema	Amministratore di sistema
Operatori	Operatore	Utente autorizzato
Utenti	Utente	Utente occasionale

Il nome gruppo dell'utente connesso è visualizzato nella barra del titolo della finestra correntemente attiva sul monitor del sistema.

I livelli di accesso per ciascun utente sono definiti come segue:

- Il gruppo Utenti dispone in genere dei diritti di accesso minimi al sistema. L'accesso consentito corrisponde al livello Utente occasionale delle versioni FreeFlow Print Server precedenti.

- Il gruppo Operatori dispone di più diritti di accesso al sistema del gruppo Utenti. L'accesso consentito corrisponde al livello Utente autorizzato delle versioni FreeFlow Print Server precedenti.
- Il gruppo Amministratori dispone dell'accesso completo a tutte le funzioni del sistema. Questo è identico al livello di accesso Amministratore di sistema delle versioni FreeFlow Print Server precedenti.

Oltre ai tre account utente incorporati, esiste un quarto account, denominato "cse," destinato all'utilizzo da parte del tecnico del servizio di assistenza Xerox. Per impostazione predefinita, questo account è un membro del gruppo Amministratori.

NOTA

quando è abilitata la funzione di accesso automatico, non è necessario eseguire la procedura di accesso manuale. L'accesso consentito, tuttavia, corrisponde ai privilegi del gruppo Utenti. La funzione di logon automatico può essere configurata da un membro del gruppo Amministratori tramite il menu Profili protezione. Il logon automatico è abilitato nei profili di protezione Media, Bassa e No, mentre è disabilitato nel profilo Alta.

Suggerimenti correlati

Sotto Utenti e Gruppi, il sistema visualizza gli account incorporati utilizzando nomi descrittivi al posto dei nomi utente effettivi:

Nome descrittivo	Nome utente effettivo
Utente	utente
Operatore	operatore
Amministratore di sistema	sa
Tecnico del servizio di assistenza	cse

Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze

L'utilizzo di licenze permette di sfruttare la connettività Ethernet, i gateway di rete, i linguaggi PDL (Page Description Languages), le velocità di stampa, Servizi remoti e funzionalità quali la stampa VIPP (Variable-data Intelligent PostScript) e la scansione in rete. Dopo l'installazione del sistema eseguita da un tecnico dell'assistenza, utilizzare Gestione licenze per gestire la visualizzazione, l'abilitazione/la disabilitazione e l'installazione delle opzioni con licenza. **Per accertarsi che nel sistema siano installate le opzioni necessarie per la corretta configurazione in rete, servirsi di Gestione licenze.**

NOTA

le funzioni disponibili e le loro modalità di funzionamento nel sistema variano in base alle licenze abilitate. Il pacchetto licenze di produttività (Pacchetto produttività) è richiesto per abilitare funzioni quali il supporto di code multiple, l'esecuzione di lavori LCDS e IPDS, l'impostazione delle code a flusso continuo, l'utilizzo della Libreria supporti e la capacità di specificare la gamma dei valori minimi/massimi nominali per la grammatura dei supporti programmati e caricati. Se il pacchetto licenze di produttività non è installato e abilitato, il sistema utilizza valori di grammatura predefiniti generici. La licenza per i retini lineari avanzati (Qualità immagine) consente inoltre di abilitare le opzioni relative alla qualità dell'immagine quali la registrazione dei mezzitoni e la selezione dei retini lineari.

Visualizzazione delle opzioni con licenza

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Selezionare **Amministratore di sistema** dall'elenco a discesa Nome utente, immettere la relativa parola di accesso e fare clic su **OK**.
3. Selezionare **Licenze** dal menu Impostazione.
Nella finestra Gestione licenze vengono visualizzate le informazioni Nome, Tipo, Stato, Condizione e Data di scadenza relative a tutte le opzioni con licenza installate nel sistema. I pacchetti di funzioni possono anche essere rappresentati da un'icona di documenti sovrapposti. Se si seleziona l'icona, verrà visualizzato il contenuto del pacchetto di funzioni.
4. Per visualizzare le proprietà di ciascuna delle opzioni, selezionare un **Nome licenza** e quindi **Proprietà** dal fondo della finestra.

Abilitazione delle opzioni con licenze

1. Selezionare l'opzione o il pacchetto licenze prescelto e poi selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.
2. Nella finestra Proprietà, selezionare il pulsante di opzione Attiva (sotto l'intestazione Licenze).
3. Selezionare il pulsante di opzione **Abilita** sotto l'intestazione Funzione. Nel caso di pacchetti di licenze, se necessario, deselegionare la casella Mantieni condizioni attuali, selezionare **Abilita tutto**, quindi selezionare nuovamente la casella Mantieni condizioni attuali. La casella è disponibile solo con i pacchetti di licenze che contengono ulteriori licenze.
4. Assicurarsi che l'opzione selezionata corrisponda al nome visualizzato sotto l'intestazione Nome licenza.
5. Verificare che la casella Numero di licenza software contenga una lunga stringa di caratteri (lettere e numeri). In caso contrario, contattare il fornitore Xerox.
6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

È possibile abilitare o disabilitare individualmente le funzioni contenute nei pacchetti facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla riga della funzione, selezionando **Proprietà** e poi **Abilita** o **Disabilita**. Non disattivare un intero pacchetto di licenze per disabilitare un'unica funzione (come AppleTalk nel pacchetto Ethernet). Se una licenza viene disattivata, il sistema ne rimuove la stringa. In seguito, non è possibile riattivare

la licenza o la funzione utilizzando il pulsante Attiva. Per riattivare la licenza o funzione, sarà necessario reinstallare una licenza valida.

Installazione delle opzioni con licenza

1. Contattare il fornitore Xerox per acquistare la licenza o il pacchetto di licenze per l'opzione o le funzioni desiderate.
2. Quando si riceve il file di licenza da Xerox, accedere al sistema come amministratore, quindi selezionare **Licenze** dal menu Impostazione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse in un punto qualsiasi della finestra Gestione licenze e selezionare **Carica file licenze**.

NOTA

in alternativa, è possibile selezionare il pulsante **Carica file licenze...**

4. Utilizzare la finestra Seleziona file licenze per specificare il percorso del nuovo file di licenza, quindi scegliere **OK**.
5. Seguire le istruzioni aggiuntive fornite con il file di licenza per garantire una corretta installazione.

Impostazione di TCP/IP

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Configurazione di rete**.
2. Se non è già selezionata, selezionare la casella di controllo **Abilita IP**.
3. DHCP è il metodo di indirizzamento TCP/IP abilitato per default. La prima volta che viene acceso, il sistema si collega al server DHCP per ottenere l'indirizzo IP, la subnet mask e l'indirizzo gateway predefiniti. Queste informazioni dovrebbero essere ora visualizzate sullo schermo. In caso contrario, fare clic su **Applica** per consentire al sistema di comunicare con il server DHCP. In alternativa, fare clic sulla freccia di selezione Metodo configurazione IP per impostare un indirizzo IP statico come specificato di seguito.

NOTA

non utilizzare indirizzi IP per questo dispositivo nel seguente intervallo: da 10.40.101.0 a 10.40.101.255. La stampante utilizza questo intervallo di indirizzi per comunicazioni interne.

4. Se l'indirizzamento DHCP non è riuscito, o non è desiderato, selezionare **Configurazione IP statica**. In alternativa, è possibile selezionare **Abilita BOOTP**, se è disponibile un server BOOTP.
5. Selezionare la scheda **Indirizzo IP**.
6. Nelle caselle di testo disponibili, immettere un indirizzo IP valido per il dispositivo, la subnet mask e l'indirizzo gateway di default (se usato) della rete. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.

7. Se il dispositivo è connesso a Internet o se si utilizza DNS, WINS o NIS per risolvere i nomi host in indirizzi IP nella propria rete, immettere un nome host univoco per il dispositivo nella casella Nome host.
8. Se si prevede di utilizzare il servizio DNS per la risoluzione dei nomi host nella rete, selezionare la scheda **DNS**.
 - a) Se non è già selezionata, selezionare la casella di controllo **Abilita DNS**.
 - b) Se nella rete viene utilizzato un server DNS dinamico, selezionare la casella di controllo **Abilita registrazione DNS dinamica** per aggiornare automaticamente l'associazione tra nomi host e indirizzi IP.
 - c) Nella casella Nome dominio, immettere il dominio di appartenenza del dispositivo (ad esempio, Xerox.com).
 - d) Osservare che, nella casella Nome host, questo nome di sola lettura è identico al nome host univoco immesso nella scheda Indirizzo IP.
 - e) Nell'elenco dei server DNS, fornire gli indirizzi IP di un massimo di tre server DNS in cui eseguire la ricerca durante la risoluzione di nomi host in indirizzi IP.
 - f) Nell'elenco Ricerca dominio, inserire, se necessario, i nomi di altri domini in cui eseguire la ricerca per risolvere il nome host.
 - g) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.
9. Se si prevede di utilizzare il servizio WINS per la risoluzione dei nomi NetBIOS su una rete Microsoft, selezionare la scheda **WINS**.
 - a) Selezionare la casella di controllo **Abilita WINS** per attivarla.
 - b) Nelle due caselle visualizzate, digitare l'indirizzo IP del server WINS primario e di quello secondario (se usato) per la risoluzione dei nomi NetBIOS per indirizzi IP nelle reti Microsoft.
 - c) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.
10. Se si prevede di utilizzare NIS per distribuire informazioni relative a parole di accesso, gruppi o indirizzi host su una rete UNIX, selezionare la scheda **NIS/NIS+**.
 - a) Selezionare la casella di controllo **Abilita nome servizio** per attivarla.

Il pulsante di opzione **NIS+** è abilitato per default. Se necessario, selezionare il pulsante di opzione **NIS**.
 - b) Selezionare la casella di controllo **Trova NIS+ Server** per eseguire una query a livello di rete circa il nome e l'indirizzo IP del server NIS (Network Information Service).

Se il server NIS+ non viene individuato, o se la casella di controllo **Trova NIS+ Server** non è selezionata, utilizzare le apposite caselle per immettere il nome di dominio, l'indirizzo IP del server e il nome server NIS/NIS+, se conosciuti.
 - c) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.

Suggerimenti correlati

Modalità broadcast	L'abilitazione di WINS senza specificare un server primario WINS fa sì che il dispositivo utilizzi la modalità broadcast.
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ripristina tutti i valori di default oppure solo i valori IP di default: arresta sistema invece di riavviarlo	Ogni volta che si richiede il ripristino di tutti i valori di default oppure dei soli valori IP, è necessario eseguire l'arresto e non il riavvio del sistema.
ADS e NIS non sono utilizzabili contemporaneamente.	Sia NIS sia Microsoft ADS forniscono servizi di autenticazione di rete, uno in ambiente UNIX e l'altro in ambiente Windows 2000 e successivo. Non sono utilizzabili contemporaneamente. Per fare in modo che l'autenticazione Microsoft ADS funzioni correttamente, è necessario disabilitare NIS in Configurazione di rete.
Errore di accesso ADS	La funzione di autenticazione Microsoft ADS utilizza il protocollo di protezione Kerberos. L'autenticazione Kerberos richiede che la differenza tra l'ora locale sul sistema Nuvera e l'ora locale sul controller del dominio rientri in un intervallo accettabile. Questo intervallo è configurabile sul controller del dominio; per impostazione di default, è impostato su 5 minuti. Se la differenza è superiore all'intervallo configurato, l'operazione di logon fallisce ma non viene comunicato che la causa è dovuta alla differenza di orario. Se un logon ADS fallisce senza un motivo apparente, accertarsi che l'ora del sistema locale sia sincronizzata con l'ora del controller del dominio (entro 5 minuti per impostazione predefinita). Il sistema supporta la sincronizzazione automatica dell'ora con il controller del dominio ADS su NTP (Network Time Protocol), quindi è improbabile che la sincronizzazione non avvenga. Se la sincronizzazione non avviene, è possibile che il controller di dominio non sia un'origine ora NTP affidabile. Per informazioni su come configurare il controller di dominio perché sia un'origine ora NTP affidabile, vedere la documentazione Microsoft.
Modifica della lingua	L'utente può cambiare la lingua dell'agente SNMP/dati MIB modificando l'impostazione di localizzazione nella pagina di configurazione del Gateway SNMP. Questa funzione è disponibile solo se l'utente ha installato il pacchetto lingua richiesto nel software FreeFlow Print Server.

Impostazione di LPD

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
2. Selezionare la scheda **LPD**.
3. Se non è già abilitato per default, selezionare il pulsante di opzione **Abilitato** per LPD (Line Printer Daemon).
4. Selezionare il pulsante di opzione **Abilitato** per Nome coda LPD.
L'abilitazione della coda LPD consente al sistema di elaborare i lavori nella coda predefinita quando la coda specificata dall'utente non esiste.

NOTA

quando la coda LPD non è abilitata, l'utente deve specificare la coda del sistema. Nei sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività e sono presenti varie code di stampa interne create tramite Gestione code, gli utenti devono configurare le porte LPR client per ottenere una coda di stampa valida a cui inviare i lavori.

5. Accettare il valore di default (515) della porta LPD.

NOTA

La porta 515 viene utilizzata da LPD per rilevare le connessioni TCP in ingresso dai client.

6. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.

Inserimento di informazioni relative al proxy in Servizi remoti

Xerox Remote Print Services contiene funzioni per automatizzare le attività del sistema e aumentarne la produttività: le letture contatore, le informazioni sullo stato e gli ordini di materiali vengono trasmessi direttamente a Xerox.

Configurazione delle informazioni del server proxy in Servizi remoti. Quando si utilizza un server proxy per accedere a Internet, consente di configurare automaticamente le informazioni nel browser Internet.

Per verificare se si dispone di avere una licenza Servizi remoti valida e abilitata, controllare lo stato di Servizi remoti nella scheda Sistema nella schermata dei Servizi remoti. Dopo aver stabilito che i Servizi remoti sono registrati e abilitati, è necessario inserire il nome del server proxy HTTP e il numero della porta proxy HTTP nella funzione Servizi remoti del sistema durante l'installazione iniziale o la configurazione di rete della macchina. Inoltre, accertarsi che il server proxy sia configurato per consentire connessioni HTTPS in uscita.

NOTA

se non si utilizza un server proxy per accedere a Internet, lasciare vuote le impostazioni proxy di Servizi remoti. Tuttavia, se queste impostazioni vengono lasciate vuote, sarà necessario abilitare DNS sulla stampante per supportare la funzione Servizi remoti. Per abilitare l'utilizzo di DNS sulla stampante, fare riferimento alla procedura Impostazione di TCP/IP contenuta in questa stessa sezione della Guida per l'amministratore del sistema. Se si utilizza un provider di servizi per accedere a Internet, immettere l'indirizzo IP del server DNS del provider nell'elenco dei server DNS, quando DNS viene abilitato come parte della procedura di impostazione di TCP/IP.

NOTA

lo scopo della procedura è quello di consentire al dispositivo di inoltrare dati relativi al proprio funzionamento a un server protetto del dominio support.xerox.com utilizzando HTTPS e SSL (Secure Socket Layer) con crittografia a 256 bit. Il server Xerox remoto non è in grado di eseguire l'estrazione dei dati dal dispositivo attraverso il firewall. Nessun dato di immagine diventa pertanto accessibile né viene trasmesso.

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**, immettere la relativa parola di accesso e poi fare clic su **OK**.
3. Selezionare **Sistema** nella barra degli strumenti e scegliere **Servizi remoti**.
4. Dal menu a discesa **Opzioni** in alto a sinistra della finestra, selezionare **Configura servizi remoti....**
5. Inserire le informazioni richieste nei campi **Server proxy HTTP** e **Porta proxy HTTP**.
6. Se è richiesta l'autenticazione proxy client, inserire le informazioni richieste nei campi **Nome utente proxy** e **Parola di accesso proxy**.
7. Selezionare **OK**, quindi **Chiudi**.

Verrà visualizzata la finestra principale di FreeFlow Print Server. Il software Servizi remoti viene inizializzato. Viene automaticamente visualizzata una finestra mentre è in corso il tentativo di sincronizzazione con Xerox.

Problemi e soluzioni - Passaggi

Se la sincronizzazione non riesce, è possibile eseguire manualmente l'operazione per essere certi che la stampante possa comunicare con il server Xerox. Se la sincronizzazione fallisce di nuovo, eseguire questi controlli.

- Accertarsi che la rete funzioni correttamente e controllare le impostazioni di connettività di rete.
- Accertarsi che le impostazioni del proxy configurate nel dispositivo siano corrette e che il server proxy sia configurato per consentire al client di accedere a Internet. A questo punto sarà necessario richiedere l'intervento dell'amministrazione di sistema per verificare che il dispositivo sia configurato correttamente. Eseguendo una sincronizzazione manuale, ci si potrà assicurare che le informazioni proxy inserite sono corrette e che non è necessario abilitare il DNS sulla stampante per consentire la comunicazione tra questa e Xerox.

- Se il dispositivo è in grado di eseguire la sincronizzazione con Xerox, significa che le impostazioni di connettività sono state inserite in modo corretto. Il sistema visualizza quindi le funzioni di Servizi remoti abilitate nella finestra Servizi remoti principale. Se i servizi Monitoraggio remoto e Trasferimento dati macchina non vengono visualizzati nella finestra principale sotto servizi benché la sincronizzazione con Xerox sia riuscita, i casi sono due:
- All'acquisto del dispositivo, il cliente non ha richiesto anche le funzioni Servizi remoti, quindi il server Xerox non consente la trasmissione di dati dalla macchina (o l'abilitazione dei servizi nella macchina). In questo caso è necessario rivolgersi a un fornitore Xerox per acquistare i Servizi remoti tramite il personale di vendita e assistenza Xerox, in modo che il server Xerox venga configurato con il numero di serie della stampante.
- Oppure, tutto il software della macchina è stato ricaricato, nel qual caso si dovrà attendere fino a un'ora per il ripristino completo dei servizi della stampante. Riprovare l'operazione dopo un'ora.

NOTA

se la macchina viene riavviata per un motivo qualsiasi, i servizi remoti sono gli ultimi a essere avviati dopo il ripristino della macchina. È probabile che, dopo l'attivazione del sistema, si debba attendere fino a 10 minuti prima che i servizi appaiano nella finestra Servizi remoti o che il pulsante Invia dati sia disponibile per inviare dati a Xerox.

Disconnessione

Per disconnettersi dal sistema in qualsiasi momento, selezionare **Logoff** dal menu Logon di FreeFlow Print Server (visualizzato sul monitor della stampante).

Riavvio del sistema (se richiesto)

Se viene richiesto di riavviare il sistema per attivare le modifiche apportate alle impostazioni di comunicazione della rete, seguire questi passaggi.

1. **Disconnettersi** dal sistema.
2. Attendere che nella finestra di stato non siano più visualizzati messaggi della procedura di arresto.
3. **Riaccendere** il sistema.
4. Attendere che venga visualizzata la schermata FreeFlow Print Server e osservare la finestra di stato finché non appare rispettivamente Stampante inattiva e Inattiva.

È necessario attendere alcuni minuti prima che il sistema sia pronto per la stampa.

Spegnimento del sistema

1. Dal menu Sistema, selezionare **Arresta sistema**.

- **Sì** - il sistema completa l'elaborazione del lavoro in corso e poi si arresta
 - **Interruzione** - il sistema si arresta subito senza completare l'elaborazione del lavoro in corso
 - **No** - riporta il sistema alla visualizzazione dell'interfaccia utente.
2. Attendere che nella finestra di stato non siano più visualizzati messaggi della procedura di arresto.
 3. Spegnerne tutte le unità periferiche esterne (ad esempio le stazioni di finitura).

Accensione del sistema

Accensione/spegnimento del sistema

1. Accendere tutte le unità periferiche esterne (ad esempio le stazioni di finitura).

NOTA

I moduli Xerox non dispongono di tasti di accensione in quanto sono alimentati elettronicamente.

2. Spostare il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor di sistema), sulla posizione di accensione (indicata con I).

NOTA

all'avvio del sistema, l'indirizzo MAC (l'indirizzo hardware della scheda di rete) e il nome host verranno visualizzati a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro sul monitor del sistema.

3. Attendere che venga visualizzata la schermata Xerox FreeFlow® Print Server e osservare la finestra di stato finché non appare rispettivamente Stampante inattiva e Inattivo (non Inizializzazione in corso - Inattivo o Carica - Inattivo).

È necessario attendere alcuni minuti prima che il sistema sia pronto per la stampa.

Verifica delle comunicazioni TCP/IP tramite il comando ping

Dal prompt dei comandi DOS in qualsiasi workstation Windows, o dalla riga di comando della finestra di terminale nei sistemi UNIX/Linux, digitare: ping xxx.xxx.xxx.xxx e premere **Invio**. Notare che c'è uno spazio tra il termine ping e xxx. La stringa xxx.xxx.xxx.xxx rappresenta l'indirizzo IP del sistema così come è stato configurato nella procedura Impostazione di TCP/IP di questa guida.

Se le comunicazioni sono state impostate correttamente, si riceverà un messaggio di risposta del tipo: "Reply from xxx.xxx.xxx.xxx: bytes=32 time<10ms TTL=128" (risposta da xxx.xxx.xxx.xxx: byte=32 durata<10ms TTL=128).

Se si riceve il messaggio "Cannot connect to host," "Time Out" o "0 bytes received" ("Impossibile connettersi all'host", "Tempo scaduto" o "Ricevuti 0 byte"), eseguire le seguenti verifiche.

- Accertarsi che il dispositivo di destinazione sia acceso, collegato alla rete e abbia completato la procedura di avvio. Verificare la presenza di traffico di rete sulla scheda di rete.
- Verificare che nel comando ping sia stato immesso l'indirizzo IP corretto per il dispositivo di destinazione. Se necessario, andare al dispositivo, collegarsi come amministratore, selezionare **Configurazione** dal menu Impostazione e prendere nota dell'indirizzo IP visualizzato.
- Verificare che la workstation e il dispositivo di destinazione si trovino sulla stessa subnet.

Verifica della capacità di stampa su TCP/IP utilizzando LPR

Assicurarsi che i singoli elementi del comando siano separati da uno spazio.

- Dal prompt dei comandi DOS di una workstation di rete su cui è eseguita un'utilità di stampa (spooler) per consentire l'invio di lavori LPR alla stampante, digitare:
 - a) `lpr -P raw -S xxx.xxx.xxx.xxx C:\nomefile.est`
 - b) Premere Invio.

NOTA

gli elementi del comando devono essere separati uno dall'altro tramite uno spazio. La stringa xxx rappresenta l'indirizzo IP del sistema così come è stato configurato nella procedura Impostazione di TCP/IP di questa guida. "Nomefile" rappresenta qualsiasi file di prova supportato dal dispositivo, mentre "est" è l'estensione del file (ad esempio, .txt per un file di testo creato in Blocco note). Il file può essere inviato da qualsiasi unità supportata sulla workstation (ad esempio, C:\ o A:\).

- In alternativa, dal prompt di sistema (\$ o %) di un sistema UNIX, digitare il seguente comando per stampare, ad esempio, la tabella della workstation host:
 - a) `/usr/ucb/lpr -P13.175.108.208:dinodoc /etc/hosts`
 - b) Premere Invio.

NOTA

nell'esempio precedente, 13.175.108.208 è l'indirizzo IP della stampante, dinodoc è il nome della coda della stampante, /etc/ è il percorso e hosts è il file da stampare.

- Un altro metodo per eseguire la stampa da un sistema UNIX è il seguente:
 - a) `lp -d13.175.108.208:dinodoc /etc/hosts`
 - b) Premere Invio.
- Un altro metodo per eseguire la stampa da un sistema Linux è il seguente:

- a) `lpr -P nomecodalocale /percorso/nomefile`
- b) Premere Invio. (Utilizzare il sistema di gestione stampa per creare la coda locale)

Se TCP/IP e LPD (Line Printer Daemon) sono configurati e funzionano correttamente, il file di prova verrà stampato dal sistema.

4

Operazioni di configurazione consigliate

Questa sezione contiene un elenco delle informazioni di configurazione aggiuntive.

- Abilitare HTTP (Hyper Text Transfer Protocol) per stampare da workstation remote utilizzando un'interfaccia web.
 - Verificare che la licenza del gateway HTTP sia [presente](#).
 - Verificare che il gateway HTTP sia [abilitato](#).
 - Verificare il [funzionamento](#) del gateway HTTP.
- Installare il software FreeFlow Remote Print Server su una workstation di rete.
 - Leggere una [descrizione generale](#) del software Remote Workflow.
 - [Trovare](#) le istruzioni per l'installazione e l'utilizzo del software.
 - Configurare il [sistema](#) per abilitare le comunicazioni.
- Impostare parola di accesso e protezione del sistema.
 - Suggerimenti su come [mantenere un sistema protetto](#) e come modificare le [parole di accesso](#).
 - Modificare una [parola di accesso individuale](#).
 - Modificare parole di accesso [da amministratore](#).
 - Configurare FreeFlow per garantire che le parole di accesso siano [il più possibile sicure](#).
 - Impostare il [numero di tentativi](#) di accesso (login).
 - Tenere traccia di [data e ora](#) per i login/logout degli utenti.
- Gestire l'[accesso utente](#) al sistema.

Operazioni di configurazione consigliate

- Configurare il servizio SNMP (Simple Network Management Protocol) per monitorare e diagnosticare le prestazioni della stampante sulla rete.
 - [Apprendere](#) informazioni su SNMP.
 - Accedere alle [impostazioni](#) SNMP.
 - [Abilitare](#) SNMP.
 - Configurare le [stringhe della comunità](#) SNMP.
 - Visualizzare e configurare i [numeri di serie](#) SNMP.
 - Configurare le [impostazioni comuni](#).
 - Impostare o modificare [parametri trap](#).
 - [Salvare le impostazioni](#) e [uscire](#) dal gateway SNMP.
- Selezionare e creare profili di protezione che controllano l'accesso al sistema.
 - [Accedere](#) ai profili di protezione.
 - Modificare il [profilo corrente](#).
 - Impostare un [profilo di default](#).
 - Impostare il [profilo di default come il profilo corrente](#).
 - Visualizzare le [proprietà](#) del profilo di protezione.
 - [Copiare e creare](#) nuovi profili.

NOTA

sono disponibili informazioni aggiuntive che descrivono le quattro schede della finestra proprietà di profilo protezione: [Generale](#), [Sistema](#), [RC2 & RC3 \(INIT\)](#) e [INETD](#).

Abilitazione di HTTP

Il gateway HTTP (Hyper Text Transport Protocol) consente la comunicazione bidirezionale e l'invio di file pronti per la stampa su Internet da workstation remote utilizzando un'interfaccia web.

Verificare che la licenza del gateway HTTP sia presente

Vedere la procedura Verifica delle licenze installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida per verificare che la licenza del gateway HTTP sia presente e abilitata. Per visualizzare la riga di selezione Gateway HTTP, selezionare l'icona a forma di chiave davanti al pacchetto di licenza Rete Ethernet che appare nella finestra Gestione licenze.

Verificare che il gateway HTTP sia abilitato

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema** come livello di accesso.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio administ) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
5. Selezionare la scheda **HTTP**.
6. Verificare che sia visualizzato un segno di spunta nella casella di controllo **Abilita HTTP**.

Se la licenza Gateway HTTP non è abilitata in Gestione licenze, anche la casella di controllo **Abilita HTTP** è disabilitata.

7. Se necessario, selezionare la casella di controllo **Abilita HTTP**. Viene aggiornata e abilitata anche la casella di controllo in Gestione licenze.
8. Fare clic su **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni, oppure **Annulla** per chiudere la finestra senza apportare modifiche.
9. Selezionare **Logoff** dal menu Logon per disconnettersi dal sistema.

Verificare il funzionamento del gateway HTTP

1. Dalla workstation connessa in rete, avviare un browser web.
2. Nel campo indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP della stampante.
3. Premere **Invio**.
 - Se il gateway HTTP funziona correttamente, la home page della stampante verrà visualizzata sul monitor.
 - Se la home page non è visualizzata, controllare le impostazioni di connessione del browser per assicurarsi che non si utilizzi un server proxy per connettersi agli indirizzi della rete locale (LAN). Eseguire di nuovo la procedura precedente.
 - Se la home page non viene visualizzata, andare alla stampante e verificare che il gateway HTTP sia abilitato come descritto sopra.

Installazione del software Remote Workflow

Il software FreeFlow Print Server Remote Workflow può essere installato su workstation di rete che eseguono un'ampia gamma di sistemi operativi. Questo software consente l'accesso remoto al controller FreeFlow Print Server del sistema con in esecuzione la versione 4.00.00 o superiore del software.

Operazioni di configurazione consigliate

Dopo l'installazione del software FreeFlow Print Server Remote Workflow, sulla workstation è possibile visualizzare l'interfaccia utente FreeFlow Print Server, che consente all'amministratore di accedere in modalità remota al sistema per svolgere attività amministrative.

Istruzioni per l'installazione e l'utilizzo del software

Le istruzioni per l'installazione e l'utilizzo del software sono incluse nel pacchetto software Remote Workflow.

Per ulteriori informazioni sui Servizi remoti, fare riferimento alla Guida di configurazione dei servizi remoti Nuvera Xerox®.

Configurazione del sistema per abilitare le comunicazioni

Per accedere a FreeFlow Print Server in modalità remota, selezionare il pulsante di opzione **Abilita tutte le connessioni** nella scheda Remote Workflow della selezione Preferenze sistema del menu Impostazione. Per verificare o abilitare questa impostazione, procedere come segue:

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Preferenze sistema**.
5. Selezionare la scheda **Remote Workflow**.
6. Accertarsi che il pulsante di opzione **Abilita tutte le connessioni** sia selezionato (attivato) oppure configurare specifiche connessioni utilizzando il pulsante **Abilita connessioni specificate**.
7. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Modifica delle parole di accesso

Per garantire la sicurezza del sistema, cambiare le parole di accesso degli account Amministratore di sistema e Operatore subito dopo l'installazione del sistema. In seguito, a intervalli regolari, controllare e cambiare le parole di accesso di tutti gli utenti, secondo necessità.

Una maggiore sicurezza può essere garantita attraverso l'uso di parole di accesso sicure, il controllo dei tentativi di login e l'impostazione della data di scadenza della parola di accesso e della registrazione di login.

Sono disponibili due metodi per cambiare le parole di accesso di logon.

- Gli utenti possono modificare la propria parola di accesso selezionando l'opzione **Cambia parola di accesso** del menu Logon.

- Gli amministratori possono modificare la parola di accesso di qualsiasi utente selezionando l'opzione **Utenti e gruppi** del menu Impostazione.

Modifica di una parola di accesso individuale

1. Connettersi al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Selezionare **Cambia parola di accesso** dal menu Logon.
3. Digitare la parola di accesso corrente nel campo **Vecchia parola di accesso**.
I caratteri digitati vengono visualizzati come asterischi
4. Digitare la nuova parola di accesso nel campo **Nuova parola di accesso**.
Le parole di accesso sono costituite da un numero di caratteri alfanumerici (compresi tra uno e otto) visualizzati come asterischi. Un carattere di ritorno a capo al termine della stringa non ha alcun effetto.
5. Digitare nuovamente la nuova parola di accesso nel secondo campo **Nuova parola di accesso** per verificare la digitazione e controllare l'ortografia.
6. Scegliere **OK** per inserire la nuova parola di accesso.

Se la voce immessa non è valida, viene visualizzata una finestra di dialogo di errore.

Modifica della parola di accesso da un amministratore

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Selezionare **Utenti e gruppi...** dal menu Impostazione.
5. Selezionare la scheda **Utenti** e fare doppio clic sull'utente per il quale viene modificata la parola di accesso.
6. Selezionare (inserendo un segno di spunta) la casella di controllo **Cambia parola di accesso**.
7. Immettere la nuova parola di accesso nel campo corrispondente.
8. Immettere la nuova parola di accesso nel campo **Conferma nuova parola di accesso**.
9. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni.

Parole di accesso sicure

Le parole di accesso sicure forniscono un livello di protezione degli accessi più sicuro. Per abilitare le parole di accesso sicure:

1. L'utente root (su) deve eseguire lo script setstrongsecurity che si trova nella directory /opt/XXNps/bin.
2. L'amministratore del sistema deve abilitare l'opzione Controllo parola di accesso sicura in **Gestione utenti e gruppi > Criterio parola di accesso**.

Non appena questa funzione sarà stata abilitata, agli account dei nuovi utenti dovrà essere assegnata una parola di accesso sicura. Le parole di accesso per gli utenti esistenti

Operazioni di configurazione consigliate

resteranno invariate e continueranno a funzionare come prima, ma potranno essere aggiornate, se necessario.

Una parola di accesso sicura deve:

- Avere una lunghezza minima di otto caratteri
- Contenere almeno una lettera maiuscola
- Contenere almeno un numero
- Contenere almeno un carattere speciale { !, @, #, \$, %, ^, &, * }, comprese parentesi aperte chiuse { () }, trattino { - }, carattere di sottolineatura { _ } e punto { . }

Tentativi di login

L'amministratore del sistema può definire un numero massimo di tentativi di login compreso fra 0 e 6. Per abilitare i tentativi di login:

1. L'utente root (su) deve eseguire lo script `setstrongsecurity` che si trova nella directory `/opt/XXNps/bin`.
2. L'amministratore del sistema deve abilitare l'opzione Tentativi di login consentiti, in **Gestione utenti e gruppi > Criterio parola di accesso**.

Data di scadenza della parola di accesso

L'amministratore del sistema può impostare le date di scadenza delle parole di accesso.

Anche se FreeFlow Print Server non consente espressamente all'amministratore del sistema di impostare la data di scadenza di una parola di accesso sugli account utente, esistono ugualmente vari modi per farlo.

- Impostazione tramite la riga di comando
- Impostazione tramite lo strumento di amministrazione
- Per impostare MINWEEKS e MAXWEEKS, modificare il file della parola di accesso incluso nella cartella `/et/default`. Come impostazione predefinita, i valori vengono impostati su Null in Solaris.

L'interfaccia utente di FreeFlow Print Server non dispone di una finestra per visualizzare la data di scadenza della parola di accesso. Di conseguenza, FreeFlow Print Server non richiederà all'utente di inserire una nuova parola di accesso, se quella esistente è scaduta. Bensì invierà un messaggio per indicare che si tratta di un utente sconosciuto o di una parola di accesso sconosciuta. Quindi è compito del cliente verificare se la parola di accesso è scaduta o meno. Per fare questo, è necessario aprire una finestra di terminale e tentare di accedervi. Se la parola di accesso è scaduta, il sistema richiederà all'utente di inserire una nuova parola di accesso.

Capacità di accesso al sistema

Registrazione della data/ora di login/logout degli utenti

Questa informazione viene conservata nell'authlog e nel syslog della directory /var/log. Vengono registrate sia le attività di login/logout a FreeFlow Print Server sia le attività di login/logout alla rete.

Gestione dell'accesso al sistema

L'accesso al sistema è gestito tramite la selezione [Utenti e gruppi...] del menu Impostazione.

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Selezionare **Utenti e gruppi...** dal menu Impostazione.
5. Selezionare la scheda **Utenti**.
6. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un nome utente oppure su una parte vuota della finestra Gestione utenti e gruppi.
7. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Nuovo...**, **Modifica...**, **Elimina**, **Abilita** o **Disabilita**, in base ai parametri che si desidera impostare.
Ad esempio, selezionando **Nuovo...**, è possibile aggiungere un nuovo utente, impostarne la parola di accesso e abilitarlo come membro di uno dei tre gruppi che possono accedere al sistema. I gruppi possibili sono Amministratori, Operatori e Utenti.
8. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni.

Informazioni su SNMP

Il servizio SNMP (Simple Network Management Protocol) offre un metodo per monitorare e diagnosticare le prestazioni della stampante sulla rete. Una volta abilitato SNMP dalla stampante, il software SNMP Manager, eseguito su una workstation connessa in rete, esegue il polling dell'agente SNMP della stampante per ottenere informazioni di funzionamento e riceve dall'agente i trap relativi al verificarsi di eventi specifici. Esempi di questi eventi possono essere un avviso che in uno o più vassoi della stampante la carta è esaurita o che il livello del toner della stampante è basso.

Esempi di software SNMP Manager tipico comprendono:

- IBM Network Printer Manager
- Novell Managewise
- Unicenter TNG
- HP OpenView
- Xerox CentreWare Web

Configurazione di SNMP

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon del sistema.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
5. Selezionare la scheda **SNMP**.


Accesso alle impostazioni SNMP

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon del sistema.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio administ) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
5. Selezionare la scheda **SNMP**.

Abilitazione di SNMP

1. Verificare che la casella di controllo di abilitazione sia selezionata. In caso contrario, utilizzare il mouse del sistema per inserire un segno di spunta all'interno della casella per abilitare SNMP.
2. Selezionare la casella **Abilita trap autenticazione** per essere notificati degli eventi di autenticazione a livello di dispositivo.

Configurazione delle stringhe della comunità SNMP

1. Accettare il nome di default o digitare un nuovo nome nella casella di testo relativa alla Stringa comunità di lettura.
Questa è la parola di accesso per la richiesta SNMP Get emessa dal manager SNMP all'agente.
2. Accettare il nome di default o digitare un nuovo nome nella casella di testo relativa alla Stringa comunità di scrittura.
Questa è la parola di accesso per la richiesta SNMP Set emessa dal manager SNMP all'agente.
 **ATTENZIONE**
se si modificano le stringhe comunità di lettura (Get) e scrittura (Set), è necessario anche modificare le stringhe utilizzate da tutte le applicazioni di rete che comunicano con questo agente tramite SNMP.
3. Accettare il nome di default o digitare un nuovo nome nella casella di testo relativa alla Stringa comunità trap.
Questa è la parola di accesso per i trap SNMP inviati dall'agente al manager SNMP.

Configurazione o visualizzazione dei numeri di serie SNMP

Lo stato dei componenti può essere segnalato mediante i numeri di serie. I componenti che dispongono di numeri di serie includono alimentatori carta, vassoi e impilatori. Per configurare o visualizzare i numeri di serie dei componenti:

1. Fare clic sul pulsante **Numeri di serie SNMP**.
2. Dove consentito, come nel caso dei vassoi, immettere i numeri di serie dei componenti elencati nelle caselle di testo fornite.

NOTA

I numeri di serie di alimentatori carta e impilatori sono forniti dal sistema e possono solo essere visualizzati.

3. Scegliere **OK** per accettare le voci o **Annulla** per chiudere la finestra senza abilitare le modifiche.

Configurazione delle impostazioni comuni

Le impostazioni comuni disponibili per la visualizzazione in SNMP Manager includono: Nome amministratore del sistema/Telefono/Ubicazione, Nome operatore/Telefono/Posizione, Nome stampante e Ubicazione stampante. Impostazioni aggiuntive sono fornite per configurare la visualizzazione delle informazioni dei collegamenti Xerox Online Service e Support and Customer Online.

1. Fare clic sul pulsante **Impostazioni comuni**.
2. Immettere le informazioni desiderate nelle caselle di testo disponibili.
Per informazioni sulle diverse impostazioni, selezionare il pulsante **Guida**.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Impostazione o modifica dei parametri trap

1. Fare doppio clic su qualsiasi riga numerata orizzontale nella tabella dei trap.
2. Nelle caselle visualizzate, digitare l'indirizzo IP della workstation (Client) che esegue il programma SNMP Manager.
3. Se non già visualizzato, nella casella Numero porta, digitare 162 come numero di porta della workstation client che riceverà i datagrammi UDP dall'agente SNMP del dispositivo.
4. Nell'intestazione Trap, utilizzare il mouse per inserire un segno di spunta nelle caselle disponibili per il tipo di trap che si desidera inviare al Manager.
Ad esempio, selezionare la casella Avvio a caldo per i trap relativi ai riavvii di sistema. Selezionare la casella Avvio a freddo per i trap relativi all'accensione di sistemi arrestati.
5. Sotto l'intestazione Versione SNMP trap, utilizzare il menu di selezione a discesa per selezionare la versione SNMP supportata da SNMP Manager.

NOTA

L'interfaccia XCM (Xerox Common Management Interface) utilizzata da questo sistema supporta le versioni SNMP 1 e 2c.

6. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni.
7. Fare clic sulla freccia di selezione Trap precedente o Trap seguente per impostare o modificare i parametri di altre righe numerate nella tabella Trap.

Salvataggio delle impostazioni e uscita dal Gateway SNMP

1. Fare clic su **OK** nella parte inferiore della scheda SNMP per salvare le impostazioni. È possibile che venga richiesto di riavviare il sistema per abilitare le impostazioni.
2. Se viene richiesto di riavviare il sistema, disconnettersi selezionando **Logoff** dal menu Logon.
3. Per riavviare il sistema, seguire le istruzioni contenute nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

Informazioni sui profili di protezione

I profili di protezione sono gruppi di impostazioni configurabili da usare per negare o limitare l'accesso a diversi servizi del dispositivo e del sistema operativo.

Quattro profili di protezione (denominati No, Bassa, Media e Alta) sono predefiniti e sempre disponibili per essere scelti come profili correnti per il controllo dell'accesso al sistema. Anche se non possono essere modificati o eliminati, i profili predefiniti possono essere copiati consentendo all'amministratore del sistema di creare, modificare e selezionare nuovi profili da utilizzare come profilo di protezione corrente.

Ogni profilo selezionato come corrente rimane attivo fino a quando non si sceglie un nuovo profilo. Uno dei profili è anche designato come profilo di default, il quale può essere selezionato come profilo corrente facendo clic sul pulsante Ripristina profilo di default.

Accesso ai profili di protezione

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon del sistema.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**, oppure digitare un nome utente diverso che comunque appartenga al gruppo amministrativo.
3. Immettere la corretta parola di accesso e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Profili protezione...** per visualizzare la finestra Profili protezione.

Modifica del profilo corrente

1. Selezionare un nome profilo nella finestra Profili protezione utilizzando il mouse del sistema.

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga della tabella evidenziata corrispondente al nome profilo selezionato.
3. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Imposta come attuale**.
4. Quando viene richiesto di continuare per applicare il nuovo profilo di protezione, scegliere **Sì**.

Questa operazione richiede alcuni minuti per essere completata.

Conversione di un profilo di protezione nel profilo di default

1. Selezionare un nome profilo nella finestra Profili protezione utilizzando il mouse del sistema.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome profilo selezionato.
3. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Imposta come default**.

Impostazione del profilo di default come profilo corrente

1. Utilizzando il mouse del sistema, fare clic sul pulsante **Ripristina profilo di default** nella finestra Profili protezione.
2. Quando viene richiesto di continuare per applicare il nuovo profilo di protezione, scegliere **<Sì>**.

Questa operazione richiede alcuni minuti per essere completata.

Visualizzazione delle proprietà del profilo

1. Selezionare un nome profilo nella finestra Profili protezione utilizzando il mouse del sistema.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome profilo selezionato.
3. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Proprietà**.

Nella finestra visualizzata, osservare che le proprietà dei quattro profili di protezione forniti dal sistema sono visualizzabili ma non modificabili. Per creare profili modificabili definiti dall'utente, seguire i passaggi descritti nella procedura Copia di profili e creazione di nuovi profili.

Copia di profili e creazione di nuovi profili

1. Selezionare un nome profilo nella finestra Profili protezione utilizzando il mouse del sistema.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome profilo selezionato.
3. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Copia**.
4. Immettere un nome univoco per il nuovo profilo nella casella **Nome**.
La casella **Tipo** di questo profilo è impostata su Definito dall'utente.
5. Fare clic su una delle quattro schede della finestra Proprietà per modificare i parametri disponibili.

Operazioni di configurazione consigliate

Selezionare il pulsante **Guida** della finestra delle proprietà per informazioni sulla configurazione di parametri specifici. Per informazioni aggiuntive relative ai parametri disponibili nelle quattro schede della finestra Proprietà, selezionare i collegamenti ipertestuali Generale, Sistema, RC2 & RC3 (INIT) e INETD riportati di seguito.

6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Schede della finestra delle proprietà del profilo di protezione

Per informazioni aggiuntive sui parametri disponibili nelle quattro schede della finestra delle proprietà, selezionare i collegamenti riportati di seguito.

- [Scheda Generale](#)
- [Scheda Sistema](#)
- Scheda INIT (RC2 e RC3)
- Servizi
- RPC

Scheda Generale (finestra Proprietà di profilo protezione)

Di seguito sono riportati i parametri di configurazione disponibili.

Applica impostazioni dopo ogni riavvio

Questa impostazione determina se il profilo di protezione corrente viene applicato ogni avvio del dispositivo. Se la configurazione di sistema viene modificata utilizzando metodi diversi dai profili di protezione (ad esempio, modificando manualmente i file di sistema da una finestra di terminale), le modifiche apportate verranno ignorate al prossimo riavvio. Lasciare questa impostazione selezionata (con un segno di spunta nella casella) a meno che non si desideri velocizzare il processo di avvio.

Logon automatico

Utilizzare questa casella di controllo per abilitare o disabilitare la capacità degli utenti di utilizzare il sistema, tra cui l'accesso al sistema tramite l'interfaccia web (HTTP) senza dover eseguire il logon manuale. Quando è abilitata (casella selezionata), un account di sistema (Utente per default) deve essere specificato nella casella di riepilogo a discesa Nome utente. Quando il logon automatico è disabilitato (per default nei profili alti), tutte le funzioni di sistema, ad eccezione della finestra di logon, diventano inaccessibili. Questo richiede l'accesso manuale al sistema prima del suo utilizzo.

Messaggio di accesso e pulsante Imposta

Se la casella Logon automatico è disabilitata (deselezionata), utilizzare il pulsante Imposta... per selezionare, modificare o creare un messaggio da visualizzare agli utenti di sistema dalla finestra di logon.

Limita percorsi di Gestione ristampa

Quando questa impostazione è attivata (casella selezionata), il sistema limita l'accesso degli utenti occasionali (logon automatico) alla ristampa di file dai percorsi specificati nella casella. Questo impedisce la ristampa illimitata di tutti i file disponibili nel sistema. Fare clic sul pulsante Imposta... per selezionare la directory consentita.

Lunghezza minima parola di accesso

Utilizzare le frecce della casella Lunghezza minima parola di accesso per impostare il numero minimo di caratteri per la parola di accesso al sistema. Notare che la lunghezza minima della parola di accesso dovrà essere rispettata quando gli utenti cambiano la loro parola di accesso dal menu Logon.

Servizi generali, Autenticazione

Se l'impostazione è disponibile e abilitata, gli utenti devono ripetere l'autenticazione all'apertura della finestra di terminale Unix. Per modificare questa impostazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga Autenticazione Unix e selezionare **Disabilita** dal menu di scelta rapida.

Servizi generali, Menu Pulizia

Se questo parametro è disponibile e abilitato, il desktop visualizzato sul monitor del sistema contiene un numero limitato di voci di menu e non è disponibile alcun accesso da finestra di terminale al sistema operativo UNIX (Solaris) sottostante. Se il parametro è disabilitato, l'utente connesso può selezionare un insieme di opzioni di menu simili a quelle di DocuSP 3, con la possibilità di accedere alla finestra di terminale. Per modificare l'impostazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga Menu Pulizia e selezionare **Disabilita** o **Abilita** dal menu di scelta rapida.

Scheda Sistema (finestra Proprietà di profilo protezione)

Di seguito sono riportati i parametri di configurazione disponibili nella scheda Sistema.

Disabilita cache

Per impostazione predefinita, la funzione Cache è disabilitata in tutti i profili di protezione per passwd, group, exec_attr, prof_attr e user_attr. La disabilitazione delle cache passwd e group è particolarmente importante per la protezione delle informazioni relative a parole di accesso e gruppo negli ambienti NIS precedenti a quelli NIS+ più recenti. L'impostazione non è visibile (selezionabile).

Cron consentito e Utente autorizzato cron

Questa impostazione specifica l'utente UNIX di default (principale) autorizzato a pianificare l'esecuzione di processi del sistema. L'impostazione non è visibile (selezionabile).

Utenti cancellati

Gli account nuucp e listen sono eliminati in tutti i profili di protezione per default. Poiché l'account nuucp e listen port monitor possono essere utilizzati per installare file e trasferirli sulla rete, questo login e port monitor pongono un rischio per la protezione. L'impostazione non è visibile (selezionabile).

Utenti bloccati

Le parole di accesso dei seguenti account UNIX sono bloccate in tutti i profili di protezione per default: daemon, bin, sys, adm, lp, uucp, nobody, noaccess e nobody4. xrxusr è bloccata nei profili alti e medi di NP. L'impostazione non è visibile (selezionabile).

Impostazioni dei servizi sistema aggiuntivi

Le impostazioni di default seguenti sono applicate ai servizi aggiuntivi mostrati di seguito. Queste impostazioni possono essere modificate (se selezionabili sullo schermo) all'interno di un profilo definito (copiato) dall'utente. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di servizio disponibile, quindi selezionare l'impostazione desiderata dal menu di scelta rapida.

Servizio	Impostazione di default	Commento
Allow_host.equiv_plus	Disabilitato	Impostazione visibile sui sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività. Vero nel profilo Nessuno.
Routing multicast	Disabilitato	Impostazione non visibile.
Nascondi informazioni su OS e host (messaggi di informazione)	Abilitato	Impostazione non visibile.
Avvisi di protezione	Abilitato	Impostazione visibile sui sistemi con o senza il pacchetto licenze di produttività abilitato. Falso nel profilo No.
Sendmail protetto	Abilitato	Impostazione visibile sui sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività. Falso nel profilo No.
Stack eseguibili	Disabilitato	Impostazione visibile sui sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività. Abilitato nel profilo No.

Servizio	Impostazione di default	Commento
Logon CDE remoti	Disabilitato	Impostazione visibile sui sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività. Abilitato nel profilo No.
Impostazioni di rete protette	Vero	Impostazione non visibile.
Limita port monitor NFS	Abilitato	Impostazione non visibile.
FTP anonimo	Abilitato	Impostazione non visibile.
Router	Abilitato	Impostazione visibile sui sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività. Abilitato nel profilo No.
bsm	Abilitato nei profili Alta e Media. Disabilitato nei profili Bassa e No.	Impostazione visibile sui sistemi con o senza il pacchetto licenze di produttività abilitato.

INIT (Servizi RC2 e RC3)

Questa scheda contiene servizi disponibili a livello di sistema che, se visibili sullo schermo, possono essere abilitati o disabilitati in un profilo (di copia) definito dall'utente. Se la riga di un servizio è visibile, selezionarla con il pulsante destro del mouse, quindi selezionare l'impostazione richiesta. Nella tabella riportata di seguito sono illustrate le impostazioni di default per i quattro profili (Alta, Media, Bassa e No) forniti dal sistema.

Tabella 1. Tabella RC2

Servizio RC2.d	Funzione	Impostazione di default	Stato
S40LLC2	Driver di controllo del collegamento logico Class II	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio RC2.d	Funzione	Impostazione di default	Stato
PPPD	Manager collegamento PPP asincrono	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
uucp	Server UUCP	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
1ldap.client	Daemon LDAP per memorizzare nella cache informazioni su server e client per ricerche NIS	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato

Servizio RC2.d	Funzione	Impostazione di default	Stato
S72AUTOINSTALL	Script eseguito durante lo stub JumpStart o /AUTOINSTALL JumpStart	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
slp	Daemon Service Location Protocol	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
nfs.client		Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio RC2.d	Funzione	Impostazione di default	Stato
autofs		Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
sendmail		Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
S90WBEM	Boot Manager CIM: l'accesso al server con FFPS (FreeFlow Print Server) per i client WBEM è disabilitato.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio RC2.d	Funzione	Impostazione di default	Stato
S25openssh.server	server	Alta	abilitato
		Media	abilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
S73cachefs.daemon	daemon	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Tabella 2. Tabella RC3

Servizio RC3.d	Funzione	Funzione	Impostazione di default
nfs.server	Server NFS. Disabilita la capacità di eseguire operazioni di esportazione nei file system di FreeFlow Print Server. Abilitato se i servizi FreeFlow e Decomp sono abilitati.	Alta	disabilitato
		Media	abilitato con il pacchetto licenze di produttività
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
S76SNMPDX	Disabilita l'agente Sun Solstice Enterprise Master. I servizi SNMP di FreeFlow Print Server non vengono influenzati.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
S77DMI	Provider di servizi DMI Sun Solstice	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato

Servizio RC3.d	Funzione	Funzione	Impostazione di default
S92volmgt		Alta	abilitato
		Media	abilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Scheda Servizi

Questa scheda, il cui nome deriva dal daemon Internet, contiene tutti i daemon per tutti i servizi dell'ambiente Internet del sistema. Se visibili su schermo, i singoli daemon possono essere abilitati o disabilitati in un profilo definito dall'utente (copia). Se la riga di un servizio è visibile, selezionarla con il pulsante destro del mouse, quindi selezionare l'impostazione richiesta. Nella tabella riportata di seguito sono illustrate le impostazioni di default per i quattro profili (Alta, Media, Bassa e No) forniti dal sistema.

Impostazioni di protezione per servizi Internet presenti nel file /etc/inetd

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
ftp	Server ftp. Non impedisce l'utilizzo di ftp da FreeFlow Print Server a un altro host in cui è eseguito il server FTP.	Alta	disabilitato
		Media	abilitato con il pacchetto licenze di produttività
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
telnet	DARPA Telnet protocol server	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
shell		Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
name	Nome servizio IEN-116 obsoleto	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
login	Server di accesso remoto. Utilizzato dal comando rlogin.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
exec	Server di esecuzione remoto. Utilizzato dal comando rexec.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
comsat	Server Biff - daemon notifica posta	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
talk	Programma Server talk	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
uucp	Utilizzato da uucp over IP	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
finger	Server informazioni utente remoto	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
time.dgram	Servizio Ora obsoleto	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
time.stream	Servizio Ora obsoleto	Alta	
		Media	
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
echo.dgram	Esegue l'eco dei caratteri ricevuti.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
echo.stream	Esegue l'eco dei caratteri ricevuti.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
discard.dgram	Ignora tutti i dati ricevuti.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
discard.stream	Ignora tutti i dati ricevuti.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
daytime.dgram	Visualizza la data e l'ora.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
daytime.stream	Visualizza la data e l'ora.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
chargen.dgram	Invia schemi continui di caratteri ASCII.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Operazioni di configurazione consigliate

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
chargen.stream	Invia schemi continui di caratteri ASCII.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
rquotad	Server remoto per le quote. Utilizzato dal comando quota (1M) per visualizzare quote utente per file system remoti.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
rpc.rusersd	Server nomi utenti di rete	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
rpc.sprayd	Spray server. Registra pacchetti inviati dal comando spray (IM).	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
rpc.rwalld	Server di rete che esegue il daemon rwall. Abilita la diffusione di messaggi broadcast.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
rpc.ttbserverd		Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	disabilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

Servizio	Funzione	Impostazione di default	Stato
fs	Server Xfont. Utilizzato da CDE per eseguire il rendering dei font.	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
rpc.cmsd	Daemon Calendar Manager Service	Alta	disabilitato
		Media	disabilitato
		Bassa (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Bassa (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (senza il pacchetto licenze di produttività)	abilitato
		Nessuna (con il pacchetto licenze di produttività)	abilitato

RPC

Utilizzare questa scheda per accedere ai servizi seguenti: RPC compresi NFS, traceroute e Portmap. Selezionare una delle opzioni seguenti per aggiornare i servizi:

- Abilita tutte le connessioni
- Disabilita tutte le connessioni
- Abilita le connessioni specificate

5

Menu di selezione sistema operativo di rete (NOS, Network Operating System)

Fare riferimento a questa sezione per installare il dispositivo in ambienti operativi di rete diversi oltre a TCP/IP. Quando si esegue l'installazione di questo dispositivo su una rete client/server, avere a disposizione il manuale del sistema operativo del server.

- [Indirizzamento TCP/IP e risoluzione dei nomi](#)
- [TCP/IP \(abilitazione di LPD per la stampa LPR\)](#)
- [Abilitazione di TCP/IP raw \(Port 9100\)](#)
- [Abilitazione di IPP](#)
- NetWare (NDS e Bindery)
 - [Informazioni](#) sul server Netware
 - [Accesso](#) alla stampante
 - [Impostazione](#) del tipo di frame e del numero rete Novell
 - [Accesso](#) al server code per configurare la stampante per le comunicazioni server
 - [Configurazione](#) del server code per la modalità scelta
- Utilizzo di Gestione code
 - [Informazioni](#) su Gestione code
 - Aggiunta di una [nuova coda](#)
 - Visualizzazione o modifica delle [proprietà della coda](#)
 - Nota riguardante [l'impostazione di priorità](#)
 - [Blocco e sblocco di cartelle o code](#)

- [Informazioni](#) sulle cartelle attive
- [Abilitazione](#) di una cartella attiva
- [Disabilitazione](#) di una cartella attiva
- [Montaggio](#) di una cartella attiva
- AppleTalk
 - [Abilitazione di AppleTalk](#) tramite Gestione licenze
 - Visualizzazione o modifica di [Tipo fase e Nome zona](#)
 - Visualizzazione o modifica del [nome stampante AppleTalk](#)

Indirizzamento TCP/IP e risoluzione dei nomi

In genere, la procedura viene eseguita quando il dispositivo è installato in rete. Viene tuttavia ripetuta in questo contesto per fornire istruzioni di modifica degli indirizzi TCP/IP e descrivere il metodo usato per la risoluzione dei nomi Host o NetBIOS (DNS o WINS).

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio administ). Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.

NOTA

per garantire la sicurezza del sistema, si consiglia di cambiare tutte le parole di accesso subito dopo l'installazione del sistema.

4. Selezionare **OK**.
5. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Configurazione di rete**.

NOTA

per poter abilitare IP, il cavo Ethernet deve essere connesso e attivato.

6. Se IP non è già abilitato, selezionare **Abilitato** dall'elenco a discesa **Protocollo Internet**.
7. Viene visualizzato il metodo di configurazione IP. Inoltre vengono visualizzati l'indirizzo IP, la subnet mask e il gateway predefinito.
8. Selezionare la scheda **Indirizzo IP**.
9. Nelle caselle di testo disponibili, immettere un indirizzo IP valido per il dispositivo, la subnet mask della rete e l'indirizzo gateway predefinito (se usato) nella rete. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.

10. Se il dispositivo è connesso a Internet o se si utilizza DNS, WINS o NIS per risolvere i nomi host in indirizzi IP nella propria rete, immettere un nome host univoco per il dispositivo nella casella Nome host.
11. Se si prevede di utilizzare il servizio DNS per la risoluzione dei nomi host nella rete, selezionare la scheda DNS.
 - a) Se non è già selezionata, selezionare la casella di controllo **Abilita DNS**.
 - b) Se nella rete viene utilizzato un server DNS dinamico, selezionare la casella di controllo **Abilita registrazione DNS dinamica** per aggiornare automaticamente l'associazione tra nomi host e indirizzi IP.
 - c) Nella casella Nome dominio, immettere il dominio di appartenenza del dispositivo (ad esempio, Xerox.com).
 - d) Osservare che nella casella Nome host questo nome di sola lettura è identico al nome host univoco immesso nella scheda Indirizzo IP.
 - e) In Elenco server DNS, fornire gli indirizzi IP di un massimo di tre server DNS in cui eseguire la ricerca durante la risoluzione di nomi host in indirizzi IP.
 - f) Nell'Elenco ricerca dominio, inserire, se necessario, i nomi di altri domini in cui eseguire la ricerca per risolvere il nome host.
 - g) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.
12. Se si prevede di utilizzare il servizio WINS per la risoluzione dei nomi NetBIOS su una rete Microsoft, selezionare la scheda WINS.
 - a) Selezionare la casella di controllo **Abilita WINS** per attivarla.
 - b) Nella casella visualizzata, digitare l'indirizzo IP del server WINS primario per la risoluzione di nomi NetBIOS in indirizzi IP su una rete Microsoft.
 - c) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.
13. Se si prevede di utilizzare NIS per distribuire informazioni relative a parole di accesso, gruppi o indirizzi host su una rete UNIX, selezionare la scheda NIS/NIS+.
 - a) Selezionare la casella di controllo **Abilita nome servizio** per attivarla. Il pulsante di opzione NIS+ è abilitato per default. Se necessario, selezionare il pulsante di opzione **NIS**.
 - b) Selezionare la casella di controllo **Trova NIS+ Server** per eseguire una query a livello di rete circa il nome e l'indirizzo IP del server NIS (Network Information Service).
 - c) Se il server NIS+ non viene individuato o se la casella di controllo Trova server NIS+ non è selezionata, utilizzare le apposite caselle per immettere il nome di dominio, l'indirizzo IP del server e il nome server NIS/NIS+, se conosciuti.
 - d) Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni.

TCP/IP (abilitazione di LPD per la stampa LPR)

Questa procedura dovrebbe essere stata eseguita come parte delle Operazioni di configurazione richieste contenute in questa guida. La procedura viene qui ripetuta nel

caso in cui il daemon stampante di riga venga disabilitato e debba essere abilitato di nuovo.

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio).
Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.
4. Selezionare **OK**.
5. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
6. Selezionare la scheda **LPD**.
7. Se non è già abilitato per default, selezionare il pulsante di opzione **Abilitato** per LPD (Line Printer Daemon).
8. Selezionare il pulsante di opzione **Abilitato** per Nome coda LPD. L'abilitazione della coda LPD consente al sistema di elaborare i lavori nella coda predefinita quando la coda specificata dall'utente non esiste.

NOTA

nei sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività e sono presenti varie code di stampa interne impostate tramite Gestione code, è possibile configurare le porte LPR client per inviare i lavori alla coda prescelta, qualora la coda LPD sia disabilitata.

9. Accettare il valore di default (515) della porta LPD.
La porta 515 viene utilizzata da LPD per rilevare le connessioni TCP in ingresso dai client.
10. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni. Se si è scelto **Applica**, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.
11. Per disconnettersi dal sistema, selezionare **Logoff** dal menu Logon.

Abilitazione di TCP/IP raw (Port 9100)

Il servizio di stampa TCP/IP raw (conosciuto in genere come Port 9100) consente di ricevere lavori di stampa utilizzando un flusso di dati TCP/IP raw (senza elaborazione). Il flusso di dati raw viene trasmesso dalla workstation attraverso la porta TCP direttamente al buffer di input della stampante per l'elaborazione. Qualsiasi indicatore di fine lavoro (EOJ) nel flusso di dati chiude il collegamento alla porta. Notare che è necessario abilitare Port 9100 anche per la stampa IPP.

NOTA

sebbene 9100 sia generalmente il numero di porta da selezionare, è possibile anche sostituire i numeri di porta predefiniti 9100/9400 con qualunque altro valore compreso nella gamma da 1024 a 65535. Port 9100 verrà utilizzato se si eseguono le impostazioni descritte sotto.

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.

2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio).
Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.
4. Selezionare **OK**.
5. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
6. Selezionare la scheda **Socket**.
7. Selezionare **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Proprietà**.
8. Dalla casella di riepilogo a discesa **Opzioni VPS**, scegliere un'opzione VPS.
VPS è l'acronimo di VTAM Print Service, un servizio che consente di utilizzare la stampante in un ambiente VTAM/SNA (stampa dati da mainframe). L'architettura VTAM/SNA è descritta nella normativa rfc 1646, disponibile su Internet nel sito IETF. Selezionare **Non VPS** per stampare i lavori con linguaggi di descrizione pagina come PCL e PostScript. Selezionare **VPS** per i lavori con flusso dati come LCDS.
9. Se nel sistema in uso è abilitato il pacchetto licenze di produttività, selezionare una coda dall'elenco a discesa Seleziona coda per configurarla con il numero porta identificato al passaggio 7. I lavori ricevuti tramite questa porta verranno inoltrati alla coda associata. Selezionare **OK**.
10. Selezionare **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Abilita**.
11. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni. Se si è scelto **Applica**, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.
12. Per disconnettersi dal sistema, selezionare **Logoff** dal menu Logon.

IPP

IPP consente di stampare praticamente da qualunque posizione utilizzando l'accesso Internet o Intranet. Oltre a inviare lavori alla stampante, un utente che dispone del servizio di stampa Internet e del corretto driver di stampa può eseguire le seguenti operazioni.

- Ottenere un elenco di funzionalità per una particolare stampante.
- Individuare lo stato di una stampante o di un lavoro di stampa.
- Annullare un lavoro di stampa precedentemente inviato.
- Accettare flussi di dati se il valore d'ingresso della coda è impostato su Flusso. Ciò permette di iniziare a stampare un lavoro prima che siano stati trasferiti tutti i suoi dati.

Per abilitare IPP sulla stampante, seguire questi passaggi.

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (ad esempio administ).
Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.
4. Selezionare **OK**.

Menu di selezione sistema operativo di rete (NOS, Network Operating System)

5. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
6. Selezionare la scheda **IPP**.
7. Verificare che il segno di spunta sia visualizzato nella casella di controllo **Abilita IPP**. Se la licenza IPP non è abilitata in Gestione licenze, anche la casella di controllo **Abilita IPP** è disabilitata. Se necessario, selezionare la casella di controllo **Abilita IPP**. In Gestione licenze, la casella di controllo viene aggiornata e abilitata automaticamente.
8. Sotto l'intestazione Autorizzazione remota, decidere se consentire o meno agli utenti Internet (o Intranet) di annullare o eliminare i lavori di stampa. Per abilitare queste funzionalità, selezionare la casella davanti alle impostazioni **Consenti annullamento lavoro** o **Consenti eliminazione lavoro**. Per disabilitare queste funzionalità, assicurarsi che le caselle di controllo siano deselezionate.
9. Fare clic sul pulsante **Impostazioni comuni** per modificare le informazioni generali visualizzabili dalla stampante.
10. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare le impostazioni. Se si è scelto **Applica**, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.
11. Per disconnettersi dal sistema, selezionare **Logoff** dal menu Logon.

NetWare (NDS e Bindery)

NDS - Configurare gli oggetti Server di stampa, Coda di stampa e Stampante nel contesto appropriato (struttura NDS) utilizzando gli strumenti NetWare Administrator, NetAdmin o PCONSOLE. Fare riferimento alla documentazione fornita da Novell (www.novell.com) per completare questa operazione. Per l'utilizzo futuro nella configurazione della stampante, registrare con esattezza (rispettando maiuscole e minuscole, notazione del punto e così via) i seguenti elementi di impostazione degli oggetti del server: struttura NDS, nome del contesto NDS, nome server di stampa, parola di accesso server di stampa. Se la stampante accetta lavori da code su più file server, il nome e la parola di accesso del server di stampa devono essere identici in tutti i file server.

Bindery - Configurare gli oggetti Server di stampa, Coda e Configurazione stampante nel server (File) primario utilizzando PCONSOLE. Fare riferimento alla documentazione fornita da Novell (www.novell.com) per completare questa operazione. Per l'utilizzo futuro nella configurazione della stampante, registrare con esattezza (rispettando maiuscole e minuscole, punteggiatura e così via) i seguenti elementi: il nome file server (primario), il nome server di stampa, la parola di accesso server di stampa e il nome coda assegnati. Se la stampante accetta lavori da code su più file server, il nome e la parola di accesso del server di stampa devono essere identici in tutti i file server.

Accesso alla stampante

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa **Nome utente**, selezionare Amministratore di sistema.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio).

Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.

4. Selezionare OK.

Impostazione del tipo di frame e del numero rete Novell

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
2. Selezionare la scheda **NetWare**. Se la scheda NetWare è disattivata, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza Gateway Novell NetWare sia presente e abilitata. Se la licenza non è presente, rivolgersi al fornitore Xerox.
3. La scheda NetWare indica i percorsi NetWare e i tipi di frame supportati. L'impostazione di default per il rilevamento è Configurazione automatica. Per selezionare la configurazione manuale, fare clic sul pulsante Imposta. Verificare che i valori di Tipo di frame e Numero rete Novell visualizzati corrispondano alle impostazioni della rete.
4. Per modificare le informazioni visualizzate, fare clic sul pulsante Imposta, selezionare **Configurazione manuale** e poi scegliere **OK**. Quando appare il messaggio di avvertenza, selezionare **OK**.
5. Selezionare la riga corrispondente all'impostazione che si desidera modificare e fare clic con il pulsante destro del mouse.
6. Dalla finestra di dialogo visualizzata, selezionare **Proprietà**, **Aggiungi** oppure **Cancella** per visualizzare la finestra di dialogo di modifica.
7. Dopo aver apportato le modifiche, fare clic su **OK**, quindi specificare se rendere effettive le modifiche immediatamente o al successivo riavvio.

Accesso al server code per configurare la stampante per le comunicazioni server

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
2. Selezionare la scheda **Server code**.
3. Nell'angolo superiore sinistro della finestra Server code, annotare la modalità visualizzata.

Notare che la finestra Server code contiene due tabelle per configurare la connessione della stampante al server NetWare. La tabella superiore viene utilizzata per configurare connessioni NDS, mentre la tabella inferiore viene utilizzata per configurare connessioni Bindery.

Configurazione del server code per la modalità scelta

Per ulteriori informazioni sulle operazioni di configurazione appropriate per il sistema, selezionare uno dei collegamenti riportati di seguito.

- [Configurazione del server code per i sistemi con un'unica coda](#)
- [Configurazione del server code per i sistemi con più code](#)

Configurazione del server code per i sistemi con un'unica coda

Il server code è in grado di connettersi come server di stampa Novell ai file server NetWare elencati. È in grado inoltre di stabilire le code NetWare designate di cui elaborare i lavori leggendo le informazioni di configurazione del server di stampa del file server. Tutti i lavori estratti dalle code del server verranno inseriti nella singola coda interna di default della stampante per l'elaborazione. Il sistema supporta almeno otto diverse connessioni server di stampa sotto forma di qualsiasi combinazione di configurazioni NDS o Bindery.

1. Per visualizzare le proprietà di una configurazione di connessione esistente, nella tabella Bindery o NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.
2. Per eliminare una configurazione di connessione esistente, nella tabella Bindery o NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Cancella** dal menu di scelta rapida.
3. Per aggiungere una nuova configurazione di connessione, selezionare il pulsante Nuova nell'angolo inferiore destro della finestra oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale vuota e selezionare **Nuova** dal menu di scelta rapida.
4. Quando viene visualizzata la finestra Nuovo server code, scegliere **NDS o Bindery**.
5. Se si seleziona NDS, inserire un Nome struttura contenente un massimo di 32 caratteri e un Nome contesto contenente un massimo di 256 caratteri nelle caselle visualizzate, quindi fare clic su **Avanti**.

Il nome contesto può essere specificato come nome significativo (CN=nome.OU=nome.O=nome.C=nome) o distinto (nome_comune.nome.nome.nome). Questi nomi devono corrispondere ai nomi struttura NDS e contesto NDS registrati durante la procedura Impostazione del server NetWare.

- a) Nelle caselle visualizzate, inserire valori di nome e parola di accesso del server di stampa corrispondenti a quelli registrati durante la procedura Impostazione del server NetWare. I nomi del server stampa per NetWare 4.x e versioni successive possono contenere un massimo di 64 caratteri. La parola di accesso del server di stampa può contenere un massimo di 127 caratteri.
 - b) Come Intervallo di interrogazione (intervallo di polling della coda), accettare l'impostazione di default di 5 secondi oppure utilizzare le frecce di selezione per scegliere un valore compreso tra 1 e 240 secondi.
6. Se si seleziona Bindery, fare clic su **Avanti** e poi inserire i valori di nome file server (server primario), nome server di stampa e relativa parola di accesso nelle caselle visualizzate. Tali valori devono corrispondere a quelli registrati la prima volta che è stata eseguita la procedura di impostazione del server NetWare. I nomi dei server di stampa per NetWare 3.x possono contenere un massimo di 47 caratteri. I nomi del server stampa per NetWare 4.x e versioni successive possono contenere un massimo di 64 caratteri. La parola di accesso del server di stampa può contenere un massimo di 127 caratteri.
 7. Come Intervallo di interrogazione (intervallo di polling della coda), accettare l'impostazione di default di 5 secondi oppure utilizzare le frecce di selezione per scegliere un valore compreso tra 1 e 240 secondi.
 8. Fare clic su **OK**.

9. Specificare se attivare le modifiche subito o al successivo riavvio.

Configurazione del server code per i sistemi con più code

Il server code è in grado di connettersi come server di stampa Novell ai file server NetWare elencati e di elaborare il contenuto delle code NetWare specificate dall'utente nel server code stesso. I lavori ricevuti da ciascuna coda NetWare sono inseriti in una delle diverse possibili code di stampa interne, anch'esse specificate nel server code dall'utente. Il sistema supporta almeno otto diverse connessioni server di stampa sotto forma di qualsiasi combinazione di configurazioni NDS o Bindery.

1. Per visualizzare le proprietà di una configurazione di connessione esistente, nella tabella Bindery o NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.
2. Per eliminare una configurazione di connessione esistente, nella tabella Bindery o NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Cancella** dal menu di scelta rapida.
3. Per aggiungere una nuova configurazione di connessione, selezionare il pulsante Nuova nell'angolo inferiore destro della finestra oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale vuota e selezionare **Nuova** dal menu di scelta rapida.
4. Quando viene visualizzata la finestra Nuovo server code, scegliere **NDS** o **Bindery**.
5. Se si seleziona NDS, inserire un Nome struttura contenente un massimo di 32 caratteri e un Nome contesto contenente un massimo di 256 caratteri nelle caselle visualizzate, quindi fare clic su **Avanti**. Il nome contesto può essere specificato come nome significativo (CN=nome.OU=nome.O=nome.C=nome) o distinto (nome_comune.nome.nome.nome). Questi nomi devono corrispondere ai nomi struttura NDS e contesto NDS registrati durante la procedura Impostazione del server NetWare.
 - a) Selezionare un server di stampa dall'elenco visualizzato nella parte superiore della finestra successiva.
 - b) Nelle caselle visualizzate, inserire valori di nome e parola di accesso del server di stampa corrispondenti a quelli registrati durante la procedura Impostazione del server NetWare. La parola di accesso del server di stampa può contenere un massimo di 127 caratteri.
 - c) Fare clic sul pulsante **Logon**.
 - d) Dall'elenco visualizzato nella parte superiore della finestra successiva, sotto l'intestazione NetWare, selezionare una coda di stampa.
 - e) Come Intervallo di interrogazione (intervallo di polling della coda), accettare l'impostazione di default di 5 secondi oppure utilizzare le frecce di selezione per scegliere un valore compreso tra 1 e 240 secondi.
 - f) Dall'elenco visualizzato nella parte inferiore della finestra, sotto l'intestazione FreeFlow Print Server, selezionare una coda di stampa interna in cui ricevere i lavori estratti dalla coda NetWare selezionata in precedenza.

NOTA

le code di stampa interne vengono create mediante Gestione code.

- g) Fare clic su **OK**, quindi specificare se attivare le modifiche subito o al successivo riavvio.
- 6. Se si seleziona Bindery, fare clic su **Avanti**.
 - a) Dall'elenco visualizzato nella parte superiore della finestra successiva, selezionare un server di stampa.
 - b) Nelle caselle Nome utente e Parola di accesso fornite, inserire il nome e la parola di accesso di logon al server bindery (fornendo l'autenticazione dei diritti di gestione del server e della coda di stampa).
 - c) Fare clic sul pulsante **Logon**.
 - d) Selezionare un server di stampa dall'elenco visualizzato nella parte superiore della finestra successiva.
 - e) Nelle caselle visualizzate, inserire valori di nome e parola di accesso del server di stampa corrispondenti a quelli registrati durante la procedura Impostazione del server NetWare. La parola di accesso del server di stampa può contenere un massimo di 127 caratteri.
 - f) Fare clic sul pulsante **Logon**.
 - g) Dall'elenco visualizzato nella parte superiore della finestra successiva, sotto l'intestazione NetWare, selezionare una coda di stampa.
 - h) Come Intervallo di interrogazione (intervallo di polling della coda), accettare l'impostazione di default di 5 secondi oppure utilizzare le frecce di selezione per scegliere un valore compreso tra 1 e 240 secondi.
 - i) Dall'elenco visualizzato nella parte inferiore della finestra, sotto l'intestazione FreeFlow Print Server, selezionare una coda di stampa interna in cui ricevere i lavori estratti dalla coda NetWare selezionata in precedenza.

NOTA

le code di stampa interne vengono create mediante Gestione code.

- j) Fare clic su **OK**, quindi specificare se attivare le modifiche subito o al successivo riavvio.

Utilizzo di Gestione code

Con il pacchetto licenze di produttività installato e abilitato nel proprio sistema, è possibile disporre di varie code di stampa per trattenere e stampare i lavori. Utilizzare Gestione code per creare varie code di stampa interne e controllare il flusso o la gestione dei documenti in modi diversi. Se il pacchetto licenze di produttività non è abilitato, il sistema utilizza un'unica coda, disponibile selezionando **[Default]** dal menu Stampante.

Nota: come descritto nella sezione Configurazione del server code, sotto l'intestazione NetWare (NDS e Bindery), le code interne possono essere selezionate dall'utente per ricevere lavori da code NetWare server specifiche.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Gestione code, consultare la Guida in linea di FreeFlow Print Server.

Per aggiungere una nuova coda (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato)

1. Aprire Gestione code selezionando **Coda** dall'elenco delle funzionalità di gestione visualizzato.
2. Selezionare la freccia a discesa Coda nella parte superiore della finestra Gestione code.
3. Selezionare **Nuova...** dal menu visualizzato.
4. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Nuova coda, inserire un nome nel campo Nome coda utilizzando fino a 25 caratteri. Il nome può essere costituito da lettere, numeri e segni di sottolineatura.
5. Selezionare un numero compreso tra 1 e 65.500 per indicare la quantità di serie o fascicoli stampati per ogni lavoro inviato alla coda, se non diversamente specificato nel lavoro stesso.
6. Impostare un livello di priorità compreso tra 1 (priorità massima) e 100 (priorità minima) per la coda.
7. Selezionare la modalità di inoltro e il formato dei lavori che verranno inviati alla coda.
8. Selezionare una destinazione per il lavoro: **Stampa** per stampare il documento oppure **[Salva]** per salvare il documento nella posizione definita in Percorso di salvataggio.
9. Effettuare altre selezioni di impostazione nelle schede Supporto, Uscita, Qualità immagine, Modifica immagine e Impostazioni PDL.
10. Selezionare **Aggiungi coda** per completare l'operazione di aggiunta della nuova coda.
11. Selezionare **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo Nuova coda.
12. Nell'elenco Coda, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla nuova coda e scegliere **Accetta lavori** per abilitarla.

Per visualizzare o modificare le proprietà della coda

- Se il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato nel proprio sistema, seguire questi passaggi.
 - a) Aprire Gestione code.
 - b) Selezionare una coda e fare doppio clic per visualizzare le proprietà della coda.
 - c) Modificare le impostazioni della coda come richiesto, quindi scegliere **OK** per attivarle.
- Se il pacchetto licenze di produttività non è installato e abilitato nel proprio sistema, seguire questi passaggi.
 - a) Selezionare **Stampante > Default**.
 - b) Modificare le impostazioni della coda come richiesto, quindi scegliere **OK** per attivarle.

Nota riguardante l'impostazione di priorità (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato)

Numerose opzioni della finestra di dialogo Gestione code contengono un'impostazione di priorità. Selezionare **Ignora** solo se si desidera che le impostazioni della coda abbiano la precedenza rispetto agli attributi programmati con singoli lavori.

Blocco e sblocco di cartelle o code (quando il pacchetto licenze di produttività è installato e abilitato)

Il blocco o lo sblocco di una coda può essere impostato dall'amministratore del sistema. Non è possibile tuttavia modificare le proprietà di una coda bloccata.

1. Aprire Gestione code.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una coda.
3. Selezionare **Blocca** oppure **Sblocca**.

Cartelle attive

Cartelle attive è una funzionalità di coda disponibile sui sistemi indipendentemente dall'installazione e dall'abilitazione del pacchetto licenze di produttività. La funzionalità offre un modo semplice e veloce di inviare lavori al sistema Nuvera. Quando la funzionalità è abilitata, il sistema crea automaticamente una cartella condivisa in FreeFlow Print Server, accessibile agli utenti direttamente dal PC. Gli utenti possono quindi selezionare più file pronti per la stampa e trascinarli dal desktop nella cartella attiva per stamparli.

Le cartelle attive si trovano nella directory `/var/spool/XXnps/hotfolders`.

Per eseguire il backup delle cartelle, utilizzare l'opzione Backup/Ripristina.

Per abilitare una cartella attiva:

1. Nei sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività, aprire Gestione code.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una coda, quindi selezionare **Cartella attiva > Abilita cartella attiva**.
3. Nei sistemi senza pacchetto licenze di produttività, selezionare **Sistema > Abilita cartella attiva**

Utilizzando SAMBA (SMB), FreeFlow Print Server esegue la configurazione di rete richiesta, quindi esporta la cartella attiva nella rete in modo che sia visibile a tutti gli utenti.

Per disabilitare una cartella attiva:

1. Nei sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività, aprire Gestione code.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una coda, quindi selezionare **Cartella attiva > Disabilita cartella attiva**.

3. Nei sistemi senza pacchetto licenze di produttività, selezionare **Sistema > Disabilita cartella attiva**

Intervallo di polling dell'applicazione di monitoraggio cartelle attive

L'applicazione di **monitoraggio delle cartelle attive** verifica la presenza di nuovi lavori nelle cartelle attive: file PDL oppure programmazioni lavoro XPIF. I tipi di file PDL supportati includono PDF, PS, PCL, TIFF, VIPP e progetti VIPP.

- Se viene rilevato un lavoro PDL, l'applicazione di monitoraggio delle cartelle attive lo invia alla coda.
- Se viene rilevata una programmazione lavoro XPIF, l'applicazione ne esegue l'elaborazione per ottenere i file PDL specificati nell'attributo URI (Uniform Resource Identifier). Il lavoro viene quindi inviato alla coda. Nota: i percorsi delle cartelle attive non possono essere inclusi in URL.
- I lavori inoltrati senza programmazioni XPIF vengono stampati in base alle impostazioni predefinite della coda.

Se l'inoltro del lavoro alla coda riesce, il lavoro viene cancellato dalla cartella attiva. Se l'inoltro non riesce, il lavoro viene copiato nella cartella ERROR, una sottocartella della cartella attiva.

L'intervallo di polling dell'applicazione può essere impostato su un valore compreso tra 5 e 10.000 secondi.

Selezionare **Impostazione > Preferenze sistema > Elaborazione lavoro > Cartella attiva**.

Per attivare le modifiche all'intervallo di polling, FreeFlow Print Server deve essere riavviato.

Per montare le cartelle attive su un PC:

Le procedure disponibili sono due.

- Procedura n.1:
 - a) Avviare il comando Esegui nella finestra di avvio.
 - b) Digitare due barre rovesciate e poi il nome host. (Esempio: \\chevelle)
 - c) Nell'elenco delle cartelle attive visibili, fare doppio clic su una cartella attiva per montarla.
- Procedura n.2:
 - a) Aprire una finestra Esplora risorse.
 - b) Selezionare **Visualizza > Barre degli strumenti > Barra degli indirizzi**.
 - c) Digitare due barre rovesciate, il nome host, un'altra barra rovesciata e poi il nome della coda/cartella attiva. (Esempio: \\chevelle\HotFolderq)
 - d) Premere **Invio**.

Abilitazione di AppleTalk tramite Gestione licenze

1. Selezionare **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Selezionare **Licenze** dal menu Impostazione.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla licenza Rete Ethernet e sulla riga di selezione orizzontale del gateway AppleTalk. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Proprietà**.
6. Accertarsi che il pulsante di opzione **Abilita** sotto l'intestazione Funzione sia selezionato.
7. Accertarsi che Gateway AppleTalk sia il nome visualizzato sotto l'intestazione Nome licenza.
8. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Se non sono richieste modifiche o si è scelto **Applica**, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.
9. Per disconnettersi dal sistema, selezionare **Logoff** dal menu Logon.

Visualizzazione o modifica di Tipo fase e Nome zona

1. Selezionare **Logon...** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio). Se necessario, rivolgersi al fornitore Xerox per ottenere la parola di accesso per la connessione iniziale.
4. Selezionare **OK**.
5. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
6. Selezionare la scheda **AppleTalk**.
7. Verificare che il segno di spunta sia visualizzato nella casella di controllo **Abilita AppleTalk**.
Se la licenza AppleTalk non è abilitata in Gestione licenze, anche la casella di controllo **Abilita AppleTalk** è disabilitata. Se necessario, selezionare la casella di controllo **Abilita AppleTalk**. In Gestione licenze, la casella di controllo viene aggiornata e abilitata automaticamente.
8. Tipo fase è impostato su 2 per default. Questo denota una rete a più zone di 256 workstation per zona. L'impostazione Fase 1, disponibile selezionando la freccia, è una fase precedente con un limite di 256 workstation su una rete singola.
9. Il campo Nome zona contiene un asterisco (*) per default. Questa impostazione consente al router più vicino di assegnare la stampante alla zona predefinita.

10. Anche se non visualizzato sullo schermo, osservare che il tipo di stampante AppleTalk predefinito è LaserWriter.
11. Se necessario, modificare queste impostazioni, quindi scegliere **Applica** o **OK**. Se non sono richieste modifiche o si è scelto **Applica**, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.
12. Per disconnettersi dal sistema, selezionare **Logoff** dal menu Logon.

Visualizzazione o modifica del nome stampante AppleTalk

Il nome stampante AppleTalk, selezionabile nella workstation Macintosh utilizzando Scelta Risorse, è costituito dal nome o dai nomi delle code interne della stampante. Per i sistemi che dispongono di un'unica coda, questo nome è identico al nome host IP seguito dalle lettere VP. Nei sistemi in cui è installato e abilitato il pacchetto licenze di produttività, tutte le code elencate in Gestione code possono essere selezionate come stampanti AppleTalk tramite Scelta Risorse.

NOTA

la modifica del nome coda può causare problemi in ambienti client/server dove i client utilizzano il nome coda precedente per le connessioni della porta di rete.

Menu di selezione sistema operativo di rete (NOS, Network Operating System)

6

Installazione dei driver di stampa

Selezionare l'ambiente di stampa e seguire le istruzioni.

- **Driver con programmazioni lavoro (Driver personalizzati Xerox)**
- **Stampa TCP/IP Peer to Peer (LPR)**
 - Leggere queste informazioni prima di iniziare
 - Verificare che il protocollo TCP/IP sia installato sulla workstation
- **Stampa IPP**
- **Stampa AppleTalk**
 - Leggere queste informazioni prima di iniziare
 - Installare il driver in un sistema operativo Macintosh
- **Stampa NetWare Bindery**
 - Leggere queste informazioni prima di iniziare
 - Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti
- **Stampa NetWare NDS**
 - Leggere queste informazioni prima di iniziare
 - Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti
- **Stampa CUPS (Common UNIX Printing System)**
 - Leggere queste informazioni prima di iniziare
 - Installazione di CUPS sulla workstation UNIX
 - Installazione di PPD Xerox sulla workstation
 - Aggiunta della stampante Xerox

- [Stampa con CUPS](#)

Driver con programmazioni lavoro (Driver personalizzati Xerox)

Oltre ai driver di stampa standard delle applicazioni, nelle workstation Windows e Macintosh è possibile installare driver con programmazioni lavoro (driver personalizzati Xerox).

Questi driver offrono una finestra di dialogo di programmazione lavoro che consente agli utenti di utilizzare il set completo di funzionalità del dispositivo Xerox selezionato, nonché le impostazioni fornite dal driver PostScript o PCL5e standard.

Le funzioni di programmazione lavoro sono descritte nella Guida introduttiva a CentreWare inclusa nel kit dei driver di CentreWare insieme al CD-ROM dei driver di CentreWare.

I driver con programmazioni lavoro sono disponibili, in aggiunta ai driver di stampa standard dell'applicazione, in uno dei CD-ROM forniti con la stampante. Questi driver possono inoltre essere scaricati dal sito Web xerox.com.

Se non altrimenti specificato, le istruzioni di installazione dei driver con programmazioni lavoro sono identiche a quelle dei driver di applicazione standard descritte nella sezione Driver di stampa della presente Guida per l'amministratore del sistema.

Per maggior sicurezza, si consiglia di verificare che i gateway HTTP e IPP siano abilitati sulla stampante. Per abilitare HTTP, seguire le istruzioni contenute nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida. Per abilitare IPP, seguire le istruzioni contenute nella sezione Selezioni NOS di questa guida.

Stampa TCP/IP Peer to Peer (LPR)

Installazione dei driver di stampa

Operazioni preliminari

Ottenere il driver di stampa corretto per il sistema in uso operativo. I driver sono disponibili in uno dei CD-ROM forniti con la stampante. Per istruzioni complete in merito ai driver e alle relative procedure di installazione, fare riferimento alla Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows. La guida è disponibile sul CD dei driver oppure scaricabile dal sito www.xerox.com.

Verificare che il protocollo TCP/IP sia installato sulla workstation

1. Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare Centro connessioni di rete. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet.
 - a) Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN). Viene visualizzata la finestra di stato.
2. Verificare che il protocollo Internet (TCP/IP) sia caricato selezionando il pulsante **Proprietà**. Viene visualizzata la finestra **Proprietà**.
3. Se presente, selezionare la voce (evidenziarla) e fare clic sul pulsante **Proprietà** per verificare che la workstation utilizzi un metodo dinamico o statico per ottenere un indirizzo TCP/IP valido.
4. Se il protocollo TCP/IP non è caricato (visualizzato), selezionare il pulsante **Installa**. Nella finestra visualizzata, selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - a) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi il **protocollo Internet (TCP/IP)**.
 - b) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.

Dopo avere installato il protocollo, è possibile selezionare la voce (evidenziarla) e fare clic sul pulsante **Proprietà** per verificare oppure impostare il metodo utilizzato per l'indirizzamento TCP/IP.

Verificare che i servizi di stampa per Unix siano installati sulla workstation

Se si preferisce stampare tramite la porta TCP/IP standard (Port 9100) anziché una porta LPR, ignorare questo passaggio.

1. Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Programmi e funzionalità**.
2. Visualizzare l'elenco dei programmi installati.
3. Se è necessario installare il programma, selezionare **Come installare un programma** e seguire le istruzioni visualizzate.
4. Chiudere la finestra **Pannello di controllo**.

Per aggiungere la stampante sul desktop Windows e configurare il driver di stampa

Fare riferimento alla *Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows*.

Stampa IPP (Windows)

Il protocollo IPP (Internet Printing Protocol) offre la possibilità di stampare via Internet o Intranet creando una porta di rete IPP. Questo servizio di stampa è disponibile (tramite download dal sito Web Microsoft) per altri sistemi operativi per workstation. Per installare il servizio IPP su sistemi operativi Windows, seguire le istruzioni fornite da Microsoft oppure da altre fonti Internet attendibili.

Per istruzioni complete in merito ai driver e alle relative procedure di installazione, fare riferimento alla Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows. La guida è disponibile sul CD dei driver oppure scaricabile dal sito www.xerox.com.

1. Ottenere il driver di stampa corretto per il sistema in uso operativo. I driver sono disponibili in uno dei CD-ROM forniti con la stampante.
Inoltre, possono anche essere scaricati in formato Zip dall'indirizzo Internet www.xerox.com.
2. Sulla stampante, accedere come amministratore di rete e selezionare **Configurazione di rete** dal menu Impostazione.
3. Verificare che il protocollo IP sia abilitato e che alla stampante siano stati assegnati valori validi per indirizzo IP, subnet mask e gateway di default.
4. Inoltre, verificare che DNS venga utilizzato per risolvere i nomi host in indirizzi IP.

Se una di queste impostazioni deve essere riconfigurata, seguire i passaggi forniti nella procedura Indirizzamento TCP/IP e risoluzione dei nomi nella sezione Selezioni NOS di questa guida.

5. Dal menu Impostazione sulla stampante, selezionare **Gateway** e poi la scheda **IPP**.
6. Verificare che il segno di spunta sia visualizzato nella casella di controllo **Abilita IPP**. Se necessario, selezionare la casella di controllo **Abilita IPP**.
 - a) se le selezioni IPP non sono disponibili, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza IPP sia presente e abilitata.

Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

7. Verificare che il protocollo TCP/IP sia installato sulla workstation.

Per aggiungere la stampante sul desktop Windows e configurare il driver di stampa, vedere la *Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows*.

Stampa AppleTalk

Prima di iniziare, ottenere il driver di stampa Adobe PostScript idoneo per il sistema operativo della workstation Macintosh. I driver sono disponibili in uno dei CD-ROM forniti con la stampante. Inoltre, sono disponibili per lo scaricamento da Internet all'indirizzo www.xerox.com. Per istruzioni complete in merito ai driver e alle relative procedure di installazione, fare riferimento alla documentazione fornita in dotazione con i driver di stampa.

1. Dal menu Impostazione sulla stampante, selezionare **Gateway** e poi la scheda **AppleTalk**.
2. Verificare che l'opzione Tipo fase sia impostata correttamente per la rete.

L'impostazione di default è 2. Questo denota una rete a più zone di 256 workstation per zona. L'impostazione Fase 1, disponibile selezionando la freccia, è una fase precedente con un limite di 256 workstation su una rete singola. Il campo Nome zona contiene un asterisco (*) per default. Questa impostazione consente al router più vicino di assegnare la stampante a una zona.

Il nome stampante AppleTalk è costituito dal nome o dai nomi della coda interna della stampante. Per i sistemi con un'unica coda, questo nome corrisponde a quello della coda interna della stampante (XRX seguito dall'indirizzo MAC, oppure il nome host IP seguito dalle lettere VP). Nei sistemi con più di una coda interna, utilizzare Gestione code per visualizzare o creare una nuova coda (insieme al nome stampante AppleTalk). Per informazioni sull'utilizzo di Gestione code, fare riferimento alla sezione Selezioni NOS di questa guida.

Se le selezioni AppleTalk non sono disponibili nella scheda AppleTalk, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza AppleTalk sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura [Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze](#) nella sezione [Operazioni di configurazione richieste](#) di questa guida.

Installazione del driver in un sistema operativo Macintosh

Prima di installare il driver di stampa AdobePS e uno dei file PPD o PlugIn Xerox, rimuovere tutti i driver Adobe, i PDD e i PlugIn Xerox obsoleti dalla sottocartella Descrizione stampanti della cartella Estensioni. Cancellare il file delle preferenze di stampa Xerox dalla cartella Preferenze, quindi seguire le procedure di installazione fornite sul CD dei driver di stampa per installare i driver e configurare i file.

Stampa NetWare Bindery

Operazioni preliminari: ottenere il driver di stampa corretto per il sistema operativo in uso. I driver sono disponibili in uno dei CD-ROM forniti con la stampante. Inoltre, sono disponibili per lo scaricamento da Internet all'indirizzo www.xerox.com.

Per istruzioni complete in merito ai driver e alle relative procedure di installazione, fare riferimento alla Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows. La guida è disponibile sul CD dei driver oppure scaricabile dal sito www.xerox.com.

Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti

- Verificare che Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS sia installato sulla workstation.
 - a) Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare Centro connessioni di rete. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN). Viene visualizzata la finestra di stato.
 - b) Verificare che il protocollo sia caricato selezionando il pulsante Proprietà. Viene visualizzata la finestra Proprietà.
 - c) Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - d) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS**.
 - e) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
- Verificare che il Servizio client per NetWare sia installato sulla workstation.
 - a) Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN) e selezionare **Proprietà**.
 - b) Se il Servizio client per NetWare non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Client** come tipo di componente di rete da installare.
 - c) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Servizio client per NetWare**.
 - d) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.

Per aggiungere la stampante sul desktop Windows e configurare il driver di stampa, vedere la *Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows*.

Stampa NetWare NDS

Operazioni preliminari: ottenere il driver di stampa corretto per il sistema operativo in uso. I driver sono disponibili in uno dei CD-ROM forniti con la stampante. Inoltre, sono disponibili per lo scaricamento da Internet all'indirizzo www.xerox.com.

Per istruzioni complete in merito ai driver e alle relative procedure di installazione, fare riferimento alla Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows. La guida è disponibile sul CD dei driver oppure scaricabile dal sito www.xerox.com.

Verificare che sulla workstation siano installati il protocollo e il servizio corretti

- Verificare che Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS sia installato sulla workstation.
 - a) Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare Centro connessioni di rete. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN). Viene visualizzata la finestra di stato.
 - b) Verificare che il protocollo sia caricato selezionando il pulsante Proprietà. Viene visualizzata la finestra Proprietà.
 - c) Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - d) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS**.
 - e) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
- Verificare che il Servizio client per NetWare sia installato sulla workstation.
 - a) Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN) e selezionare **Proprietà**.
 - b) Se il Servizio client per NetWare non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Client** come tipo di componente di rete da installare.
 - c) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Servizio client per NetWare**.
 - d) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.

Per aggiungere la stampante sul desktop Windows e configurare il driver di stampa, vedere la *Guida per l'utente dei driver di stampa CentreWare per Windows*.

Stampa CUPS (Common UNIX Printing System)

Il sistema CUPS (Common Unix Printing System) è stato creato da Easy Software Products nel 1998 come sostituto moderno del sistema Berkeley Line Printer Daemon (LPD) e AT&T Line Printer (LP) progettato negli anni '70 per la stampa di testo su stampanti parallele.

Attualmente disponibile per il download da diverse fonti su Internet, come www.cups.org, CUPS è offerto sia come codice sorgente che come distribuzione binaria.

Verificare che il protocollo IPP e Port 9100 siano abilitati dalla stampante.

1. Dal menu Impostazione sulla stampante, selezionare **Gateway** e poi la scheda **IPP**.
2. Verificare che i campi URL stampante siano compilati.

Il formato corretto per ogni campo è: **http://controller name.domain name.com:631/servlet/IPPServlet.IppPrinter.**

NOTA

il nome.dominio.com del controller può essere sostituito dall'indirizzo IP della stampante. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

3. se le selezioni IPP non sono disponibili, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza IPP sia presente e abilitata.
4. Dal menu Impostazione sulla stampante, selezionare **Gateway** e poi la scheda **Socket**.
5. Verificare che l'opzione Port 9100 sia abilitata.
6. Se non è già stato fatto, selezionare **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Abilita**.
7. Selezionare **Applica** o **OK** per salvare la nuova impostazione.
8. Se le selezioni di Port 9100 non sono disponibili, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza Socket TCP/IP sia presente e abilitata.

Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

Installazione di CUPS sulla workstation UNIX

Le istruzioni per l'installazione e la creazione di CUPS si trovano in CUPS Software Administrators Manual, scritto e riprodotto da Easy Software Products, scaricabile dall'indirizzo www.cups.org/documentation.php. Nel sito è anche disponibile l'articolo Overview of the Common UNIX Printing System, Versione 1.1 di Easy Software.

Un quadro riassuntivo della creazione e installazione del codice sorgente CUPS su una macchina FreeBSD 4 è contenuto nell'articolo intitolato Using CUPS--the Common UNIX Printing System, di Ralph Krause, disponibile all'indirizzo www.cups.org seguendo le selezioni [links/documentation/tutorials/BSD Today - Using CUPS](#). I percorsi di directory dei file CUPS, come descritto nell'articolo, sono i seguenti:

- I programmi sono stati copiati in `/usr/local/bin` e `usr/local/sbin`.
- La documentazione è stata copiata in `/usr/local/share/docs/cups`.
- Una directory denominata `/usr/local/share/cups` è stata creata per vari file di dati CUPS.
- I file di configurazione sono stati copiati in `/usr/local/etc/cups`.

La distribuzione binaria di CUPS è disponibile nel formato tar, con script di installazione e rimozione, nonché nei formati rpm e dpkg per le versioni RedHat e Debian di Linux. Dopo essersi connessi alla workstation come root (su) e aver scaricato i file appropriati nella directory principale, il processo di installazione CUPS può procedere come descritto di seguito.

Formato tar:

Dopo la decompressione dei file tar, eseguire lo script di installazione digitando `./cups.install` (e premere **Invio**).

Formato RPM:

```
rpm -e lpr
```

```
rpm -i cups-1.1-linux-M.m.n-intel.rpm (e premere Invio).
```

Formato Debian:

```
dpkg -i cups-1.1-linux-M.m.n-intel.deb (e premere Invio).
```

NOTA

RedHat Linux, versione 7.3 e successive, include il supporto CUPS, per cui non è necessario scaricare il software. Inoltre, è il sistema di stampa di default utilizzato da Mandrake Linux.

Installazione di PPD Xerox sulla workstation

Il PPD Xerox per CUPS è disponibile in uno dei CD-ROM forniti con la stampante e può essere scaricato da Internet all'indirizzo www.xerox.com.

Se si dispone dei privilegi di root, copiare il file PPD, contenuto nel CD-ROM o scaricato da Internet, nella cartella `cups/ppd` della workstation. Se non si è certi del percorso della cartella, utilizzare il comando Trova per individuare il ppd. Un esempio di percorso dei file ppd.gz in RedHat 8.1 è `/usr/share/cups/model`.

Aggiunta della stampante Xerox

1. Utilizzare il comando PS per assicurarsi che il daemon CUPS sia in esecuzione.

Il daemon può essere riavviato da Linux utilizzando lo script `init.d` creato quando CUPS RPM è stato installato. Il comando è `/etc/init.d/cups restart`.

Uno script o voce di directory simile deve essere stato creato in System V e BSD. Per un esempio di CUPS creato e installato su una macchina FreeBSD 4.2 dal codice sorgente, eseguire `cupsd` from `/usr/local/sbin`. (`cd /usr/local/sbin` `cupsd` premere **Invio**).

2. Digitare `http://localhost:631/admin` nella casella indirizzo (URL) del browser web e premere **Invio**.
3. Per l'ID utente, digitare `root`. Per la parola di accesso richiesta, digitare la parola di accesso `root`.
4. Selezionare **Aggiungi stampante** e seguire i messaggi visualizzati sullo schermo per aggiungere la stampante all'elenco delle stampanti CUPS.

Stampa con CUPS

CUPS supporta l'utilizzo dei comandi di stampa `lp` (System V) e `lpr` (Berkeley).

- Utilizzare l'opzione `-d` con il comando `lp` per inviare i lavori a una stampante specifica.
`lp -dprinter filename` (**Invio**)
- Utilizzare l'opzione `-P` con il comando `lpr` per inviare i lavori a una stampante specifica.
`lpr -Pprinter filename` (**Invio**)

Per informazioni complete sulle funzionalità di stampa CUPS, vedere il documento CUPS Software Users Manual scaricabile dall'indirizzo www.cups.org/documentation.php.

7

Configurazione delle funzioni del sistema

Fare riferimento a questa sezione per ottenere un elenco delle funzioni del sistema e le rispettive istruzioni di impostazione.

- Accesso con nomi utente Microsoft ADS
 - [Configurazione del sistema per l'accesso al dominio](#)
 - [Accesso al sistema con nomi utente ADS](#)
- Invio dei lavori di stampa tramite l'interfaccia Web
 - [Operazioni di configurazione](#)
 - [Accesso all'interfaccia Web](#)
 - [Invio di un lavoro di stampa](#)
- Stampa con FreeFlow
 - [Descrizione generale](#)
 - [Configurazione della stampante](#)
 - [Configurazione di FreeFlow](#)
- [Modifica delle impostazioni predefinite della stampante](#)
- [Accesso a informazioni di fatturazione](#)
- Impostazione delle preferenze del sistema
 - [Impostazioni disponibili per la configurazione](#)
 - [Accesso alle preferenze di sistema](#)
- Supporto di CentreWare Web
 - [Descrizione generale](#)

Configurazione delle funzioni del sistema

- [Installazione del software](#)
- [Accesso alla home page di CentreWare Web](#)
- [Configurazione del sistema per comunicare con CentreWare Web](#)
- [Imposta risparmio energia](#)
- [Configurazione di opzioni avanzate \(comprese pagine di intestazione\)](#)
 - [Descrizione generale](#)
 - [Accesso alle opzioni avanzate](#)
- [Utilizzo di Gestione account lavori](#)
 - [Impostazione dell'esportazione automatica](#)
 - [Esportazione manuale del registro di gestione account](#)
 - [Copia del file di registro di gestione account su un server FTP](#)
 - [Manipolazione dei dati per l'importazione in Equitrac](#)
 - [Comandi FTP](#)
- [Utilizzo dell'opzione Rilascia lavori/Non rilasciare lavori](#)
- [Funzione Scansione su digitale \(file\)](#)
- [Esecuzione di Sovrascrittura dati \(disco\)](#)
- [Salvataggio di file su unità di rete](#)
 - [Accesso all'archiviazione di rete](#)
 - [Uso delle impostazioni di Destinazione o di Percorso di salvataggio](#)
 - [Impostazioni di comunicazione richieste per supportare l'archiviazione di rete](#)
 - [Impostazione della scansione su file con NFS \(Linux/UNIX o FreeFlow\)](#)
- [Supporto di LCDS](#)
 - [Descrizione generale](#)
 - [Verifica della presenza della licenza LCDS](#)
 - [Documentazione della licenza LCDS di riferimento](#)
- [Supporto di IPDS](#)
 - [Descrizione generale](#)
 - [Verifica della presenza della licenza IPDS](#)
 - [Impostazione di code IPDS](#)
- [Impostazione di un controller esterno per dispositivo esterno](#)
 - [Descrizione generale e impostazione](#)
 - [Rimozione di un controller esterno per dispositivo esterno](#)

- [Suggerimenti](#)
- Backup e ripristino della configurazione
 - [Descrizione generale](#)
 - [Utilizzi comuni](#)
 - [Come creare un backup della configurazione](#)
 - [Come ripristinare un backup della configurazione](#)
 - [Limiti](#)
- Abilitazione di TLS/SSL (Transport Layer Security)
 - [Descrizione generale](#)
 - [Installazione di un certificato digitale autofirmato](#)
 - [Generazione di una richiesta di certificato a un'autorità di certificazione](#)
 - [Abilitazione e configurazione di TLS/SSL](#)
- Filtraggio IP
 - [Descrizione generale](#)
 - [Accesso e configurazione del filtro IP](#)
- Supporto di FreeFlow VI Interpreter (FF VII)
 - [Descrizione generale](#)
 - [Verifica della presenza del software VIPP](#)
 - [Verifica della presenza della licenza per FreeFlow VI Interpreter](#)
 - [Installazione del software o della licenza FreeFlow VI Interpreter](#)
 - [Memorizzazione sulla stampante delle risorse VIPP](#)
 - [FreeFlow VI Projects Manager](#)
 - [Aggiunta di una nuova coda per supportare FreeFlow VI Interpreter](#)
 - [Dedicare una nuova coda all'elaborazione di lavori VIPP \(di flusso\)](#)
 - [Abilitazione delle impostazioni in Preferenze sistema per la coda VIPP](#)
 - [Selezione dei supporti \(vassoi dell'alimentatore\) per la coda VIPP](#)
 - [Definizione dei supporti con Gestione stampante](#)
 - [Impostazione degli impilatori per supportare VIPP](#)
 - [Abilitazione di FTP e NFS per supportare VIPP](#)
- Gestione configurazioni DFA
 - [Descrizione generale](#)
 - [Utilizzo di una configurazione predefinita fornita da Xerox dal catalogo](#)

- [Importazione di profili e configurazioni DFA](#)
- [Esportazione di configurazioni DFA](#)
- [Creazione di profili e configurazioni DFA](#)
- [Modifica di profili e configurazioni DFA](#)
- [Copia di profili DFA](#)
- [Eliminazione di configurazioni DFA o profili in una configurazione](#)

Accesso con nomi utente Microsoft ADS

La funzione ADS consente agli amministratori di sistema di configurare il sistema per l'aggiunta a un dominio Windows e agli utenti di eseguire il logon alla stampante utilizzando i nomi utente Microsoft ADS (Active Directory Services).

Configurazione del sistema per l'accesso al dominio:

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Configurazione di rete**.
5. Selezionare la scheda **DNS** e verificare che la casella di controllo **Abilita DNS** sia selezionata e che l'elenco dei server DNS sia compilato con gli indirizzi IP di un massimo di tre server DNS in cui eseguire la ricerca durante la risoluzione dei nomi host in indirizzi IP.
Se necessario, fare riferimento alla procedura Impostazione di TCP/IP nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
6. Selezionare la scheda **ADS** e fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
7. Immettere il nome completo del dominio ADS nella casella visualizzata. Oppure, inserire il nome del sito ADS e fare clic sul pulsante **Aggiungi** in modo che il sistema si colleghi al dominio ADS.

NOTA

se DNS non è abilitato, il pulsante **Aggiungi** non è disponibile.

8. Per visualizzare o modificare l'associazione dei gruppi ADS ai 3 gruppi di account (amministratore, operatore, utente) a cui è consentito l'accesso alla stampante, selezionare **Utenti e gruppi** dal menu Impostazione del sistema.
9. Selezionare la scheda **Gruppi ADS**.
10. Apportare le modifiche richieste, quindi fare clic su **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Accesso al sistema con nomi utente ADS

Dal menu Logon, selezionare **ADS per l'autenticazione**, quindi accedere al sistema con il nome utente e la parola di accesso ADS.

Per poter utilizzare questa funzione, accertarsi che i gruppi ADS siano stati associati ai tre gruppi account utente (amministratore, operatore, utente) che possono eseguire il logon alla stampante.

Invio dei lavori di stampa tramite l'interfaccia Web

NOTA

Questo processo è sconsigliato. Non viene offerto alcun supporto nel caso si verificassero dei problemi.

Operazioni di configurazione

L'interfaccia Web consente di utilizzare un browser con un plug-in Java Run-Time per accedere alle finestre che consentono di selezionare un file documento, impostare una programmazione lavoro e inviare il file alla stampante.

1. Accertarsi che il gateway HTTP sia abilitato come indicato nella procedura Abilitazione di HTTP nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.
2. Controllare che sulla workstation di rete sia installato un browser.
3. Verificare le impostazioni di connessione del browser per accertarsi che non si stia utilizzando un server proxy per connettersi agli indirizzi della rete locale (LAN).

Accesso all'interfaccia Web

1. Verificare che la stampante a cui si desidera inviare i lavori sia accesa.
2. Sulla workstation, aprire il browser Internet.
3. Digitare `http://` seguito dall'indirizzo IP della stampante.
4. Verrà visualizzata la home page della stampante contenente i seguenti campi:
 - Informazioni sulla stampante: nome della stampante, indirizzo IP e posizione.
 - Pulsante **Invio lavoro**: consente di connettersi alla finestra di impostazione lavoro dell'interfaccia Web.
5. Nella home page della stampante, selezionare **Invio lavoro**.
Viene aperta la finestra Invio lavoro con le opzioni di impostazione lavoro e stampa visualizzate a schermo.

Invio di un lavoro di stampa

1. Accedere all'interfaccia Web (home page della stampante).
2. Nella home page della stampante, selezionare **Invio lavoro**.
Viene aperta la finestra Invio lavoro con le opzioni di impostazione lavoro e stampa visualizzate a schermo.
3. Selezionare una coda di stampa (se sono disponibili più code di stampa).
4. Selezionare un file da stampare utilizzando il pulsante **Sfoggia**.
5. Creare una nuova programmazione lavoro per la stampa del file oppure specificare la programmazione lavoro predefinita.
La programmazione lavoro è l'insieme delle opzioni specifiche utilizzate dal sistema per elaborare il lavoro di stampa. Per creare una nuova programmazione, selezionare o inserire le opzioni nei campi disponibili della finestra Invio lavoro. Dopo il salvataggio, la programmazione lavoro predefinita è l'insieme dei parametri del lavoro visualizzati nella finestra Invio lavoro la prima volta che questa viene aperta. La programmazione lavoro predefinita può anche essere visualizzata selezionando **Ripristina programmazione di default** nella finestra Invio lavoro.
6. Selezionare le opzioni di stampa.
7. Selezionare il tipo di PDL che verrà utilizzato per il lavoro.
8. Selezionare i parametri di programmazione lavoro restanti.
9. Se lo si desidera, registrare delle note lavoro inserendole nei campi della sezione Note lavoro.
10. Per inviare il file alla stampante, fare clic su **Stampa** nella sezione di stampa della finestra Invio lavoro.

Stampa con FreeFlow

Il software FreeFlow Print Server consente di eseguire la scansione dei documenti stampati e di integrarli con inserimenti elettronici, ridefinirli, memorizzarli e inviarli a una stampante di rete.

Quando si inviano lavori alla stampante di rete, l'applicazione FreeFlow normalmente utilizza un processo conosciuto come Percorso stampa di produzione. Il software Percorso stampa di produzione (Production Print Path) invia il file del lavoro di stampa e la relativa programmazione lavoro da un FreeFlow Print Server alla stampante nei formati file/linguaggio di descrizione pagina (TIFF, PCL, ASCII, PDF e PostScript) scelti dall'utente.

Se necessario, il software Percorso stampa di produzione consente di convertire documenti PDF in formato PostScript per la stampa mediante l'opzione Converti file PDF in PS. Per accedere a questa opzione, fare clic sul pulsante Aggiungi stampante o Modifica stampante nella finestra di dialogo Impostazione stampante dell'applicazione Printer Administration. Una conversione simile di file PDF in PostScript, al momento della stampa, si può ottenere utilizzando l'applicazione Quick Print.

Tenere presente che con FreeFlow è anche disponibile Percorso stampa comune che abilita la stampa monocromatica e a colori per numerose stampanti Xerox e di terzi. Percorso stampa comune (CPP, Common Print Path) e Percorso stampa di produzione (PPP, Production Print Path) si distinguono per:

- Con CPP, il file è incorporato in un flusso PostScript e viene trasmesso tramite LPR, non FTP.
- Con CPP la velocità di trasferimento è quasi dimezzata rispetto a PPP.
- Con CPP gli attributi di programmazione lavoro sono limitati.

Per informazioni complete sulle funzioni di FreeFlow Prepress Suite e sulla stampa di produzione, consultare la documentazione per l'utente fornita in dotazione con il sistema.

Configurazione della stampante

1. Vedere la procedura Impostazione di TCP/IP nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida per verificare che la stampante abbia i valori corretti di Indirizzo IP, Subnet Mask e Indirizzo gateway predefinito per la rete in uso.
Se si utilizza il nome host della stampante per le comunicazioni dalla workstation alla stampante, accertarsi che DNS sia abilitato e che il server DNS sia configurato per supportare il nome host alla risoluzione dell'indirizzo IP.
2. Vedere la procedura IPP nella sezione Selezioni NOS di questa guida per abilitare IPP sulla stampante.
3. Vedere la procedura Abilitazione TCP/IP raw (Port 9100) nella sezione Selezioni NOS di questa guida per abilitare Port 9100 in supporto della stampa IPP.
4. Vedere la procedura Stampa TCP/IP (abilitazione di LPD per la stampa LPR) nella sezione Selezioni NOS di questa guida per abilitare LPD (Line Printer Daemon) in supporto di eventuali lavori che possono essere inviati utilizzando LPR.
5. Per verificare che FTP sia abilitato, accedere al sistema come amministratore utilizzando il menu Logon.
 - a) Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio).
 - b) Dal menu Impostazione, selezionare **FTP/Diagnostica remota**.
 - c) Selezionare **Abilita FTPe** poi **OK**.
6. Accertarsi che il Profilo protezione del sistema sia impostato su **No**, **Basso** o **Medio** per abilitare le comunicazioni FTP (non protette) con le versioni precedenti delle workstation DigiPath.
Per istruzioni, vedere la procedura Selezione e creazione di profili di protezione nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.
7. Vedere la procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida per verificare che la stampante abbia la licenza per supportare formati file/linguaggio di descrizione pagina inviati da applicazioni FreeFlow.
Per acquisire eventuali altre licenze richieste, rivolgersi al fornitore Xerox.

Configurazione di FreeFlow

Seguire le istruzioni in dotazione con il sistema FreeFlow per aggiungere la stampante al sistema. Questa operazione può richiedere l'installazione di un driver di stampa oppure la selezione del pulsante **Aggiungi stampante** nella finestra di dialogo Impostazioni stampante dell'applicazione Printer Administration. Dopo che la stampante è stata aggiunta al sistema, inviare una stampa di prova alla stampante per verificarne le comunicazioni di rete.

NOTA

Per informazioni utili sull'impostazione della stampa IPP sulle workstation Windows, vedere la procedura Stampa IPP nella sezione Driver di stampa di questa guida.

Modifica delle impostazioni predefinite della stampante

Nei sistemi senza la licenza Pacchetto produttività, è possibile modificare le impostazioni predefinite della macchina selezionando l'opzione Default dal menu Stampante.

Esempi di alcune impostazioni modificabili includono le impostazioni predefinite relative alle schede Uscita, Qualità immagine e Modifica immagine dei servizi Copia o Stampa. Dopo avere modificato e salvato le impostazioni predefinite, le nuove impostazioni vengono visualizzate quando si accede alle schede Uscita, Qualità immagine e Modifica immagine dei servizi Copia o Stampa.

Un motivo per modificare le impostazioni predefinite della stampante viene descritto nel successivo esempio. Se gli utenti tendono a copiare o a scansire un gran numero di originali dello stesso tipo, è possibile impostare valori di default di qualità immagine personali adatti alle esigenze specifiche. Ad esempio, se la maggior parte dei lavori di copiatura/scansione comprende materiale fotografico scuro, è possibile impostare i valori predefiniti del sistema per adeguarli a questa specifica, risparmiando così sui tempi di programmazione del lavoro.

NOTA

la scheda PDL consente di cambiare le impostazioni di risoluzione predefinite della stampante per i linguaggi di descrizione pagina supportati: PostScript/PDF, TIFF e PCL. L'impostazione di risoluzione predefinita è 1200 x 1200 x 1 per tutti i sistemi (sia che abbiano o non abbiano la licenza Pacchetto produttività abilitata). Per ogni PDL sono disponibili diverse impostazioni, che verranno utilizzate dalla stampante per impostare la risoluzione dei lavori qualora non sia specificata in PDL (Printer Job Language). Ossia le impostazioni inoltrate alla stampante dal driver di stampa.

Per cambiare Impostazioni di default, seguire questi passaggi.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.

3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dal menu Stampante del sistema, selezionare **Default**.
5. Selezionare la scheda con le impostazioni da visualizzare o cambiare.
6. Selezionare l'impostazione da visualizzare o cambiare.
7. Modificare l'impostazione come richiesto.
Per informazioni sulle diverse impostazioni, selezionare il pulsante **Guida**.
8. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Accesso a informazioni di fatturazione

In base ai termini d'acquisto del prodotto Xerox, potrebbe essere necessario accedere alle informazioni di fatturazione e stamparle per utilizzare le procedure di fatturazione Xerox. Inoltre, durante una chiamata di servizio, le informazioni di fatturazione potrebbero essere utili al tecnico per identificare eventuali problemi con il sistema. Per accedere alle informazioni di fatturazione, è normalmente necessario disporre di diritti di accesso di operatore o amministratore del sistema. Per ottenere questi diritti di accesso, selezionare **Utenti e gruppi...** nel menu **Impostazione**, come descritto nella procedura **Gestione dell'accesso al sistema** nella sezione **Operazioni di configurazione** consigliate di questa guida.

Per accedere alle informazioni di fatturazione, seguire questi passaggi.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu **Logon**.
2. Dall'elenco a discesa **Nome utente**, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu **Amministrazione del sistema**, selezionare **Fatturazione**.
5. Quando la finestra **Fatturazione** viene aperta, è possibile stampare le informazioni visualizzate oppure trasmetterle telefonicamente al tecnico del servizio di assistenza, se il contatto avviene per via telefonica.

Impostazione delle preferenze del sistema

Impostazioni disponibili per la configurazione

Dopo l'installazione, il sistema può essere impostato per soddisfare specifiche esigenze dell'ambiente di lavoro selezionando **Preferenze sistema** nel menu **Impostazione**.

NOTA

quando si modificano le impostazioni in una scheda e poi si apre un'altra scheda, le modifiche vengono salvate. Se non si desidera salvare le modifiche, selezionare **Annulla** prima di uscire da una scheda.

Le impostazioni di sistema sono accessibili tramite le schede descritte sotto.

- **International Tab:** International settings enable you to configure the language and various display formats that appear on the print server, banner pages, and on billing and accounting records, for the culture and environment in which the system is installed.
- **Save Tab:** Save settings enable you to configure the directory location used to store saved jobs submitted by a client. Il percorso di salvataggio potrebbe essere una directory di livello superiore con sottodirectory per ogni utente o tipo di lavoro. In FreeFlow Print Server, il percorso predefinito è /var/spool. I moduli di sfondo possono essere salvati in FreeFlow Print Server in directory diverse oppure tramite NPS in un'unica directory.
- **PPML Tab:** Set PPML Job Package Resource Directory path.
- **Job Processing Tab:** Job Processing settings enable you to set the scheduling mode, job processing order, and TIFF image position. Modo Pianificazione viene utilizzato per specificare la modalità di gestione dei lavori che richiedono supporti o opzioni di finitura non disponibili. L'intervallo di polling delle cartelle attive viene impostato qui.
- **Job Policy Tab:** Set properties for overlimit finishing and set size checking, partitioning, proof quantity, resolve 2nd side conflicts and set cancel inactive jobs after timeout.
- **Font Site Policy Tab:** Font Site settings enable you to specify the substitution of PostScript fonts available on the system for fonts, requested by jobs, that are not available on the system.

NOTA

dopo avere aggiunto/cancellato dei font, per fare in modo che l'operazione venga riconosciuta dal sistema, è necessario riavviare FreeFlow Print Server.

- **Stocks and Trays Tab:** Depending on the printing system you are using, the Stocks and Trays settings enable you to show advanced stock attributes, allow stock substitution, allow multiple stocks in paper trays, create names for stocks and set tray confirmation notification process.
- **Remote Workflow Tab:** Remote Workflow settings enable or disable the ability to remotely communicate with the FreeFlow Print Server (running version 4.00.00 or higher software), using Remote Workflow software installed on networked workstation. Se si seleziona il pulsante di opzione Abilita tutte le connessioni, è possibile visualizzare l'interfaccia utente FreeFlow Print Server sulla workstation. Questo consente all'amministratore o all'operatore del sistema (utente autorizzato) di accedere al sistema per controllare lo stato della stampante, eseguire operazioni di gestione code e lavori o altre funzioni amministrative.
- **Default Screen Tab:** The default screen settings ensure that walk-up users see the same user interface screen every time they use the system. Un menu consente la selezione della schermata iniziale da visualizzare. Le impostazioni di timeout consentono di impostare l'intervallo di inattività prima che venga eseguito il logout dal sistema; questa funzione contribuisce alla protezione del sistema.

Accesso alle preferenze di sistema

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Preferenze sistema**.
5. Selezionare la scheda con le impostazioni da visualizzare o cambiare.
6. Selezionare l'impostazione da visualizzare o cambiare.
7. Modificare l'impostazione come richiesto. Per informazioni sulle diverse impostazioni, selezionare il pulsante Guida.
8. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Supporto di CentreWare Web

CentreWare Web è un'applicazione Web installata su un sistema Windows Print Server che consente di utilizzare un browser Web per eseguire operazioni di installazione, configurazione, monitoraggio, gestione e risoluzione dei problemi delle stampanti di rete da una workstation remota.

Per ottenere gli ultimi aggiornamenti su CentreWare Web, visitare il sito <http://www.xerox.com/centrowareweb>.

È possibile aggiungere (e cancellare) stampanti e server manualmente dal database del sito Web dalla pagina Stampanti oppure configurarli per identificarli su richiesta o in maniera pianificata da SNMP sulla rete IP/IPX selezionando l'opzione Identificazione nella pagina Amministrazione. Quando si utilizza Identificazione (Discovery), per ogni stampante conforme a SNMP che risponde a un pacchetto SNMP GET REQ, CentreWare Web identifica la stampante e ne memorizza le informazioni nel database. Queste informazioni sono poi visualizzabili dalla pagina Stampanti eseguendo una ricerca oppure selezionando la stampante dalla struttura di esplorazione che si trova nel riquadro a sinistra della pagina.

Se si utilizza l'installazione guidata dalla pagina Installazioni guidate, è possibile aggiungere o cancellare le code di stampa sia dal server locale che dai server remoti che CentreWare Web consente di gestire.

Le selezioni Rete e SNMP della pagina Amministrazione, permettono di impostare la frequenza di polling e i nomi comunità GET di CentreWare Web per ottenere informazioni dalle stampanti tramite SNMP. La pagina Rapporti consente di creare, visualizzare e inviare tramite e-mail rapporti o collegamenti a rapporti circa attività, stato, gestione account e informazioni cronologiche di avvisi stampante. Per rapporti di gestione account e informazioni cronologiche di avvisi stampante, è possibile definire le informazioni da raccogliere per il rapporto dalla selezione Dati cronologici della pagina Amministrazione.

Dalla selezione di risoluzione dei problemi della pagina Installazioni guidate, l'installazione guidata di risoluzione dei problemi può essere utilizzata per eseguire una query automaticamente sulle stampanti e i relativi server di stampa che presentano problemi. L'installazione guidata di risoluzione dei problemi esegue la query su due ID oggetto (OID, Object Identifiers) relativa allo stato della stampante ed esegue una chiamata di procedura remota (RPC, Remote Procedure Call) al relativo server di stampa per ottenere lo stato più recente della coda di stampa. I risultati del test Ping e delle query di stato vengono quindi visualizzati sulla pagina.

Installazione del software

1. Accedere al sito Web Xerox <http://www.xerox.com/centrowareweb>.
2. Trovare e scaricare la *Guida per l'utente (installazione) di CentreWare Web*.
3. Trovare e scaricare il software e seguire le istruzioni di installazione che si trovano nella guida per l'utente.

Per gestire le code di stampa sui server Windows, selezionare un account amministrativo (con relativa parola di accesso). L'account deve disporre di privilegi di accesso amministrativi su qualsiasi server in cui CentreWare Web gestirà le code.

Si consiglia di eseguire l'installazione su un disco rigido formattato con NTFS (NT File System), in quanto NTFS è richiesto per abilitare la funzione di protezione con CentreWare Web.

Per eseguire l'installazione su un server Windows, è necessario installare IIS dal supporto di installazione di Windows Server.

Accesso alla home page di CentreWare Web

1. Da una workstation di rete, utilizzare un browser web per digitare il nome del server in cui è installato il software CentreWare Web.
Ad esempio, <http://MyServer/CentreWareWeb>.

NOTA

verificare le impostazioni di connessione del browser per accertarsi che non si stia utilizzando un server proxy per connettersi agli indirizzi della rete locale (LAN).

2. Quando viene visualizzata la home page di CentreWare Web, selezionare uno dei collegamenti per iniziare ad utilizzare le funzioni del programma.

Configurazione del sistema per comunicare con CentreWare Web

1. Verificare che TCP/IP sia configurato correttamente con dati validi per Indirizzo TCP/IP, Subnet Mask e Gateway come indicato nella procedura Impostazione di TCP/IP nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
2. Verificare che SNMP sia configurato correttamente come indicato nella procedura Configurazione di SNMP nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.

Imposta risparmio energia

Accesso alla funzione di risparmio energia

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Stampante del sistema, selezionare **Imposta risparmio energia**.
5. Selezionare la casella di controllo accanto all'impostazione da configurare.
6. Modificare l'impostazione come richiesto.

Per informazioni sulle diverse impostazioni, selezionare il pulsante **Guida**.

7. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Configurazione di opzioni avanzate (comprese pagine di intestazione)

La selezione Avanzate... del menu Stampante consente all'amministratore del sistema di configurare le funzioni quali Pagine amministrative (stampa delle pagine di intestazione o di errore), stampa fronte/retro e l'utilizzo della spia di segnalazione della stampante quando si verificano degli errori.

Accesso alle opzioni avanzate

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema (administ, ad esempio) e fare clic su **OK**.
4. Dal menu Stampante del sistema, selezionare **Avanzate**.
5. Selezionare l'impostazione da configurare.
6. Modificare l'impostazione come richiesto.

Per informazioni sulle diverse impostazioni, selezionare il pulsante **Guida**.

7. Selezionare **OK** o **Applica** per salvare le impostazioni. Per chiudere la finestra senza apportare modifiche, selezionare **Annulla**.

Funzione Scansione su digitale (file)

La funzione Scansiona su digitale (file) consente agli utenti del sistema di salvare i documenti scansionati in formato file digitale, TIFF pagina singola o multipagina, oppure PDF e di memorizzare questi file sul percorso specificato nella finestra a schede associata a questa funzione. Notare che il formato TIFF pagina singola salva ogni pagina del lavoro come un file TIFF individuale, mentre il formato TIFF pagina multipla salva tutto il lavoro come un file TIFF singolo. La destinazione (Percorso di salvataggio) dei file scansionati può comprendere cartelle locali sul disco rigido del sistema, unità di sistema disponibili e unità di rete (se disponibili).

Per utilizzare questa funzione, seguire questi passaggi.

1. Effettuare il logon al sistema, a meno che non si utilizzi il logon automatico (abilitato o disabilitato dai profili di protezione del sistema).
2. Dall'elenco dei servizi visualizzato, selezionare l'opzione **Scansione**.
3. Nella casella Nome lavoro, immettere un nome per il lavoro di scansione.
4. Nella casella Percorso di salvataggio immettere il percorso (se noto) in cui salvare il file scansionato oppure selezionare il pulsante **Percorso di salvataggio** e utilizzare la finestra della directory per selezionare la directory o cartella desiderata.
5. Utilizzare le schede della finestra di dialogo di scansione su file per programmare le singole impostazioni di scansione.
6. Premere il pulsante **Avvia** per avviare la scansione.
7. Se necessario, scollegarsi da sistema al termine.

Cambiamento della directory di salvataggio di default

Per cambiare la directory di salvataggio di default in FreeFlow Print Server:

1. Dal menu Impostazione, selezionare **Preferenze sistema**.
2. Selezionare la scheda **Salva**.
3. Selezionare una directory principale. È possibile scegliere la directory desiderata oppure una directory da cui ricercare quella desiderata.

NOTA

i diritti di operatore consentono di salvare i lavori nella directory principale (root) e nella directory /opt, ma non di ristamparli. Si consiglia di creare una nuova directory in cui salvare i lavori per la ristampa e che sia facilmente accessibile dall'operatore.

4. Selezionare la directory di salvataggio dalla visualizzazione struttura (ad albero). Evidenziare la directory per cambiare il percorso nella parte inferiore della finestra della directory principale: il percorso indicherà la directory salvata.
5. Fare clic su **OK**.

NOTA

anche se la casella di testo Lavori ha l'etichetta di directory principale, non inserire il valore desiderato per la directory salvata e selezionare **OK**. In questo modo cambia soltanto la radice (root) della visualizzazione struttura (ad albero). Selezionare la directory richiesta.

Esecuzione di Sovrascrittura dati (disco)

Questa procedura consente all'amministratore del sistema di eliminare dati importanti dai dischi fissi (ad esempio, il disco di sistema e i dischi immagine). Gli algoritmi di cancellazione sono conformi ai requisiti di sovrascrittura del Dipartimento della difesa degli Stati Uniti.

NOTA

Per poter funzionare, questa funzione richiede il software di Sovrascrittura disco e la relativa licenza. Il software di Sovrascrittura disco si trova sul CD compreso nel kit di Sovrascrittura disco. Prima di abilitare la licenza è necessario installare il software. Per verificare se la licenza è presente e abilitata sul sistema, vedere la procedura [Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze](#) nella sezione [Operazioni di configurazione richieste](#) di questa guida.

Per sovrascrivere i dati del disco rigido, effettuare le seguenti operazioni.

1. Accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Dal menu Sistema, selezionare **Sovrascrittura dati**.
3. Quando richiesto, prendere nota delle voci standard che verranno sovrascritte e selezionare eventuali voci aggiuntive da sovrascrivere.
4. Selezionare altre opzioni richieste, ad esempio **Usa modalità Veloce**.

NOTA

Con la modalità veloce, la sovrascrittura del disco avviene in un solo passaggio. Ciò è ideale per i clienti che desiderano eliminare il contenuto del disco ma non necessitano di funzioni di protezione più avanzate.

5. Fare clic su **OK** per continuare. Per chiudere la finestra senza continuare, selezionare **Annulla**.
6. Viene visualizzata una finestra di informazioni. Leggere attentamente le informazioni fornite, quindi fare clic su **OK** per continuare. Per chiudere la finestra senza continuare, selezionare **Annulla**.
7. L'interfaccia utente di FreeFlow Print Server e il sistema operativo Solaris si arrestano.
8. Il sistema si riavvia in modalità utente singolo e viene richiesta la parola di accesso root (UNIX super user, utente con privilegi avanzati). Inserire la parola di accesso root (ottenibile dal centro assistenza clienti Xerox) e premere **Invio**.
9. Viene visualizzato un messaggio di conferma per la sovrascrittura dei dati. Digitare Y oppure Sì e premere **Invio**. N oppure No per uscire.
10. Viene avviato il processo di sovrascrittura dei dati.

11. Se è necessario interrompere il processo di sovrascrittura, premere i tasti **CTRL** e **C**.
Il sistema esegue un ciclo di pulizia e poi ritorna alla schermata FreeFlow Print Server.
12. Al termine del processo di sovrascrittura dei dati, il sistema si riavvia.

Il processo di sovrascrittura dei dati mantiene un registro dettagliato dell'intero processo, compresi ora di inizio e fine di ogni partizione, nome della partizione e limiti, messaggi di testo e messaggi di errore. Il file di registro è cumulativo, quindi ogni volta che viene eseguito il processo, nuovi dettagli si aggiungono a quelli esistenti. Il file si trova in `/var/spool/XXNps/log/dataOverwrite.log`. È necessario eseguire il backup del file di registro e poi cancellarlo dal sistema regolarmente.

Impostazione dell'esportazione automatica

Lo strumento di Esportazione/eliminazione automatica salva automaticamente il registro di gestione account quando questo raggiunge l'80% della capacità (e indipendentemente dal numero di voci contenute scelto). Ad esempio, è possibile scegliere tra 400 e 1000 voci di registro ma l'esportazione avviene sempre all'80%. Utilizzare la seguente procedura per impostare la funzione di esportazione automatica.

Per impostare la funzione di esportazione automatica

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Operatore** (oppure **Amministratore di sistema**).
3. Inserire la parola di accesso dell'operatore o dell'amministratore del sistema e selezionare **OK**.
4. Dal menu Amministrazione del sistema, selezionare **Gestione account**.
5. Quando viene visualizzata la finestra Gestione account, attendere che venga recuperato il registro di gestione account e quindi selezionare il pulsante **Opzioni**.
6. In Esportazione/eliminazione automatica, fare clic su **Abilita** e poi selezionare **Impostazioni**.
7. Dalla finestra Esportazione/eliminazione automatica, selezionare la directory dai file system caricati.
8. Selezionare le proprietà file richieste utilizzando i menu a discesa, quali Formato file, Versione, Tipo e Codifica.

Per informazioni sulle proprietà file, selezionare **Guida**. Dal menu Guida di FreeFlow Print Server, selezionare **Amministrazione > Utilizzo del menu di amministrazione > Gestione account > Esporta registro di gestione account**.

9. Fare clic su **OK**.

SUGGERIMENTO

il registro di gestione account può essere disattivato e le informazioni del lavoro non verranno registrate.

Esportazione manuale del registro di gestione account

se è abilitato il tool Esportazione/eliminazione automatica, questa procedura potrebbe non essere necessaria. Il tool Esportazione/eliminazione automatica salva automaticamente il registro di gestione account quando il registro raggiunge l'80 % della capacità del file. Le opzioni di Esportazione/eliminazione automatica sono disponibili selezionando il pulsante **Opzioni** sulla finestra di dialogo Gestione account, accessibile selezionando Gestione account dal menu Amministrazione del sistema. Se si utilizza Esportazione/eliminazione automatica, accertarsi che si conosca la posizione del file di registro.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Operatore** (oppure **Amministratore di sistema**).
3. Inserire la parola di accesso dell'operatore o dell'amministratore del sistema e selezionare **OK**.
4. Dal menu Amministrazione del sistema, selezionare **Gestione account**.
5. Quando viene visualizzata la finestra Gestione account, attendere che venga recuperato il registro di gestione account e quindi selezionare il pulsante **Esporta**.
6. Quando viene visualizzata la finestra Esporta registro di gestione account, selezionare la directory in cui salvare il file di registro di gestione account. Accertarsi che sia una directory di facile accesso per il recupero del file.

NOTA

si raccomanda di creare una directory dedicata ai file di gestione account. In questo modo sarà più facile trovare i file e gestirli. Ad esempio: /opt/accounting.

7. Selezionare le proprietà del file richieste, quali Tipo, Codifica e Formato file. Per consentire l'importazione diretta in un foglio di calcolo o database può essere necessario eseguire delle prove per trovare il formato corretto. I formati standard quali file .tab oppure .csv (file delimitato da tabulazioni o da virgole) sono i più facili da gestire.
8. Specificare i record da esportare scegliendo un ID lavoro singolo, una serie di ID lavoro oppure tutti.
9. Fare clic su **OK**.
10. I record di gestione account verranno salvati nel formato richiesto con un prefisso nome file AccExport e un indicatore data e ora. Quando vengono memorizzati più file, si raccomanda di metterli in un file tar per mantenere i nomi file completi.
11. Al termine di questa operazione, è possibile eliminare il contenuto del registro account. **Prima di eseguire l'operazione di eliminazione del contenuto del registro, accertarsi che i dati siano stati esportati correttamente.**
12. Dopo avere controllato i dati, selezionare il pulsante **Elimina**.
13. Quando viene richiesto di confermare l'eliminazione del contenuto del registro, selezionare **OK**.

SUGGERIMENTO

Gli operatori o gli amministratori del sistema possono esportare il registro manualmente e quindi cancellarne il contenuto. In questo modo si rimuove lo stato e il registro viene ricompilato man mano che vengono eseguiti dei lavori.

Copia del file di registro di gestione account su un server FTP

Al termine di questa operazione, è possibile eliminare il contenuto del registro account del sistema locale, se non è già stato fatto. Prima di eseguire l'eliminazione dei dati del sistema locale, per prevenire la perdita di dati, accertarsi che i file del server siano completi e che i dati trasferiti siano corretti.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Operatore** (oppure **Amministratore di sistema**).
3. Inserire la parola di accesso dell'operatore o dell'amministratore del sistema e selezionare **OK**.
4. Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
5. Avviare una sessione FTP client con il comando ftp e premere **Invio**.
6. Eseguire la connessione al server FTP richiesto e passare (cd) alla directory in cui verranno memorizzati i file di gestione account.
Se necessario, vedere i comandi FTP al termine di questa sezione.
7. Utilizzare il comando lcd per passare alla directory locale dove sono memorizzati i file di gestione account esportati.
8. Per trasferire più file senza confermare ogni trasferimento, è possibile inserire un comando dal prompt. In questo caso, viene visualizzata la modalità interattiva disattivata. Se richiesto, un comando hash consentirà anche di vedere l'attività di trasferimento.
9. Trasferire i file con i comandi put oppure mput .
10. Verificare che i file siano stati trasferiti con il comando ls l .
11. Al termine, chiudere la sessione FTP con il comando bye .

Manipolazione dei dati per l'importazione in Equitrac

Questo processo abilita il responsabile ad inserire i dati in Equitrac per eliminare dati estranei e mettere i dati nell'ordine corretto per consentirne l'importazione.

1. Copiare i file di gestione account dal server FTP nel computer locale con un altro strumento FTP grafico o di sessione client FTP.
Se necessario utilizzare un ftp basato su testo, vedere i comandi FTP al termine di questa sezione.
2. Aprire o importare il file di esportazione del registro di gestione account. Si raccomanda di eseguire questa operazione prima su un foglio di calcolo in quanto consente di gestire i dati con maggiore facilità.
3. Cancellare dal foglio di calcolo eventuali colonne che contengono dati non richiesti. Tra cui Durata elaborazione RIP, Esclusioni dovute a eccessiva complessità, e così via.
4. Dopo avere cancellato le colonne non necessarie, ordinare le colonne nel modo in cui vengono importate da Equitrac.

5. Se necessario, rimuovere la riga di intestazione.
6. Salvare il file oppure esportarlo come file .CSV (comma separated value) o come file TAB (delimitato da tabulazioni).
7. Il file verrà quindi importato in un programma di database quale Microsoft Access e aggiunto a una tabella del database esistente.
8. Salvare il file da utilizzare in Equitrac.

Comandi FTP

Comando	Azione
ftp	Avvia la sessione FTP sul computer locale
open xxx.xxx.xxx.xxx o ftp.remote.com (quest'ultimo funziona solo se esistono una voce e un server DNS validi)	Connette al server con l'indirizzo IP xxx.xxx.xxx.xxx o ftp.remote.com.
cd	Cambia la directory sul server remoto
lcd	Cambia la directory sul computer locale
pwd	Visualizza la directory in funzione sul server remoto
put o mput	file singolo (put) o file multipli (mput)
get o mget	file singolo (get) o file multipli (mget)
ascii	Imposta la modalità di trasferimento su ASCII
binary	Imposta la modalità di trasferimento su binary
prompt	Attiva/disattiva il prompt per ogni file in un trasferimento di più file
hash	Visualizza marcatori hash (in genere #) per ogni blocco di dati trasferito
help	Visualizza un elenco di comandi disponibili
quit o bye	Esce dalla sessione FTP

Utilizzo dell'opzione Rilascia lavori/Non rilasciare lavori

L'opzione Rilascia lavori/Non rilasciare lavori consente agli operatori e agli amministratori del sistema di trattenere i lavori nella coda dei lavori attivi in stato di In attesa (solo nei sistemi senza pacchetto licenze di produttività). Per trattenere i lavori inviati alla coda, selezionare **Non rilasciare lavori** dal menu Sistema. I lavori trattenuti possono essere rilasciati in qualsiasi momento come un gruppo di lavori o come lavori singoli. Per rilasciare tutti i lavori del gruppo, selezionare **Rilascia lavori** dal menu Sistema. Per rilasciare lavori singoli, selezionare il lavoro in attesa nella coda Lavori attivi, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Rilascia** dal menu di scelta rapida.

Per utilizzare questa funzione, seguire questi passaggi.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Operatore** (oppure **Amministratore di sistema**).
3. Inserire la parola di accesso dell'operatore o dell'amministratore del sistema e selezionare **OK**.
4. Dal menu Sistema, selezionare **Non rilasciare lavori**.
5. Dal menu Logon, selezionare **Logoff**.
6. In seguito, collegarsi di nuovo come operatore (oppure come amministratore del sistema).
7. Per rilasciare tutti i lavori nel gruppo trattenuti nella coda Lavori attivi, selezionare **Rilascia lavori** dal menu Sistema.
8. Per rilasciare lavori singoli trattenuti nella coda Lavori attivi, selezionare il lavoro in attesa nella coda attiva, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Rilascia** dal menu di scelta rapida.
9. Dal menu Logon, selezionare **Logoff**.

Salvataggio di file su unità di rete

Accesso all'archiviazione di rete

Il sistema, se configurato correttamente, supporta l'archiviazione di rete tramite FTP o SMB in un ambiente TCP/IP. Inoltre, può essere impostato per il supporto dell'archiviazione su unità (Linux/UNIX/Windows che eseguono Servizi per UNIX) condivise nel file system NFS (Network File System).

Gli utenti possono accedere a questa funzione in diversi modi. Ad esempio, è possibile:

- Fare clic sul pulsante **Copia**, quindi selezionare la scheda Avanzate (solo per NFS).

- Fare clic sul pulsante **Scansione**, quindi selezionare la scheda Impostazioni di base (FTP, SMB e NFS).
- Fare clic sul pulsante **Gestione lavori**, selezionare un lavoro, quindi **Proprietà** ed infine Destinazione (solo per NFS).
- Fare clic sul pulsante **Gestione lavori**, quindi selezionare la scheda **Lavori salvati** (solo per NFS e sistemi senza pacchetto di produttività abilitato).
- Fare clic sul pulsante **Stampa**, quindi selezionare **Lavori salvati** dal menu a discesa Directory (solo per NFS e sistemi con pacchetto licenze di produttività abilitato).

Uso delle impostazioni di Destinazione o di Percorso di salvataggio (solo per FTP/SMB)

Indipendentemente dal nome visualizzato, lo scopo delle impostazioni di Destinazione o di Percorso di salvataggio è quello di consentire agli utenti di salvare i lavori su unità di rete (e su altri sistemi disponibili).

Per salvare un file su un'unità di rete, effettuare le seguenti operazioni.

1. Accedere alle impostazioni di Destinazione o di Percorso di salvataggio selezionando uno dei pulsanti indicati sopra in grassetto.
2. Se disponibile (mediante il pulsante **Copia**, ad esempio), selezionare il pulsante di opzione **Stampa e salva** oppure **Salva** per abilitare le impostazioni di Percorso di salvataggio.
3. Se disponibile, selezionare il pulsante **Percorso di salvataggio**.
4. Selezionare il metodo di salvataggio dal menu a discesa Directory.
5. Quando viene richiesto, inserire le informazioni di accesso al server (Logon al server) e selezionare **OK**.
6. Se l'autenticazione di rete viene eseguita senza problemi, selezionare la directory di destinazione dall'elenco visualizzato delle directory del server e selezionare **OK**.
7. Dal menu a discesa Formato di salvataggio, selezionare il formato da utilizzare per il salvataggio del file.
8. Con gli originali nell'alimentatore automatico, selezionare **Avvia** per scansare e salvare il lavoro.

Impostazioni di comunicazione richieste per supportare l'archiviazione di rete

Accertarsi che TCP/IP e DNS siano configurati correttamente come indicato nella procedura di impostazione di TCP/IP contenuta nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Se il server DNS non è impostato correttamente, è necessario connettersi al server remoto utilizzando l'indirizzo IP.

Accertarsi che il protocollo di archiviazione richiesto (FTP o SMB) sia abilitato connettendosi al sistema come amministratore del sistema e selezionando **Configurazione di rete** dal menu Impostazione. Selezionare la scheda SMB/FTP e poi **[Abilita]** come impostazione per il protocollo di archiviazione. Fare clic su **OK**.

In supporto all'archiviazione SMB, accertarsi che WINS sia abilitato, come indicato nella procedura di impostazione di TCP/IP nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Se WINS non è abilitato, è necessario connettersi al server remoto utilizzando l'indirizzo IP. Se non è stato specificato un server WINS, il server remoto deve essere posizionato nella stessa subnet affinché la risoluzione dei nomi funzioni.

Impostazione della scansione su file con NFS

NOTA

Per eseguire questa operazione correttamente, è necessario aver effettuato l'accesso come root (o un altro utente con privilegi adeguati) nel proprio sistema locale Linux/UNIX.

Selezionare un collegamento sottostante in base al tipo di sistema.

- [Impostazione della scansione su file con NFS dal sistema di archiviazione remoto Linux/UNIX](#)
- [Impostazione della scansione su file con NFS dalla schermata di FreeFlow Print Server](#)

Impostazione della scansione su file con NFS dal sistema di archiviazione remoto Linux/UNIX

1. Come utente root, utilizzare la documentazione acclusa alla versione del sistema operativo Linux/UNIX in uso per creare una directory di condivisione NFS in cui salvare le immagini scansionate.

Tutte le richieste NFS vengono inviate mediante lo uid (id utente) root e il gid (id gruppo) xrxgrp. Verificare che la condivisione NFS consenta l'accesso in scrittura a tutti gli utenti (altri, other) o almeno al gruppo xrxgrp (gid). Inoltre, verificare che la condivisione NFS non sia di sola lettura e disponga di uid e gid corretti.

2. Registrare l'indirizzo IP e l'intero percorso nella condivisione NFS. Si consiglia di utilizzare l'indirizzo IP perché funziona sempre (presumendo che il router di default e le altre impostazioni di rete siano corrette), anche quando non è attivo un servizio nomi.

ESEMPIO: <indirizzoIP> /local/var/spool/data

NOTA

tenere presente che il file system deve avere sufficiente spazio libero per archiviare le immagini scansionate e che è importante eseguire il backup ed eliminare le immagini vecchie regolarmente.

Impostazione della scansione su file con NFS dalla schermata di FreeFlow Print Server

1. Dalla schermata principale di FreeFlow Print Server, effettuare il logon come amministratore del sistema con la corretta parola di accesso.
2. Selezionare il menu Sistema, quindi selezionare **Finestra UNIX**.
3. Nella finestra visualizzata, digitare su (super user) e premere **INVIO**.

4. Inserire la parola di accesso del superuser e premere il tasto **INVIO**. Viene visualizzato un prompt "#".
5. Digitare il comando `cd /etc` per passare alla directory `/etc`.
6. Digitare il comando `cp vfstab vfstab.bak` per eseguire una copia di backup del file `vfstab`.
A questo punto, inserire l'indirizzo IP del sistema remoto al posto di `<indirizzoIP>` e il percorso di directory del sistema remoto al posto di `/local/var/spool/data`.
7. Inserire tutto il comando su una sola riga. Per separare i 7 elementi del comando elencati sotto tra virgolette, è necessario inserire 6 caratteri e poi `[TAB]` (ovvero premere il tasto **TAB**, non digitare i caratteri `[TAB]`).
`echo "<indirizzoIP>:/local/var/spool/data[TAB] - [TAB] /var/spool/XRXnps/saved [TAB] nfs [TAB] - [TAB] yes [TAB] soft,bg,retry=5" >> vfstab`
8. Digitare il comando `poweroff` per spegnere la stampante.
9. Attendere 30 secondi, quindi riaccendere la stampante. A questo punto l'installazione è attiva.

Se l'installazione non viene completata a causa di un errore nel file `vfstab`, è possibile ripristinare il file `vfstab` originale inserendo il comando `cp /etc/vfstab.bak /etc/vfstab` nella riga di comando, collegandosi come utente `root` o `superuser`.

Supporto di LCDS

Verifica della presenza della licenza LCDS

Per stampare i lavori LCDS e abilitare la console LCDS, è necessario verificare che la licenza LCDS (interprete LCDS) sia installata e abilitata nel sistema. A questo scopo, seguire le istruzioni della procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

NOTA

quando si installa il software FreeFlow Print Server for EPS (Enterprise Printing System), insieme alla scheda di circuito Group Set (di interfaccia canale) e all'hardware Bus & Tag, dovrebbero essere visualizzate la scheda Impostazione online nella selezione Gateway del menu Impostazione e l'opzione Gestione online nel menu Sistema. Queste funzioni di sistema sono necessarie per il supporto della stampa LCDS (di flusso). La scheda di canale è necessaria solo per inoltrare dati con una connessione di tipo bus e tag. Per inviare un lavoro LCDS di flusso tramite connessione TCP/IP, la scheda di canale non è richiesta.

Descrizione generale di LCDS

LCDS Xerox (Line Conditioned Data Stream) è un linguaggio di descrizione della pagina (PDL, Page Description Language) in cui vengono utilizzati comandi di riferimento (memorizzati nel sistema) e comandi di flusso integrati (DJDE - Dynamic Job Descriptor Entry) per controllare l'elaborazione dei lavori inoltrati da computer mainframe alla stampante. L'approccio alla stampa tramite comandi di riferimento riduce notevolmente i requisiti di larghezza di banda, in quanto la composizione finale degli elementi del documento viene eseguita nella stampante (dove sono memorizzate le risorse). In questo modo si elimina la necessità di inviare ripetutamente elementi complessi (quali moduli) dall'host alla stampante, come parte del flusso di dati. L'host invia alla stampante solo i dati variabili. La stampante consente di controllare il formato della pagina stampata finale dall'esterno dell'applicazione che genera i dati variabili. Un modo semplice per comprendere questo tipo di stampa è paragonarlo alla stampa con moduli prestampati, in cui la stampante stampa informazioni variabili in aree vuote del modulo.

Per supportare LCDS, l'operatore o l'amministratore del sistema devono accertarsi che i file che contengono i comandi di elaborazione appropriati (JDL/JDE) e le risorse di supporto (quali moduli e font) siano installati nel sistema, sotto Risorse LCDS. L'amministratore del sistema deve anche creare e dedicare almeno una coda specifica del sistema all'elaborazione dei lavori LCDS (flusso).

NOTA

tramite Gestione code, è possibile impostare ulteriori code e dotarle di parametri diversi preprogrammati per elaborare specifici lavori LCDS inviati regolarmente alla stampante. Le code individuali possono essere impostate anche per lo spooling anziché il flusso. Per i lavori LCDS inviati mediante una connessione TCP/IP, invece che un canale Bus & Tag, è necessario abilitare VPS (VTAM Print Service) su Port 9100 e selezionare la coda LCDS desiderata dall'elenco a discesa.

Documentazione della licenza LCDS di riferimento

Per informazioni complete riguardanti la stampa dei lavori LCDS e l'impostazione dell'apposita coda, vedere la documentazione per la stampa LCDS fornita con il CD del software di licenza LCDS.

Supporto di IPDS

IPDS (Intelligent Print Data Stream) è un linguaggio PDL (page description language) sviluppato da IBM in funzione dell'ambiente di stampa AFP (advanced function printing). Questo flusso di dati consente di abilitare un dialogo bidirezionale tra la stampante e il driver di stampa dell'host generando un sistema di gestione stampa collaborativo. Il flusso di dati quindi contiene tutte le informazioni necessarie ad identificare, monitorare e controllare le funzioni della stampante.

NOTA

per stampare i lavori IPDS, è necessario che il pacchetto licenze di produttività sia abilitato.

Verifica della presenza della licenza IPDS

Accertarsi che la licenza IPDS sia installata e abilitata nel sistema. La licenza è richiesta non solo per stampare i lavori IPDS, ma anche per impostare IPDS tramite l'interfaccia grafica utente. A questo scopo, seguire le istruzioni della procedura di verifica delle opzioni installate con licenze nella sezione dei requisiti di installazione della guida per l'utente di IPDS.

Impostazione di code IPDS

Per aggiungere una coda IPDS e gestire lavori IPDS, vedere la Guida per l'utente di IPDS.

Impostazione di un controller esterno per dispositivo esterno

Il controller esterno è un dispositivo fisico connesso al sistema tramite un cavo da 15 pin e una scheda di circuito (FDI - Foreign Device Interface, interfaccia dispositivo esterno) che consente il controllo delle operazioni di stampa e/o di copiatura mediante un dispositivo esterno. Il tecnico del servizio di assistenza Xerox installa l'interfaccia del dispositivo esterno nel sistema. È in genere responsabilità del cliente procurare il controller esterno. Dopo avere connesso il controller esterno all'interfaccia del dispositivo esterno, l'impostazione del software per il controllo esterno delle operazioni di stampa e/o di copiatura viene effettuata da un tecnico del servizio di assistenza Xerox o dall'amministratore del sistema secondo quanto descritto di seguito.

1. Accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Dal menu Impostazione, selezionare **FDI**.
3. Dalla finestra di dialogo di selezione del dispositivo, selezionare **Abilitato** per l'impostazione del controller esterno.
4. Dall'elenco visualizzato, selezionare Tipo controller esterno. Se non si conosce il tipo di controller esterno che verrà utilizzato, selezionare **Dispositivo a pagamento per pagina**.
5. Selezionare **Avanti**.
6. Nella finestra di dialogo Servizi sospesi, selezionare quali servizi devono essere controllati dal dispositivo esterno.
7. Selezionare **Avanti**.
8. Nella finestra di dialogo Impostazione lavoro, selezionare quale funzione deve essere indicata.

La selezione consente di indicare la funzione utilizzata a scopo di fatturazione.

9. Selezionare **Avanti**.
 10. Dalla finestra di dialogo Timer lavoro, selezionare **Abilitato** oppure **Disabilitato** per l'opzione Timer annullamento lavoro.
Questo timer specifica quanto tempo un utente ha a disposizione per fornire monete (o altra forma di credito) prima che il sistema cancelli automaticamente il lavoro.
 11. Selezionare **Avanti**.
 12. Dalla finestra di dialogo Esclusione pagine, selezionare qualsiasi pagina da escludere dalla fatturazione.
 13. Selezionare **Avanti**.
 14. Dalla finestra di dialogo Impostazioni utilizzo contatore, selezionare qualsiasi funzione da conteggiare due volte (due alimentazione o impulsi di uscita) per la fatturazione. Per impostazione predefinita, tutte le funzioni sono conteggiate una volta.
- NOTA**
- quando si utilizza un doppio conteggio ed è connesso un dispositivo che deve calcolare il credito rimasto (come un lettore a scheda magnetica o dispositivo a monete), potrebbe essere necessario registrare l'alimentazione o gli impulsi di uscita per consentire un tempo maggiore per ottenere la fatturazione corretta. Il tempo massimo ammesso è 100 millisecondi. Con questo valore, la prestazione del sistema potrebbe essere influenzata da altre impostazioni e dal formato carta utilizzato.
15. Fare clic su **Fine**.
 16. Rispondere al Messaggio di informazione leggendolo, eseguendo eventuali altre operazioni consigliate e infine selezionando **OK**.

Rimozione di un controller esterno per dispositivo esterno

1. Accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Dal menu Impostazione, selezionare **FDI**.
3. Dalla finestra di dialogo di selezione del dispositivo, selezionare **Disabilitato** per l'impostazione del controller esterno.
4. Fare clic sul pulsante Avanti ripetutamente per spostarsi attraverso tutte le schermate.
5. Nell'ultima schermata, il pulsante **Avanti** cambia e diventa **Fine**.
6. Fare clic su **Fine**.
7. Spegnerne il sistema e rimuovere il dispositivo esterno.

Suggerimenti correlati

Timeout del dispositivo accumulatore	Quando viene utilizzato un Auditron/Accumulatore Xerox e l'operatore sta eliminando un inceppamento o eseguendo un'attività, è possibile che si verifichi il timeout dell'Auditron. A questo punto è necessario che l'operatore inserisca di nuovo il numero di account. Per evitare questa situazione, l'amministratore del sistema può aumentare l'intervallo di timeout Auditron, oppure disattivare la funzione di timeout.
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eliminazione di lavori	Sull dispositivo esterno si verifica un problema di "accredito" quando un lavoro viene cancellato direttamente dalla coda, in quanto FreeFlow Print Server non è in grado di informare PSIP. Non cancellare lavori controllati dall'interfaccia del dispositivo esterno direttamente dalla coda. Utilizzare l'Installazione guidata per abilitare e configurare la funzione Timer annullamento lavoro e consentire a questa funzione di eliminare automaticamente i lavori non necessari quando scadono.
Lavori multipli	I lavori di stampa multipli controllati dall'interfaccia del dispositivo esterno non possono essere addebitati con un importo aggiuntivo o conteggiati due volte.

Backup e ripristino della configurazione

The Configuration Backup and Restore (CBR) tool has two functions: it saves the current configuration state of the FreeFlow Print Server (FFPS) and it allows for the saved configuration state to be restored to the FFPS at a later time.

Esempi di informazioni contenute nello strumento CBR:

- TRC utente
- Dati licenza FFPS
- Code
- Database dei supporti
- Dispositivi DFA

Utilizzi comuni

NOTA

la versione corrente dello strumento CBR non supporta il ripristino delle configurazioni FFPS precedenti alla versione 5.1.

Uno degli utilizzi più comuni dello strumento CBR è per eseguire il backup dello stato configurazione corrente di FFPS prima di eseguire la riformattazione del disco rigido del server. Dopo che il software FFPS è stato reinstallato, la funzione CBR viene utilizzata per ripristinare la configurazione utilizzata in precedenza.

Come creare un backup della configurazione

Per creare un backup della configurazione, l'utente deve accedere come amministratore di sistema o operatore.

1. Selezionare il menu **Sistema** e posizionare il cursore del mouse su **Backup/Ripristina**.

2. Selezionare **Backup configurazione**.
3. Tenere premuto il tasto **CTRL** e selezionare le categorie disponibili da includere nel backup della configurazione.
4. Selezionare **Continua**.
Viene visualizzata una stima delle dimensioni archivio.
5. Selezionare **OK** per iniziare il backup della configurazione.

Durante la creazione del backup della configurazione, ogni categoria selezionata per il backup visualizza lo stato corrente del processo di backup.

Tali stati includono:

- **In attesa:** questo stato indica che lo strumento CBR è in attesa che siano disponibili le risorse prima di eseguire il backup di una categoria.
- **In corso:** questo stato indica che lo strumento CBR sta eseguendo il backup di una categoria.
- **Fatto:** questo stato indica che lo strumento CBR ha completato il backup di una categoria.
- **Non riuscito:** questo stato indica che lo strumento CBR ha riscontrato un errore durante il backup di una categoria. Se si verifica questo errore, rivolgersi a un tecnico Xerox.

Come ripristinare un backup della configurazione

Per ripristinare un backup della configurazione, l'utente deve accedere come amministratore di sistema o operatore.

1. Selezionare il menu **Sistema** e posizionare il cursore del mouse su **Backup/Ripristina**.
2. Selezionare **Ripristina configurazione**.
3. Tenere premuto il tasto **CTRL** e selezionare le categorie disponibili da includere nel ripristino della configurazione.
4. Selezionare **Continua** per iniziare il processo di ripristino della configurazione.
Viene visualizzata una finestra di informazioni.
5. Selezionare **OK**.

Limiti

- Lo strumento CBR salva solo un file di backup nei dispositivi supportati (CD-R, CD-RW, USB flash)
 - I dischi CD-R che contengono già dei dati non possono essere usati per salvare un file di backup
 - I dischi CD-RW e i dispositivi USB flash che contengono un file system diverso da quello utilizzato per FFPS non possono essere utilizzati per salvare un file di backup, tuttavia questi dischi possono essere riformattati per renderli compatibili
- Lo strumento CBR non può eseguire il backup o il ripristino di categorie non selezionabili durante un backup o ripristino della configurazione

- Lo strumento CBR non può essere il backup di dati aventi dimensione superiore a quella di un singolo CD-R, CD-RW o dispositivo USB flash
- Lo strumento CBR non può eseguire il backup di dati di configurazione specifici del sistema operativo
- Lo strumento CBR non può eseguire il backup in dispositivi di archiviazione a nastro
- Lo strumento CBR ripristina solo categorie di configurazione salvate
 - FFPS non integra automaticamente tutte le categorie di configurazione ripristinate nell'FFPS corrente
 - Alcune informazioni, ad esempio i file di licenza e i dati di calibrazione, devono essere impostati manualmente dall'utente

Abilitazione di TLS/SSL (Transport Layer Security)

TLS (Transport Layer Security) è un protocollo di protezione di rete utilizzato per codificare e trasmettere dati tramite HTTP e IPP (Internet Printing Protocol) sulla rete TCP/IP. Sebbene TLS venga talvolta paragonato a SSL, la diversità dei due protocolli è sufficiente a creare problemi di interoperabilità. Come parte del processo di comunicazione, il client di rete e il sistema di stampa (server) stabiliscono il protocollo da utilizzare (TLS 1.0 oppure SSL 3.0) per il trasferimento dei dati e la comunicazione.

Con TLS/SSL abilitato, e un certificato digitale installato, gli utenti remoti che accedono al sistema tramite un'interfaccia basata su HTTP (ad esempio: Internet Services) sono certi di avere le comunicazioni di rete protette contro intrusioni e manomissioni, utilizzando un sistema di codifica sicuro. Gli utenti della workstation devono semplicemente digitare `https://`, seguito dall'indirizzo IP del sistema (oppure un nome di dominio completo), nella casella Indirizzo o URL dell'applicazione browser Web. La conseguente accettazione di un certificato digitale completa lo scambio della chiave pubblica che consente al processo di codificazione di procedere.

Installazione di un certificato digitale autofirmato

Il protocollo TLS/SSL non può essere abilitato a meno che non venga installato sul sistema un certificato digitale utilizzando il pulsante **Aggiungi certificato**. Per installare un certificato autofirmato, eseguire le seguenti operazioni.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Selezionare **SSL/TLS** dal menu Impostazione.
5. Selezionare il pulsante **Aggiungi certificato** per avviare Aggiunta guidata certificato.
6. Quando richiesto, selezionare **Certificato autofirmato**.

Un certificato digitale autofirmato è meno sicuro dell'installazione di un certificato firmato da un'autorità di certificazione fidata e indipendente. Tuttavia la **definizione di un certificato autofirmato è il modo più facile e pratico per iniziare a utilizzare SSL/TLS**. Un certificato autofirmato è anche la sola opzione se l'azienda non possiede un server che funzioni come un'autorità di certificazione oppure non desidera utilizzare un'autorità di certificazione indipendente.

7. Eseguire i restanti passaggi dell'installazione guidata.

Generazione di una richiesta di certificato a un'autorità di certificazione

Oltre ad installare un certificato autofirmato sul sistema, è possibile generare una richiesta di certificato a un'autorità di certificazione nel modo descritto di seguito.

1. Se necessario, accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Selezionare **SSL/TLS** dal menu Impostazione.
3. Selezionare il pulsante **Aggiungi certificato** per avviare Aggiunta guidata certificato.
4. Quando richiesto, selezionare **Certificato autofirmato da un'autorità di certificazione**.
5. Fornire le informazioni richieste dall'installazione guidata, quali il nome di dominio completo, l'indirizzo IP, l'Organizzazione e il Paese.
6. Quando richiesto, salvare il file informazioni del certificato (richiesta) in una directory a scelta sul sistema oppure su CD.
7. Inviare la richiesta all'autorità di certificazione tramite CD, e-mail o FTP.
8. Quando si riceve il certificato dall'autorità di certificazione tramite CD, e-mail o FTP, se necessario (non con CD), memorizzarlo nella directory scelta in precedenza.
9. Accedere al sistema come amministratore del sistema e selezionare **SSL/TLS** dal menu Impostazione.
10. Selezionare il pulsante **Installa certificato ricevuto**.
11. Specificare la directory sul sistema, oppure il CD nell'unità CD-ROM, che contiene il certificato firmato dall'autorità di certificazione.
12. Fare clic su **Installa**.

Abilitazione e configurazione di TLS/SSL

1. Se necessario, accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Selezionare **SSL/TLS** dal menu Impostazione.
3. Fare clic sulla casella **Abilita SSL/TLS** per abilitarla.

NOTA

questa impostazione non è disponibile fino a quando non viene aggiunto (installato sul sistema) un certificato digitale.

4. Selezionare **Normale** oppure **Protetto** per la modalità operativa prescelta. Normale consente comunicazioni protette e non protette. Protetto consente solo comunicazioni codificate (https oppure IPP protetto).
 - **Normal**: uses port 80 for HTTP, and port 631 for IPP.

- **Secure:** uses port 443 for both HTTP and IPP (both URLs start with https://).

NOTA

non è possibile abilitare TLS/SSL a meno che non venga installato un certificato digitale sul sistema. Con TLS/SSL disabilitato, anche tutti gli altri elementi non saranno disponibili.

5. Selezionare il livello di codificazione dal menu a discesa **Livello di crittografia**.
6. Per visualizzare, configurare o rimuovere un certificato, dopo che è stato installato, selezionare i pulsanti **Visualizza certificato**, **Configura visualizzazione certificato** oppure **Rimuovi certificato**.
7. Selezionare **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo SSL/TLS.

Filtraggio IP

Il filtraggio IP (Internet Protocol) è un metodo per limitare l'accesso al sistema di stampa a indirizzi IP o a intervalli di indirizzi IP specifici. Host di rete con indirizzi IP non compresi in intervalli di indirizzi o in indirizzi specificati non possono stampare con il sistema. Queste limitazioni possono essere vantaggiose, ad esempio, nel controllo della stampa di rete peer-to-peer tramite le porte LPR e 9100 (TCP/IP raw). In questo caso, l'accesso può essere limitato all'indirizzo IP o agli indirizzi del server di stampa di rete, richiedendo agli utenti di stampare tramite una coda del server piuttosto di accedere direttamente alla stampante. Notare che il filtraggio IP non vincola all'uso di connessioni in uscita, quali scansione su rete (salvataggio dei file sulle unità di rete). Il filtraggio IP viene applicato a tutte le porte di applicazione accettate dal sistema: LPR, IPP, HTTP, HTTPS, stampa TCP/IP Raw (senza elaborazione) e connessioni FTP.

Accesso e configurazione del filtro IP

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Selezionare **Filtraggio IP** dal menu Impostazione.
5. Dalla finestra di dialogo Filtro IP visualizzata, selezionare il pulsante di opzione **Abilita connessioni specificate**.

Si apre una finestra che visualizza due caselle di trasferimento, Indirizzi e Membri, che consentono di specificare e modificare gli indirizzi IP consentiti per accedere al sistema.

NOTA

dopo avere specificato gli indirizzi come indicato di seguito, è poi possibile trasferirli alla/dalla casella dei membri (accesso consentito) esattamente come avviene per il trasferimento dei file con FTP.

6. Per aggiungere un indirizzo o un intervallo di indirizzi, fare clic con il pulsante destro del mouse nella casella Indirizzi (a sinistra) e selezionare **Nuovo** dal menu a comparsa.

7. Dalla finestra Modifica IP, fare clic su uno dei tre pulsanti disponibili e inserire le preferenze di filtraggio nelle caselle a disposizione.
8. Dare un nome per l'indirizzo IP e l'intervallo di indirizzi.
9. Selezionare **Aggiungi** per aggiungere l'indirizzo o l'intervallo di indirizzi con nome alla casella di trasferimento Indirizzi a sinistra.
10. Selezionare il nome dell'indirizzo o dell'intervallo di indirizzi, quindi fare clic sulla freccia rivolta a destra per trasferire l'indirizzo o dell'intervallo di indirizzi con nome nella casella Membri a destra.
11. Fare clic su **OK**.

Per trasferire un indirizzo o un intervallo di indirizzi con nome dalla casella Membri e alla casella Indirizzi, selezionare il nome nella casella Membri e selezionare la freccia di trasferimento rivolta a sinistra.

Per modificare le proprietà di un indirizzo o di un intervallo di indirizzi con nome, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome nella casella Indirizzi (o Membri) e poi selezionare **Modifica** dal menu di scelta rapida.

Per cancellare un indirizzo o un intervallo di indirizzi con nome, trasferire il nome dalla casella Membri alla casella Indirizzi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome e selezionare **Cancella** dal menu di scelta rapida.

Supporto di FreeFlow VI Interpreter

FreeFlow VI Interpreter (FF VI Interpreter) è una licenza software opzionale preinstallata su FreeFlow Print Server che può essere abilitata per interpretare il linguaggio VIPP (Variable-data Intelligent PostScript Printware). I termini VIPP e FreeFlow VI Interpreter sono spesso utilizzati in modo interscambiabile. Tuttavia, FreeFlow VI Interpreter si riferisce all'applicazione software utilizzata per interpretare i comandi VIPP. Il formato VIPP viene utilizzato per impartire dei comandi VIPP o per utilizzare applicazioni VIPP.

VIPP è un linguaggio di programmazione aperto che utilizza la flessibilità di PostScript per la creazione di documenti dinamici. VIPP consente la composizione di documenti variabili direttamente sulla stampante in tempo reale. VIPP utilizza gli stessi principi di creazione di documenti dinamici (DDC, Dynamic Document Construction) utilizzati da LCDS. Font, moduli e immagini risiedono in directory memorizzate nella stampante.

La composizione di pagina viene coordinata interpretando i comandi the VIPP presenti in uno dei seguenti elementi:

- File DBM (Data Base Master) utilizzato per elaborare dati contenenti delimitazioni,
- File JDT (Job Descriptor Ticket) utilizzato per elaborare dati pronti per la stampa o in modalità righe. Oppure
- File XJT (XML Job Descriptor) utilizzato per elaborare un file di dati XML

Questi file, insieme alle risorse (ossia font, immagini, moduli e così via) sono memorizzati in varie directory appositamente organizzate sul disco rigido del dispositivo (oppure su un server collegato alla rete). In genere, nel caso di documenti creati utilizzando FF VI Interpreter, solo i dati variabili vengono inviati in rete per l'elaborazione.

Per informazioni complete su FreeFlow VI Interpreter e il linguaggio VIPP, vedere il manuale di riferimento VIPP (incluso nel CD della documentazione della suite FreeFlow VI fornito insieme al kit di spedizione VIPP).

Verifica della presenza del software VIPP

Per controllare se il software FreeFlow VI Interpreter è installato nel sistema, utilizzare una finestra di terminale UNIX per verificare la presenza delle directory `/usr/xgf` and `/usr/xgfc`.

1. Accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
3. Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso e premere **Invio**.
4. Al prompt root (#), digitare `ls -a /usr` (lasciando uno spazio dopo `ls` e `-a`), quindi premere **Invio**.

NOTA

In alternativa, al prompt root, digitare il comando `pkginfo | grep VIP`. In questo modo si ottiene anche il nome del pacchetto VIPP installato, se presente nel sistema.

5. Controllare se `xgf` e `xgfc` sono visualizzati come directory. Se lo sono, il software FreeFlow VI Interpreter è installato. Se non lo sono, il software FreeFlow VI Interpreter non è installato. In genere, il software FreeFlow VI Interpreter è preinstallato nel sistema.
6. Al prompt root (#), digitare `exit` e premere **Invio**.
7. Al prompt shell (\$), digitare `exit` e premere **Invio**.

Verifica della presenza della licenza per FreeFlow VI Interpreter

Per stampare lavori VIPP che superano 200 pagine (oltre la modalità Demo), è necessario che la licenza di FreeFlow VI Interpreter sia installata e abilitata sul sistema. A questo scopo, seguire le istruzioni della procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

Installazione del software o della licenza FreeFlow VI Interpreter

Se è necessario installare il software o la licenza di FreeFlow VI Interpreter sul sistema, seguire le istruzioni fornite nel manuale di riferimento VIPP (incluso nel CD della documentazione della suite FreeFlow VI fornito insieme al kit di spedizione.)

Memorizzazione sulla stampante delle risorse VIPP

Per supportare la stampa di lavori VIPP singoli, è necessario memorizzare risorse (Reusable Document Components) per ogni lavoro in varie sottodirectory della directory /usr sul sistema. Queste risorse consistono di file JDT (Job Descriptor Ticket), DBM (Data Base Master), moduli e altri file identificati con estensioni del tipo .ps, .eps, .tif, .jpg e .dbf. Per ulteriori informazioni su questi file, vedere il manuale di riferimento VIPP in dotazione con il pacchetto software FreeFlow VI Interpreter.

Per memorizzare risorse sulla stampante, seguire questi passaggi.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Inserire un CD nell'unità CD-ROM che contiene le risorse da utilizzare con i lavori VIPP.
5. Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
6. Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso e premere **Invio**.
7. Al prompt root (#), digitare /usr/openwin/bin/filemgr& e premere **Invio**.
8. Selezionare il CD in gestione file e fare clic con il pulsante destro del mouse sul file da copiare. Selezionare Copia dal menu di scelta rapida.
9. Selezionare la directory locale sul sistema e quindi Incolla dal menu di scelta rapida. I seguenti tipi di file vanno copiati nelle directory indicate.

I file .jdt vanno nella directory /usr/xgfc/jdtlib. I file .dbm vanno nella directory /usr/xgfc/formlib. I file .ps e .eps vanno nella directory /usr/xgfc/formlib. I file .tif o .jpg vanno nella directory /usr/xgfc/imglib. I file .dbf vanno in una libreria del tipo /usr/xgfc/mislib. I font PostScript possono essere installati utilizzando la selezione font PDL del menu Amministrazione del sistema oppure essere posti nella directory /usr/xgfc/fontlib.

NOTA

per maggiori informazioni sull'utilizzo di progetti VI, vedere Progetti VIPP.

10. Al termine della copiatura dei file, selezionare **Esci** dal menu File per uscire dal gestore file.
11. Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
12. Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

FreeFlow VI Projects Manager

FreeFlow VI Projects Manager facilita la stampa con le applicazioni VIPP. Tutte le risorse per un lavoro possono essere memorizzate nel sistema in un'unica cartella di lavoro. Quando FreeFlow VI Interpreter viene installato, viene creata una cartella progetti nella directory /usr/xgfc. Benché questa sia la destinazione predefinita, l'utente può specificare qualsiasi altra cartella e nome di progetto. Un VPC (VI Project Container) (.vpc) è una versione compressa di una cartella di lavoro. Nella cartella sono contenute tutte le risorse

richieste da un'applicazione VIPP. FreeFlow Print Server supporta l'invio diretto di un file vpc nel percorso di stampa. La stampa di un'applicazione VIPP non è più difficile dell'invio di un file .vpc a una coda di stampa. Occorre solo modificare le proprietà della coda e selezionare l'opzione del filtro. Selezionare una delle 3 opzioni VIPP per il filtro, ad esempio Distribuisci e stampa. Dopo aver configurato una coda con il filtro VPC (vpcf) impostato su "Distribuisci e stampa", è sufficiente inviare un file .vpc a questa coda tramite lpr per stamparlo. FreeFlow Print Server espande automaticamente il file vpd, esegue l'installazione dei file delle risorse VIPP nelle cartelle corrette e infine esegue le applicazioni. Xerox raccomanda l'utilizzo di FreeFlow VI Projects Manager.

Aggiunta di una nuova coda per supportare FreeFlow VI Interpreter

Per aggiungere una nuova coda al sistema, seguire i passaggi contenuti nella procedura Utilizzo di Gestione code, nella sezione Selezioni NOS di questa guida.

NOTA

i sistemi in cui è abilitato il pacchetto licenze di produttività non sono in grado di elaborare più di un lavoro di flusso per volta, indipendentemente dal numero di code di flusso esistenti sul sistema stesso.

Dedicare una nuova coda all'elaborazione di lavori VIPP (di flusso)

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Aprire Gestione code selezionando **Coda** dall'elenco delle funzionalità di gestione visualizzato.
5. Selezionare la coda appena creata e fare doppio clic per visualizzare le proprietà della coda.
6. Selezionare la scheda **Impostazioni PDL**.
7. Fare clic sul pulsante **PDF/PostScript** ed effettuare quanto descritto di seguito.
 - **Protected Queue:** Select the **Protected** radio button to have the queue terminate any printer settings made by the PS PDL after the job has completed. Selezionare **Non protetto** solo se si desidera mantenere da un lavoro all'altro le modifiche apportate dal PDL.
 - **Initialization File:** The purpose of an Initialization File is to place a VIPP header on a data stream that does not contain the required start command at the beginning of the data file (such as STARTLM, STARTDBM, or STARTXML). Per i flussi di dati VIPP tipici, contenenti il comando di avvio (start), selezionare **None** (nessuno) per l'impostazione del file di inizializzazione. Per flussi di dati VIPP che non contengono un comando di avvio (start), vedere il manuale di riferimento VIPP oppure rivolgersi al fornitore Xerox per informazioni relative all'impostazione del file di inizializzazione.
8. Impostare la risoluzione richiesta per la coda. L'impostazione raccomandata è 600 dpi.
9. Selezionare un dispositivo di finitura dal menu a discesa **Finitura di default**.

10. Selezionare la scheda **Impostazioni**.
11. Impostare Input su **Flusso**.
12. Fare clic su **OK**.

Impostazione dei supporti e dei vassoi per supportare VIPP

Abilitazione delle impostazioni in Preferenze sistema per la coda VIPP

1. Se necessario, accedere al sistema come operatore o amministratore del sistema dal menu Logon.
2. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Preferenze sistema**.
3. Selezionare la scheda **Supporti e vassoi**.
4. Abilitare l'opzione Consenti selezione vassoio per coda selezionando la relativa casella di controllo.
Quando l'opzione è abilitata, viene visualizzato un menu a discesa **Selezione supporto** sulla scheda Supporti di Gestione code.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Selezione dei supporti (vassoi dell'alimentatore) per la coda VIPP

1. Se necessario, accedere al sistema come operatore o amministratore del sistema dal menu Logon.
2. Aprire Gestione code selezionando **Coda** dall'elenco delle funzionalità di gestione visualizzato.
3. Selezionare la coda VIPP e fare doppio clic per visualizzare le proprietà della coda.
4. Selezionare la scheda **Supporti**.
5. Dal menu a discesa Selezione supporto, selezionare **Programma supporti** (oppure Vassoio).

NOTA

se è selezionato un vassoio, solo questo verrà utilizzato per tutti i lavori nella coda. Questo potrebbe non essere adeguato per i lavori VIPP che contengono un nome di supporto che in realtà è una definizione di supporto che utilizza diversi vassoi preferiti contenenti vari formati (definiti utilizzando Libreria supporti in Gestione stampante).

6. Dal menu a discesa Nome, selezionare un nome di supporto (oppure una definizione di supporto). Fare clic sul pulsante **Elenco supporti** per effettuare altre selezioni.
7. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Definizione dei supporti con Gestione stampante

1. Se necessario, accedere al sistema come operatore o amministratore del sistema dal menu Logon.
2. Aprire Gestione stampante selezionando **Stampante** dall'elenco delle funzionalità di gestione visualizzato.
3. Selezionare la scheda **Libreria supporti**.

4. Se necessario, utilizzare il menu **Visualizza** per abilitare la visualizzazione delle colonne **Vassoi preferenziali** e **Formato automatico**.
5. Nell'elenco dei supporti visualizzato, fare doppio clic sulla riga di selezione di un supporto.
6. Dal menu di scelta rapida, selezionare **Nuovo supporto** per creare un nuovo supporto, oppure **Proprietà** per visualizzare le proprietà del supporto selezionato.
7. Accertarsi che il nome del supporto sia quello selezionato per la coda utilizzata per i lavori VIPP.
8. Nella finestra di dialogo **Proprietà**, utilizzare il mouse per selezionare la casella **Formato automatico**.
Il parametro **Formato automatico** indica se il supporto con nome può essere caricato in diversi formati in più vassoi (preferenziali) in supporto ai lavori VIPP.
9. Dalla finestra di dialogo **Proprietà**, utilizzare il mouse per selezionare le caselle **Vassoi preferenziali**.
Per vassoi preferenziali si intende un elenco di alimentatori che indica i supporti da caricare per i lavori VIPP.
10. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Impostazione degli impilatori per supportare VIPP

1. Se necessario, accedere al sistema come operatore o amministratore del sistema dal menu **Logon**.
2. Aprire **Gestione stampante** selezionando **Stampante** dall'elenco delle funzionalità di gestione visualizzato.
3. Selezionare la scheda **Impilatura**.
4. Per impostare le proprietà di tutti gli impilatori del sistema, selezionare **Impostazioni** dal menu a discesa **Impilatore**. Per impostare le proprietà di impilatori singoli, selezionare un impilatore nell'elenco della finestra **Impilatura** e selezionarlo con il pulsante destro del mouse. Selezionare **Impostazioni** dalla finestra di scelta rapida.
5. Abilitare l'impostazione **Consenti priorità PDL** selezionando la relativa casella di controllo.
6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Abilitazione di FTP e NFS per supportare VIPP

1. Per verificare che FTP sia abilitato, accedere al sistema come amministratore del sistema utilizzando il menu **Logon**.
2. Inserire la parola di accesso dell'amministratore del sistema.
3. Dal menu **Impostazione**, selezionare **FTP/Diagnostica remota**.
4. Selezionare **Abilita FTP**.
5. Selezionare **OK**.

Accertarsi che il **Profilo protezione del sistema** sia impostato su **No**, **Basso** o **Medio** per abilitare le comunicazioni FTP (non protette) e NFS (Network File Sharing). Per istruzioni, vedere la procedura **Selezione e creazione di profili di protezione** nella sezione **Operazioni di configurazione** consigliate di questa guida.

Gestione configurazioni DFA

Lo standard DFA (Document Finishing Architecture) è costituito da una serie di specifiche pubblicate per lo sviluppo di dispositivi di finitura in linea compatibili con i sistemi di stampa Xerox. Ad esempio, il modulo FTM è un dispositivo conforme a DFA.

La funzione Gestione configurazioni DFA in FreeFlow Print Server offre all'amministratore la possibilità di importare configurazioni DFA da un altro sistema, di visualizzare profili DFA esistenti, nonché di creare nuovi profili e configurazioni. Una serie di configurazioni e profili DFA è preinstallata nel sistema per ciascuna serie di stazioni di finitura conformi a DFA approvata da Xerox e installata nel sistema. Il profilo DFA può anche essere fornito dal produttore della stazione di finitura e installato al momento dell'installazione della stazione stessa.

NOTA

se il sistema in uso è dotato di un dispositivo di finitura di terzi, rivolgersi al fornitore Xerox per ulteriori informazioni sulle configurazioni DFA. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al documento Xerox Nuvera DFA Resource Guide.

Utilizzo di una configurazione predefinita fornita da Xerox dal catalogo

La finestra della stazione di finitura esterna è vuota fino a quando non si importa una configurazione dalla directory del sistema, da CD o USB oppure dal catalogo fornito da Xerox di configurazioni disponibili dal pulsante Catalogo.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**. Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.
7. Selezionare il pulsante **Catalogo**. Viene visualizzata la finestra del catalogo delle configurazioni con elencate tutte le configurazioni fornite da Xerox (con i profili).
8. Selezionare la configurazione e quindi **OK**. La configurazione e i profili vengono importati nella finestra con l'elenco delle configurazioni. Per porre la configurazione online, è necessario abilitare i profili.
9. Dalla finestra della stazione di finitura esterna, espandere la configurazione per visualizzare tutti i profili che contiene.
10. Selezionare il profilo, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Abilita**. Il profilo viene identificato come abilitato e la configurazione online.

11. Selezionare **Chiudi** e programmare le impostazioni per il lavoro come al solito da FreeFlow Print Server.

Notare le aree Nome, Descrizione e Tipo a destra della finestra della stazione di finitura esterna. Il campo Tipo indica se la configurazione è stata predefinita da Xerox o creata e definita dall'utente.

Importazione di profili e configurazioni DFA

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**. Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.
7. Importare la configurazione DFA selezionando **Configurazione > Importa**. Eseguire la selezione da CD, USB o dalla directory dei file e selezionare il pulsante **Importa**. La configurazione importata contiene già dei profili (è anche possibile crearne di nuovi). Per porre la configurazione online, è necessario abilitare i profili.
8. Dalla finestra della stazione di finitura esterna, espandere la configurazione appena importata per visualizzarne i profili.
9. Selezionare un profilo, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Abilita**.
Il nome del profilo viene visualizzato come abilitato e la configurazione online.
10. Selezionare **Chiudi**.

Esportazione di configurazioni DFA

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**. Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.
7. Selezionare la configurazione da esportare.
8. Fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Esporta** oppure selezionare **Configurazione > Esporta** dalla barra dei menu.
9. Selezionare la destinazione in cui esportare e salvare la configurazione (CD, USB o un file nella directory).
10. Selezionare **Esporta** oppure **OK**.

La configurazione viene salvata in quella destinazione.

Creazione di profili e configurazioni DFA

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**. Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.
7. Per creare una configurazione e quindi un profilo, selezionare **Configurazione > Nuova configurazione** dalla barra dei menu. Viene visualizzata la finestra Proprietà di configurazione.
8. Inserire il nome e la descrizione della configurazione (la descrizione è facoltativa ma consigliata). For the name, it is recommended to use the format: module + module + module.
9. Selezionare **OK**.
Si ritorna alla finestra della stazione di finitura esterna.
10. Per creare un profilo DFA, selezionare la configurazione appena creata e poi fare clic con il pulsante destro del mouse.
11. Selezionare **Nuovo profilo** dalla barra dei menu. In alternativa, è possibile selezionare **Profilo > Nuovo profilo**.
Viene visualizzata la finestra Proprietà profilo. Per le impostazioni relative ai tempi applicabili al profilo e per inserire le impostazioni di valore per il profilo, vedere il documento DFA Resource Guide oppure la documentazione fornita a corredo del dispositivo di finitura.
12. Selezionare **Salva**.
13. Per abilitare il profilo e la configurazione, dalla finestra della stazione di finitura esterna, espandere la configurazione appena creata per visualizzarne i profili.
14. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo, quindi selezionare **Abilita**.
Il profilo verrà abilitato e la configurazione sarà disponibile in linea.
15. Selezionare **Chiudi**.

Modifica di profili e configurazioni DFA

È possibile modificare solo le configurazioni e i profili definiti dall'utente (non quelli forniti dal sistema). Non è possibile modificare le configurazioni e i profili abilitati e attualmente utilizzati dalla stampante.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**. Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.

7. Selezionare il profilo da modificare, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Disabilita**.
8. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo selezionato, quindi selezionare **Proprietà**.
Viene visualizzata la finestra Proprietà profilo.
9. Modificare il nome e/o la descrizione e altri attributi del profilo.
10. Selezionare **Salva**.
11. Per abilitare il profilo e la configurazione, dalla finestra della stazione di finitura esterna, espandere la configurazione appena modificata per visualizzarne i profili.
12. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo, quindi selezionare **Abilita**.
Il profilo verrà abilitato e la configurazione sarà disponibile in linea.
13. Selezionare **Chiudi**.

Copia di profili DFA

È possibile copiare i profili definiti dall'utente e quelli forniti dal sistema.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**.
Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.
7. Selezionare il profilo o la configurazione da copiare, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Copia**.
8. Dalla finestra Proprietà, modificare il nome del profilo nel campo **Nome** ed eventuali altri attributi di profilo.
9. Selezionare **Salva**.
10. Per abilitare il profilo e la configurazione, dalla finestra della stazione di finitura esterna, espandere la configurazione per visualizzarne i profili copiati.
11. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo, quindi selezionare **Abilita**.
Il profilo verrà abilitato e la configurazione sarà disponibile in linea.
12. Selezionare **Chiudi**.

Eliminazione di configurazioni DFA o profili in una configurazione

È possibile cancellare qualsiasi configurazione offline o profili abilitati elencati nella finestra con l'elenco delle configurazioni. Non è possibile cancellare configurazioni con profili attualmente online.

1. Accedere al sistema selezionando **Logon** dal menu Logon.
2. Dall'elenco a discesa Nome utente, selezionare **Amministratore di sistema**.
3. Immettere la parola di accesso dell'amministratore e selezionare **OK**.
4. Dall'interfaccia utente di FreeFlow Print Server, selezionare Gestione stampante.
5. Selezionare la scheda **Finitura**.
6. Selezionare il menu a discesa **Stazioni di finitura** e poi **Stazioni di finitura esterne**.
Viene visualizzata la schermata della stazione di finitura esterna.

7. Se una configurazione viene identificata come online, prima di poterla cancellare è necessario disabilitarne tutti i profili.
8. Selezionare il profilo o la configurazione da eliminare, fare clic con il pulsante destro del mouse e poi selezionare **Cancella**. Oppure, selezionare **Configurazione > Cancella** o **Profilo > Cancella** dalla barra dei menu.
9. Nella finestra del messaggio di conferma, confermare la cancellazione.

Quando si cancella una configurazione, se ne cancellano anche tutti i profili elencati.

8

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi

Fare riferimento a questa sezione per trovare una soluzione ai problemi di comunicazione sulla rete e ad altri problemi.

NOTA

Per controllare le impostazioni di comunicazioni sulla stampante, sono richiesti diritti di accesso di amministratore del sistema.

- Problemi e soluzioni - Liste di controllo TCP/IP
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation](#)
- Problemi e soluzioni - Liste di controllo IPP
 - [Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation](#)
- Problemi e soluzioni - NetWare Bindery
 - [Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation](#)
 - [Operazioni da eseguire sul server](#)
- Problemi e soluzioni - NetWare NDS
 - [Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation](#)

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi

- [Operazioni da eseguire sul server](#)
- Problemi e soluzioni - AppleTalk
 - [Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete](#)
 - [Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante](#)
 - [Operazioni da eseguire sulla workstation Macintosh](#)
- Esecuzione di un riavvio di riparazione automatica (controllo del file system, FSCK)
 - [Quando eseguire una procedura di riparazione automatica o controllo del file system \(FSCK, File System Check\)](#)
 - [Procedura di riparazione automatica o controllo del file system](#)
- Recupero da un blocco di sistema (l'interfaccia utente non risponde)
 - [Se il cursore può essere spostato](#)
 - [Arresto del sistema da UNIX](#)
 - [Se non è possibile accedere al menu Sistema](#)
 - [Se il cursore si blocca sullo schermo](#)

Problemi e soluzioni - TCP/IP

Utilizzare gli elenchi di controllo in questa sezione per risolvere problemi di comunicazione della rete. Per controllare le impostazioni dalla stampante, sarà necessario accedervi come amministratore del sistema.

Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete

1. Verificare che la stampante sia accesa.
2. Verificare che la stampante e la workstation utilizzino i cavi necessari a comunicare in rete. Utilizzare un cavo diritto (non incrociato) di categoria 5 UTP per comunicazioni 10 BaseT/100 BaseTX.
3. Verificare che il cavo sia inserito correttamente nella scheda NIC (Network Interface Card) della workstation e della stampante. Verificare che la spia (in genere verde) del collegamento sia accesa. Normalmente, ma non sempre, una seconda spia arancione sulla scheda NIC lampeggia indicando che la rete è attiva. Se nessuna di queste spie è accesa, esiste un problema con la scheda NIC, oppure con il segnale di rete o con il cavo.

NOTA

la scheda NIC della stampante si trova dietro il pannello di accesso sul lato sinistro della stampante. Vedere la procedura Connessione via cavo e impostazione della velocità della scheda di rete NIC nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Il pannello di accesso alla scheda NIC è protetto, per aprirlo vedere la procedura descritta qui di seguito.

4. Per controllare la funzione della scheda NIC della stampante tramite il software, seguire questi passaggi.
 - a) Accedere al sistema come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).
 - b) Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
 - c) Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.
Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox.
 - d) Al prompt root (#), digitare Ctrl-A (lasciando uno spazio dopo ls e -a), quindi premere **Invio**.
Se la scheda NIC funziona, verrà visualizzata come UP, insieme all'indirizzo IP della stampante.
 - e) Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
 - f) Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante

NOTA

Per controllare le impostazioni di comunicazioni sulla stampante, sono richiesti diritti di accesso di amministratore del sistema.

1. Verificare le impostazioni dell'indirizzo TCP/IP.
 - a) Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Configurazione di rete**.
 - b) Se non è già abilitata per default, selezionare la casella di controllo **Abilita IP** per renderla attiva.
 - c) Stabilire il metodo utilizzato per assegnare l'indirizzo TCP/IP alla stampante.
DHCP è il metodo impostato in fabbrica.
 - d) Verificare che l'Indirizzo IP, la subnet mask e gli indirizzi gateway siano corretti per la rete in uso e che non siano stati cambiati rispetto alle impostazioni precedenti.

NOTA

l'utilizzo di DHCP (server DHCP) con un lease di breve durata può causare l'assegnazione di un nuovo indirizzo IP alla stampante quando rimane spenta per un lungo periodo. Questo provoca l'interruzione delle comunicazioni con le workstation che utilizzano il vecchio indirizzo IP. Sarà necessario pertanto riconfigurare tutte le workstation.

- e) Per evitare che l'indirizzo IP venga cambiato, aumentare la durata del lease sul server DHCP oppure selezionare Configurazione IP statica come metodo di indirizzamento.
 - f) Fornire un indirizzo IP, una subnet mask e un indirizzo gateway (se utilizzato) validi per la rete in uso.
 - g) Se si utilizza un server di denominazione per risolvere nomi host o NetBIOS in indirizzi IP, verificare che queste impostazioni siano correttamente configurate sulla stampante seguendo le istruzioni fornite nella procedura di impostazione di TCP/IP della sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
2. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
- a) Selezionare la scheda **LPD**.
 - b) Se si comunica con la stampante attraverso la porta LPR, accertarsi che LPD sia impostato su **Abilitato**. Se necessario, selezionare il pulsante di opzione **Abilitato**.
 - c) Selezionare il pulsante di opzione **Abilitato** per Nome coda LPD (selezione obbligatoria per sistemi Ufficio a coda singola, facoltativa per sistemi interni di produzione a più code).
 - d) Verificare anche che il numero di porta visualizzato sia 515. In caso contrario, impostarlo su 515.
3. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
- a) Selezionare la scheda **Socket**.
 - b) Per abilitare la stampante in modo che scelga automaticamente il PDL (Page Description Language) da utilizzare per l'elaborazione di flussi di dati non elaborati in arrivo, accertarsi che sia abilitata l'opzione **Port 9100**.
 - c) Selezionare **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Abilita**.
 - d) Selezionare di nuovo **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà**.
 - e) Selezionare **Non VPS** per utilizzare i linguaggi di descrizione pagina PCL e PostScript. Selezionare **VPS** solo per i lavori con flusso dati da mainframe come LCDS.

NOTA

se le selezioni di Port 9100 non sono disponibili, selezionare Licenze... dal menu Impostazione e verificare che la licenza Socket TCP/IP sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

4. Dal menu Impostazione, selezionare **Licenze**.
- a) Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga Gateway HTTP e selezionare **Proprietà**.
 - b) Accertarsi che i pulsanti di opzione **Attiva** (sotto Licenza) e **Abilita** (sotto Funzione) siano selezionati.
 - c) Il gateway HTTP deve essere abilitato per supportare l'invio dei lavori dalle workstation che utilizzano l'interfaccia Web oppure il software NDS Plus. Se la licenza Gateway HTTP non funziona correttamente, oppure manca, rivolgersi al fornitore Xerox.

5. Se è necessario riavviare il sistema per rendere effettive le impostazioni, riavviare il sistema come descritto nella procedura Riavvio del sistema nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation

1. Aprire il browser web e inserire l'indirizzo TCP/IP della stampante nel campo Indirizzo o Percorso. Premere **Invio**.
 - Se sulla workstation appare la home page della stampante, la comunicazione con la stampante avviene in modo corretto. Eseguire l'operazione successiva.
 - In caso contrario, accertarsi che il browser Web non utilizzi un server proxy per la connessione a indirizzi della rete locale (LAN) e ripetere la procedura.
2. Verificare che alla workstation sia stato assegnato un indirizzo IP, una subnet mask e un indirizzo gateway eseguendo un prompt di comando e digitando ipconfig/all (Windows) e premere **Invio**. (Per le workstation UNIX, il comando è ifconfig.)
3. Se gli indirizzi non sono corretti o mancano del tutto, verificare che il protocollo TCP/IP sia installato e configurato correttamente sulla workstation come indicato nella procedura Stampa TCP/IP Peer to Peer (LPR) nella sezione Installazione dei driver di stampa di questa guida.
4. Eseguire un prompt di comando sulla workstation e i test ping per verificare la trasmissione riuscita alla scheda di rete della workstation e poi al gateway (se utilizzato), e quindi alla scheda di rete della stampante. Per eseguire i test ping, al prompt di comando, digitare: ping xxx.xxx.xxx.xxx e premere **Invio**.

NOTA

tra il termine ping e il primo xxx è presente uno spazio. La stringa xxx.xxx.xxx.xxx rappresenta prima l'indirizzo IP della workstation, poi l'indirizzo IP del gateway di default ed infine l'indirizzo IP della stampante. Se il test è positivo, si riceverà una risposta del tipo: Reply from xxx.xxx.xxx.xxx: bytes=32 time<10ms TTL=128. Se si riceve una notifica di "Time Out" o "0 bytes received", il dispositivo non è configurato correttamente oppure non funziona.

5. Se i test sul browser Web e di ping sono positivi ma non è comunque possibile stampare sulla stampante, verificare che il driver utilizzi la porta LPR corretta per la stampa.
 - a) Dal sistema operativo in uso, verificare che l'indirizzo IP sulla porta LPR utilizzata per la stampa corrisponda all'indirizzo IP della stampante.
 - b) Se l'indirizzo IP non corrisponde, i lavori di stampa vengono inviati a un altro dispositivo di rete. Selezionare la porta corretta dall'elenco visualizzato, oppure utilizzare il pulsante **Aggiungi porta** per creare una nuova porta con un indirizzo IP che corrisponda a quello della stampante in uso.
6. Se il driver di stampa utilizza la porta corretta ma non è comunque possibile stampare, eseguire la procedura descritta di seguito. In Windows, seguire le istruzioni per la Stampa TCP/IP Peer to Peer (LPR), riportate nella sezione Installazione dei driver di stampa di questa guida, per verificare che i servizi di stampa per Unix siano installati sulla workstation.

7. Notare che l'accesso ai servizi di questa stampante possono essere limitati dagli intervalli di indirizzi IP host. Questa funzione potrebbe causare un'interruzione della comunicazione, in tal caso vedere le informazioni relative al filtro IP, accessibili dal collegamento ipertestuale nella scheda Generale della procedura Selezione e creazione di profili di protezione che si trova nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.
8. Accertarsi che la stampante sia configurata per supportare il linguaggio PDL (Page Description Language) utilizzato dal driver. Per controllare il PDL utilizzato dal driver, stampare un lavoro di prova su file.
 - a) Aprire e visualizzare il lavoro in un programma di modifica dei testi quale Blocco note. Il PDL utilizzato dal driver verrà rivelato nelle prime righe del PDL (Printer Job Language) visualizzato.
 - b) Successivamente, individuare i PDL supportati dalla stampante utilizzando la procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

NOTA

Per garantire operazioni di stampa corrette, il PDL utilizzato dal driver e il PDL supportato dalla stampante devono corrispondere. In caso contrario, installare un driver che corrisponda alle opzioni del PDL con licenza della stampante, oppure acquistare e installare una licenza PDL sulla stampante che corrisponda ai driver della workstation.

Problemi e soluzioni - IPP

Utilizzare l'elenco di controllo riportato qui di seguito per risolvere problemi di comunicazione della rete. Per controllare le impostazioni sulla stampante, accedervi come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).

Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete

1. Verificare che la stampante sia accesa.
2. Verificare che la stampante e la workstation utilizzino i cavi necessari a comunicare in rete. Utilizzare un cavo diritto (non incrociato) di categoria 5 UTP per comunicazioni 10 BaseT/100 BaseTX.
3. Verificare che il cavo sia inserito correttamente nella scheda NIC (Network Interface Card) della workstation e della stampante. Verificare che la spia (in genere verde) del collegamento sia accesa. Normalmente, ma non sempre, una seconda spia arancione sulla scheda NIC lampeggia indicando che la rete è attiva. Se nessuna di queste spie è accesa, esiste un problema con la scheda NIC, oppure con il segnale di rete o con il cavo.

NOTA

la scheda NIC della stampante si trova dietro il pannello di accesso sul lato sinistro della stampante. Vedere la procedura Connessione via cavo e impostazione della velocità della scheda di rete NIC nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Il pannello di accesso alla scheda NIC è protetto, per aprirlo vedere la procedura descritta qui di seguito.

4. Per controllare la funzione della scheda NIC della stampante tramite il software, seguire questi passaggi.
 - a) Accedere al sistema come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).
 - b) Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
 - c) Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.
Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox.
 - d) Al prompt root (#), digitare Ctrl-A (lasciando uno spazio dopo ls e -a), quindi premere **Invio**.
Se la scheda NIC funziona, verrà visualizzata come UP, insieme all'indirizzo IP della stampante.
 - e) Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
 - f) Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante

1. Verificare le impostazioni dell'indirizzo TCP/IP.
 - a) Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Configurazione di rete**.
 - b) Se non è già abilitata per default, selezionare la casella di controllo **Abilita IP** per renderla attiva.
 - c) Stabilire il metodo utilizzato per assegnare l'indirizzo TCP/IP alla stampante.
DHCP è il metodo impostato in fabbrica.
 - d) Verificare che l'Indirizzo IP, la subnet mask e gli indirizzi gateway siano corretti per la rete in uso e che non siano stati cambiati rispetto alle impostazioni precedenti.

NOTA

l'utilizzo di DHCP (server DHCP) con un lease di breve durata può causare l'assegnazione di un nuovo indirizzo IP alla stampante quando rimane spenta per un lungo periodo. Questo provoca l'interruzione delle comunicazioni con le workstation che utilizzano il vecchio indirizzo IP. Sarà necessario pertanto riconfigurare tutte le workstation.

- e) Per evitare che l'indirizzo IP venga cambiato, aumentare la durata del lease sul server DHCP oppure selezionare Configurazione IP statica come metodo di indirizzamento.
- f) Fornire un indirizzo IP, una subnet mask e un indirizzo gateway (se utilizzato) validi per la rete in uso.

- g) Se si utilizza un server di denominazione per risolvere nomi host o NetBIOS in indirizzi IP, verificare che queste impostazioni siano correttamente configurate sulla stampante seguendo le istruzioni fornite nella procedura di impostazione di TCP/IP della sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
2. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
 - a) Selezionare la scheda **IPP**.
 - b) Verificare che il segno di spunta sia visualizzato nella casella di controllo **Abilita IPP**. Se necessario, selezionare la casella di controllo **Abilita IPP**.

NOTA

se le selezioni IPP non sono disponibili, selezionare **Licenze** dal menu Impostazione e verificare che la licenza IPP sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

3. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
 - a) Selezionare la scheda **Socket**.
 - b) Per abilitare la stampante in modo che scelga automaticamente il PDL (Page Description Language) da utilizzare per l'elaborazione di flussi di dati non elaborati in arrivo, accertarsi che sia abilitata l'opzione Port 9100.
 - c) Selezionare **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Abilita**.
 - d) Selezionare di nuovo **Port 9100**, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà**.
 - e) Selezionare **Non VPS** per utilizzare i linguaggi di descrizione pagina PCL e PostScript. Selezionare **VPS** solo per i lavori con flusso dati da mainframe come LCDS.

NOTA

se le selezioni di Port 9100 non sono disponibili, selezionare Licenze... dal menu Impostazione e verificare che la licenza Socket TCP/IP sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

4. Dal menu Impostazione, selezionare **Licenze**.
 - a) Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga Gateway HTTP e selezionare **Proprietà**.
 - b) Accertarsi che i pulsanti di opzione **Attiva** (sotto Licenza) e **Abilita** (sotto Funzione) siano selezionati.
 - c) Il gateway HTTP deve essere abilitato per supportare l'invio dei lavori dalle workstation che utilizzano l'interfaccia Web oppure il software NDS Plus. Se la licenza Gateway HTTP non funziona correttamente, oppure manca, rivolgersi al fornitore Xerox.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation

Il servizio di stampa IPP è disponibile per altri sistemi operativi per workstation tramite download dal sito web Microsoft. Per installare il servizio IPP su sistemi operativi Windows, seguire le istruzioni fornite da Microsoft oppure da altre fonti Internet attendibili. In genere, le procedure per risolvere problemi su altri sistemi operativi saranno molto simili a questa.

1. Aprire il browser web e inserire l'indirizzo TCP/IP della stampante nel campo Indirizzo o Percorso. Premere **Invio**.
 - Se sulla workstation appare la home page della stampante, la comunicazione con la stampante avviene in modo corretto. Eseguire l'operazione successiva.
 - In caso contrario, accertarsi che il browser Web non utilizzi un server proxy per la connessione a indirizzi della rete locale (LAN) e ripetere la procedura.
2. Verificare che il protocollo Internet (TCP/IP) sia installato sulla workstation Windows. Verificare che il protocollo Internet (TCP/IP) sia caricato.
 - a) Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet. Selezionare il collegamento **Connessione alla rete locale (LAN)**. Viene visualizzata la finestra di stato.
 - b) Verificare che il protocollo sia caricato selezionando il pulsante Proprietà. Viene visualizzata la finestra Proprietà. Verificare che la workstation utilizzi un metodo dinamico o statico per ottenere un indirizzo TCP/IP valido e che il nome host della workstation venga risolto utilizzando DNS.
 - c) Se il protocollo TCP/IP non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - d) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi il **protocollo Internet (TCP/IP)**.
 - e) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
 - f) Dopo avere installato il protocollo, è possibile selezionare la voce (evidenziarla) e fare clic sul pulsante Proprietà per verificare oppure impostare il metodo utilizzato per l'indirizzamento TCP/IP.
3. Eseguire un prompt di comando sulla workstation e i test ping per verificare la trasmissione riuscita alla scheda di rete della workstation e poi al gateway (se utilizzato), e quindi alla scheda di rete della stampante. Per eseguire i test ping, al prompt di comando, digitare: ping xxx.xxx.xxx.xxx e premere **Invio**.

NOTA

tra il termine ping e il primo xxx è presente uno spazio. La stringa xxx.xxx.xxx.xxx rappresenta prima l'indirizzo IP della workstation, poi l'indirizzo IP del gateway di default ed infine l'indirizzo IP della stampante. Se il test è positivo, si riceverà una risposta del tipo: Reply from xxx.xxx.xxx.xxx: bytes=32 time<10ms TTL=128. Se si riceve una notifica di "Time Out" o "0 bytes received", il dispositivo non è configurato correttamente oppure non funziona.

4. Se i test sul browser web e ping sono positivi ma non è possibile stampare, verificare che il driver utilizzi la porta IPP per la stampa.

- a) Dal desktop di Windows, selezionare **Start > Dispositivi e stampanti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante e selezionare **Proprietà stampante**.

NOTA

Se manca l'icona della stampante, è necessario installare o reinstallare il driver di stampa.

- b) Selezionare la scheda **Porte** e verificare che la porta IPP corrisponda all'indirizzo IP o nome di dominio valido della stampante.
- c) Se l'indirizzo IP (o nome di dominio valido) non corrisponde, i lavori di stampa vengono inviati a un altro dispositivo in rete. Selezionare la porta corretta dall'elenco visualizzato, oppure utilizzare il pulsante **Aggiungi porta** per creare una nuova porta IPP con un indirizzo IP (o nome di dominio valido) che corrisponda a quello della stampante.

NOTA

per nome di dominio valido si intende il nome host Internet della stampante, seguito dal nome di dominio di Internet, separati da punti.

5. Notare che l'accesso ai servizi di questa stampante possono essere limitati dagli intervalli di indirizzi IP host. Questa funzione potrebbe causare un'interruzione della comunicazione, in tal caso vedere le informazioni relative al filtro IP, accessibili dal collegamento ipertestuale nella scheda Generale della procedura Selezione e creazione di profili di protezione che si trova nella sezione Operazioni di configurazione consigliate di questa guida.
6. Accertarsi che la stampante sia configurata per supportare il linguaggio PDL (Page Description Language) utilizzato dal driver. Per controllare il PDL utilizzato dal driver, stampare un lavoro di prova su file.
 - a) Aprire e visualizzare il lavoro in un programma di modifica dei testi quale Blocco note. Il PDL utilizzato dal driver verrà rivelato nelle prime righe del PDL (Printer Job Language) visualizzato.
 - b) Successivamente, individuare i PDL supportati dalla stampante utilizzando la procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

NOTA

Per garantire operazioni di stampa corrette, il PDL utilizzato dal driver e il PDL supportato dalla stampante devono corrispondere. In caso contrario, installare un driver che corrisponda alle opzioni del PDL con licenza della stampante, oppure acquistare e installare una licenza PDL sulla stampante che corrisponda ai driver della workstation.

Problemi e soluzioni - NetWare Bindery

Utilizzare l'elenco di controllo riportato qui di seguito per risolvere problemi di comunicazione della rete. Per controllare le impostazioni sulla stampante, accedervi come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).

Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete

1. Verificare che la stampante sia accesa.
2. Verificare che la stampante e la workstation utilizzino i cavi necessari a comunicare in rete. Utilizzare un cavo diritto (non incrociato) di categoria 5 UTP per comunicazioni 10 BaseT/100 BaseTX.
3. Verificare che il cavo sia inserito correttamente nella scheda NIC (Network Interface Card) della workstation e della stampante. Verificare che la spia (in genere verde) del collegamento sia accesa. Normalmente, ma non sempre, una seconda spia arancione sulla scheda NIC lampeggia indicando che la rete è attiva. Se nessuna di queste spie è accesa, esiste un problema con la scheda NIC, oppure con il segnale di rete o con il cavo.

NOTA

la scheda NIC della stampante si trova dietro il pannello di accesso sul lato sinistro della stampante. Vedere la procedura Connessione via cavo e impostazione della velocità della scheda di rete NIC nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Il pannello di accesso alla scheda NIC è protetto, per aprirlo vedere la procedura descritta qui di seguito.

4. Per controllare la funzione della scheda NIC della stampante tramite il software, seguire questi passaggi.
 - a) Accedere al sistema come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).
 - b) Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
 - c) Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.
Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox.
 - d) Al prompt root (#), digitare Ctrl-A (lasciando uno spazio dopo ls e -a), quindi premere **Invio**.
Se la scheda NIC funziona, verrà visualizzata come UP, insieme all'indirizzo IP della stampante.
 - e) Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
 - f) Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**. Selezionare la scheda **NetWare**.

NOTA

se la scheda NetWare è disattivata, selezionare Licenze dal menu Impostazione e verificare che la licenza Gateway Novell NetWare sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Se la licenza non è presente, rivolgersi al fornitore Xerox.

2. La scheda NetWare indica i percorsi NetWare e i tipi di frame supportati. La configurazione automatica è l'impostazione predefinita per il rilevamento ma è possibile apportare delle modifiche manualmente.
 - a) Verificare che i valori di Tipo di frame e Numero rete Novell visualizzati corrispondano alle impostazioni della rete.
 - b) Per modificare le informazioni visualizzate, fare clic sul pulsante **Impostazione**, selezionare **Configurazione manuale** e poi scegliere **OK**.
 - c) Quando appare il messaggio di avvertenza, selezionare **OK**.
 - d) Selezionare la riga dell'impostazione da cambiare e fare clic con il pulsante destro del mouse.
 - e) Dalla finestra di dialogo visualizzata, selezionare **Proprietà**, **Aggiungi** oppure **Cancella** per visualizzare la finestra di dialogo di modifica.
3. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**. Selezionare la scheda **Server code**.

NOTA

verificare che la casella di controllo sia selezionata nell'angolo superiore sinistro della finestra Server code. Nell'angolo in alto a sinistra viene visualizzato anche il Modo del sistema in uso. Se il Modo visualizzato non corrisponde a quello effettivo del sistema, selezionare il pulsante **Impostazione**, quindi il modo corretto ed infine **OK**.

4. Notare che la finestra Server code contiene due tabelle per configurare la connessione della stampante al server NetWare. La tabella superiore viene utilizzata per configurare connessioni NDS, mentre la tabella inferiore viene utilizzata per configurare connessioni Bindery. Per comunicare con il server Novell, la configurazione di connessione al server deve apparire nella tabella Bindery.
5. Per visualizzare ulteriormente le proprietà di una configurazione di connessione esistente, nella tabella Bindery, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.

NOTA

per una corretta connessione Bindery, è necessario disporre di un nome di File Server, di un nome di Server di stampa e di una parola di accesso, oltre a un valore di Intervallo interrogazione (intervallo di polling coda).

6. Se la configurazione di connessione non è presente sulla tabella Bindery, è necessario impostare una nuova configurazione di connessione per il server Novell.
 - a) Selezionare il pulsante **Nuovo** nell'angolo inferiore destro e scegliere **Nuovo** dal menu di scelta rapida.
 - b) Seguire le istruzioni di impostazione fornite sotto l'intestazione Configurazione del server code per il modo in uso, nella procedura NetWare (NDS e Bindery), sezione Selezioni NOS di questa guida.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation

1. Verificare che siano installati il protocollo e il servizio corretti.
 - a) Verificare che Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS sia installato sulla workstation. Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN). Viene visualizzata la finestra di stato.
 - b) Verificare che il protocollo sia caricato selezionando il pulsante **Proprietà**. Viene visualizzata la finestra **Proprietà**. Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - c) Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - d) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS**.
 - e) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
 - f) Verificare che il Servizio client per NetWare sia installato sulla workstation. Selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN) e selezionare **Proprietà**.
 - g) Se il Servizio client per NetWare non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Client** come tipo di componente di rete da installare.
 - h) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Servizio client per NetWare**.
 - i) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
2. Per tutte le workstation, verificare che il driver utilizzi la porta di rete corretta per la stampa.
 - a) Dal desktop di Windows, selezionare **Start > Dispositivi e stampanti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante e selezionare **Proprietà stampante**.

NOTA

se manca l'icona della stampante, è necessario installare o reinstallare il driver di stampa.

Suggerimenti per la risoluzione dei problemi

- b) Selezionare la scheda **Porte** e verificare che la porta di rete utilizzata per la stampa comprenda il nome del (file) server primario e la coda di stampa. Se il nome del (file) server primario non corrisponde al nome visualizzato nella tabella Bindery della finestra Server code sulla stampante, i lavori di stampa vengono inviati a un altro server sulla rete. Selezionare la porta corretta dall'elenco visualizzato, oppure utilizzare il pulsante **Aggiungi porta** per creare una nuova porta di rete.
 - c) Dalla scheda Generale del driver inviare una pagina di prova alla stampante per controllare se è possibile stampare.
3. Per tutte le workstation, accertarsi che il PDL (Page Description Language) utilizzato dal driver sia supportato dalla stampante.
- a) Per controllare il PDL utilizzato dal driver, stampare un lavoro di prova su file. Aprire e visualizzare il lavoro in un programma di modifica dei testi quale Blocco note. Il PDL utilizzato dal driver verrà rivelato nelle prime righe del PDL (Printer Job Language) visualizzato.
 - b) Successivamente, individuare i PDL supportati dalla stampante utilizzando la procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
 - c) Per garantire operazioni di stampa corrette, il PDL utilizzato dal driver e il PDL supportato dalla stampante devono corrispondere. In caso contrario, installare un driver che corrisponda alle opzioni del PDL con licenza della stampante, oppure acquistare e installare una licenza PDL sulla stampante che corrisponda ai driver della workstation.

Dal (file) server primario, seguire questi passaggi:

Dal (file) server primario, seguire queste operazioni di risoluzione dei problemi aggiuntive:

- Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.
- Se la stampante non ha eseguito il login, verificare se è connessa a un altro server.
- Verificare l'esistenza di un file di configurazione per la stampante
- Se il file di configurazione della stampante è presente e denominato correttamente, controllare i nomi del server di stampa e della coda
- Modifica del file di configurazione della stampante
- Verificare se la stampante è connessa in rete
- Controllare se la mancanza di licenze Novell impedisce la connessione della stampante
- Possibile problema con il server

Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.

1. Da una workstation connessa in rete, eseguire il login (con diritti di accesso di amministratore del sistema) al server primario.

NOTA

mentre l'utilizzo di PCONSOLE descritto qui di seguito non richiede diritti di accesso di amministratore del sistema, se si effettuano modifiche o cambiamenti al file di configurazione stampante sul server, è necessario collegarsi come amministratore del sistema.

2. Accertarsi di avere un'unità mappata sul volume SYS. Si tratta del volume che contiene le directory LOGIN e PUBLIC.
3. Al prompt di comando, se necessario, passare alla directory PUBLIC digitando cd public e premere **Invio**.
4. Al prompt PUBLIC, digitare pconsole e premere **Invio**.
5. Quando viene visualizzata la schermata PCONSOLE, controllare le informazioni nella parte superiore della schermata per verificare la connessione al file server primario corretto. Se corretto, il nome del server corrisponde al nome del file server visualizzato nella tabella Bindery della finestra Server code della stampante.

NOTA

se non si è connessi al corretto file server si sta controllando il login della stampante nel posto sbagliato.

6. In Opzioni disponibili, evidenziare le informazioni della coda di stampa e premere **Invio**.
Le code di stampa vengono visualizzate in un elenco.
7. Selezionare il nome della coda di stampa dall'elenco e premere **Invio**.
8. Nelle informazioni della coda di stampa, evidenziare le informazioni sui server collegati e premere **Invio**.
Se viene visualizzato un server di stampa, la stampante è collegata correttamente alla rete. In caso contrario, la stampante è non correttamente connessa in rete. Verificare se la stampante è connessa ad un altro server, oppure riavviare la stampante per vedere se esegue correttamente la connessione a questo file server.
9. Premere il tasto **Escape** più volte per uscire dalle schermate e dai menu visualizzati fino a quando non appare il prompt Exit Pconsole. Evidenziare **Sì** e premere **Invio**.

Se la stampante non ha eseguito il login, verificare se è connessa a un altro server.

1. Per scoprire quanti file server esistono sulla rete, al prompt PUBLIC digitare slist e premere **Invio**.
2. Se si ritiene che un altro file server contenga il file di configurazione della stampante (con i nomi coda di stampa e server di stampa) effettuare il login al server richiesto. Per connettersi a uno dei server visualizzati, digitare login (nome server)\(proprio nome di login) e premere **Invio**.

NOTA

aggiungere uno spazio tra il nome di login e il nome server.

3. Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE, come descritto sopra.

Verificare l'esistenza di un file di configurazione per la stampante

1. Sul file server primario conosciuto, dopo avere eseguito il login al server, accertarsi di avere un'unità mappata sul volume SYS contenente le directory LOGIN e PUBLIC.
2. Il file di configurazione stampante deve trovarsi sul server primario, normalmente con la seguente struttura di directory: SYS/LOGIN/XEROX. Andare alla directory XEROX (digitando `cd (directory)` **Invio**) e verificare l'esistenza del file di configurazione stampante (digitando `dir`).

Se sulla stampante esiste il file di configurazione stampante, viene visualizzato un file con un nome del tipo x(più le ultime 6 cifre dell'indirizzo NIC (MAC) della stampante). Se il file non esiste, è necessario crearlo altrimenti la stampante non è in grado di comunicare tramite la rete Novell. Per i passaggi da seguire per creare questo tipo di file, vedere la documentazione Novell. Per modificare un file esistente, vedere la procedura Modifica del file di configurazione della stampante sottostante.

Se il file di configurazione della stampante è presente e denominato correttamente, controllare i nomi del server di stampa e della coda

1. Se necessario, passare alla directory PUBLIC digitando `cd public` **Invio**, digitare `pconsole` e premere **Invio**.
2. In PCONSOLE, dalla schermata delle opzioni disponibili, selezionare le informazioni della coda di stampa.
3. Dall'elenco delle code di stampa visualizzato, annotare il nome della coda della stampante in uso (ad esempio: RHINO2_Q).
4. Dalla schermata delle opzioni disponibili, selezionare le informazioni del server di stampa.
5. Dall'elenco dei server di stampa visualizzato, annotare il nome del server della stampante in uso (ad esempio: RHINO2_PS).
6. Premere il tasto **Escape** più volte per uscire dalle schermate e dai menu visualizzati fino a quando non appare il prompt Exit Pconsole. Evidenziare **Sì** e premere **Invio**.

Modifica del file di configurazione della stampante

Questa procedura richiede diritti di accesso di amministratore del sistema.

1. Cambiare le directory (`cd login`, `cd xerox`) per visualizzare il prompt LOGIN\XEROX e normalmente digitare `EDIT x` (più le ultime 6 cifre dell'indirizzo NIC (MAC) della stampante) e premere **Invio**.
2. Sulla schermata appare una stringa di testo simile alla seguente:
PQA1_312:FHINO2_Q:RHINO2_PS:Parallel::
3. La prima voce di questo file è il nome del server primario (in questo caso PQA1_312), che, se corretto, corrisponde al nome del file server visualizzato nella tabella Bindery della finestra del server code sulla stampante. La voce successiva è il nome della coda (FHINO2_Q) che deve corrispondere alla coda (RHINO2_Q) visualizzata in PCONSOLE.

NOTA

questo esempio (FHINO2_Q) mostra una voce non corretta per identificare quello che si cerca.

4. La voce successiva è il server di stampa (RHINO2_PS) che deve corrispondere (e in questo caso corrisponde) al server di stampa visualizzato in PCONSOLE.
5. L'ultima voce :Parallel:: appare in tutti i file di configurazione stampante corretti. Notare la colonna precedente e le due colonne successive a "Parallel". Questo non è esattamente come appare, è necessario ricreare il file.
6. Per correggere la voce per la coda di stampa, digitare RHINO2_Q al posto di FHINO2_Q.
7. Dal menu File, selezionare **Nuovo** e premere **Invio**.
8. Alla richiesta di salvare il file caricato, selezionare **Sì** e premere **Invio**.
9. Dopo avere apportato una modifica nel file di configurazione stampante nel (file) server primario (al quale la stampante fa riferimento durante la connessione alla rete), riavviare la stampante per eseguire il login nella rete Novell. Attendere due o tre minuti per la connessione della stampante.

Verificare se la stampante è connessa in rete

Utilizzare USERLIST - al prompt PUBLIC (cd public), digitare userlist e premere **INVIO**. Se la stampante è collegata correttamente alla rete, il nome del server di stampa (ad esempio: RHINO2_PS) dovrebbe essere visualizzato nell'elenco con l'ora di connessione.

NOTA

se la stampante accede al server come utente, è importante **NON** superare il numero massimo di licenze utente di Novell altrimenti la stampante non sarà in grado di eseguire la connessione.

Utilizzo di PCONSOLE - vedere la procedura descritta in precedenza sotto l'intestazione Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.

Controllare se la mancanza di licenze Novell impedisce la connessione della stampante

Dalla console del server, con monitor.nlm in esecuzione, digitare la versione per visualizzare il numero di licenze utente installate. Ad esempio, dalla schermata del monitor sulla finestra di informazioni per il server, è visualizzato il numero totale di licenze in uso.

Possibile problema con il server

Se, nonostante siano stati eseguiti tutti i passaggi descritti per risolvere il problema, la stampante non è in grado di connettersi correttamente alla rete, il problema potrebbe risiedere nel server. In questo caso, si raccomanda di cancellare il file di configurazione della stampante in uso e tutte le relative voci del server, impostare un nuovo file di configurazione e installare un server di stampa (creare una coda, server di stampa e definire la stampante), come descritto nella documentazione di Novell.

Problemi e soluzioni - NetWare NDS

Utilizzare l'elenco di controllo riportato qui di seguito per risolvere problemi di comunicazione della rete. Per controllare le impostazioni sulla stampante, accedervi come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).

Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete

1. Verificare che la stampante sia accesa.
2. Verificare che la stampante e la workstation utilizzino i cavi necessari a comunicare in rete. Utilizzare un cavo diritto (non incrociato) di categoria 5 UTP per comunicazioni 10 BaseT/100 BaseTX.
3. Verificare che il cavo sia inserito correttamente nella scheda NIC (Network Interface Card) della workstation e della stampante. Verificare che la spia (in genere verde) del collegamento sia accesa. Normalmente, ma non sempre, una seconda spia arancione sulla scheda NIC lampeggia indicando che la rete è attiva. Se nessuna di queste spie è accesa, esiste un problema con la scheda NIC, oppure con il segnale di rete o con il cavo.

NOTA

la scheda NIC della stampante si trova dietro il pannello di accesso sul lato sinistro della stampante. Vedere la procedura Connessione via cavo e impostazione della velocità della scheda di rete NIC nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Il pannello di accesso alla scheda NIC è protetto, per aprirlo vedere la procedura descritta qui di seguito.

4. Per controllare la funzione della scheda NIC della stampante tramite il software, seguire questi passaggi.
 - a) Accedere al sistema come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).
 - b) Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
 - c) Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.
Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox.
 - d) Al prompt root (#), digitare Ctrl-A (lasciando uno spazio dopo ls e -a), quindi premere **Invio**.
Se la scheda NIC funziona, verrà visualizzata come UP, insieme all'indirizzo IP della stampante.
 - e) Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
 - f) Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**. Selezionare la scheda **NetWare**.

NOTA

se la scheda NetWare è disattivata, selezionare Licenze dal menu Impostazione e verificare che la licenza Gateway Novell NetWare sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Se la licenza non è presente, rivolgersi al fornitore Xerox.

2. La scheda NetWare indica i percorsi NetWare e i tipi di frame supportati. La configurazione automatica è l'impostazione predefinita per il rilevamento ma è possibile apportare delle modifiche manualmente.
 - a) Verificare che i valori di Tipo di frame e Numero rete Novell visualizzati corrispondano alle impostazioni della rete.
 - b) Per modificare le informazioni visualizzate, fare clic sul pulsante **Impostazione**, selezionare **Configurazione manuale** e poi scegliere **OK**.
 - c) Quando appare il messaggio di avvertenza, selezionare **OK**.
 - d) Selezionare la riga dell'impostazione da cambiare e fare clic con il pulsante destro del mouse.
 - e) Dalla finestra di dialogo visualizzata, selezionare **Proprietà**, **Aggiungi** oppure **Cancella** per visualizzare la finestra di dialogo di modifica.
3. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**. Selezionare la scheda **Server code**.

NOTA

verificare che la casella di controllo sia selezionata nell'angolo superiore sinistro della finestra Server code. Nell'angolo in alto a sinistra viene visualizzato anche il Modo del sistema in uso. Se il Modo visualizzato non corrisponde a quello effettivo del sistema, selezionare il pulsante **Impostazione**, quindi il modo corretto ed infine **OK**.

4. Notare che la finestra Server code contiene due tabelle per configurare la connessione della stampante al server NetWare. La tabella superiore viene utilizzata per configurare connessioni NDS, mentre la tabella inferiore viene utilizzata per configurare connessioni Bindery. Per comunicare con il server Novell, la configurazione di connessione al server deve apparire nella tabella NDS.
5. Per visualizzare ulteriormente le proprietà di una configurazione di connessione esistente, nella tabella NDS, fare clic con il pulsante destro del mouse su una riga di selezione orizzontale e selezionare **Proprietà** dal menu di scelta rapida.

NOTA

per una corretta connessione NDS è necessario avere un nome di struttura, nome di contesto, un nome di server di stampa e una parola di accesso, oltre a un valore di Intervallo interrogazione (intervallo di polling coda).

6. Se la configurazione di connessione non è presente sulla tabella NDS, è necessario impostare una nuova configurazione di connessione per il server Novell.
 - a) Selezionare il pulsante **Nuovo** nell'angolo inferiore destro e scegliere **Nuovo** dal menu di scelta rapida.
 - b) Seguire le istruzioni di impostazione fornite sotto l'intestazione Configurazione del server code per il modo in uso, nella procedura NetWare (NDS e Bindery), sezione Selezioni NOS di questa guida.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla workstation

1. Verificare che siano installati il protocollo e il servizio corretti.
 - a) Verificare che Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS sia installato sulla workstation. Dal desktop Windows, selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Prendere visione delle reti attive e individuare il tipo di connessione Internet. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN). Viene visualizzata la finestra di stato.
 - b) Verificare che il protocollo sia caricato selezionando il pulsante Proprietà. Viene visualizzata la finestra Proprietà. Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - c) Se il protocollo non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Protocollo** come tipo di componente di rete da installare.
 - d) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Protocollo di trasporto compatibile NWLink IPX/SPX/NetBIOS**.
 - e) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
 - f) Verificare che il Servizio client per NetWare sia installato sulla workstation. Selezionare **Start > Pannello di controllo** e selezionare **Centro connessioni di rete**. Selezionare il collegamento Connessione alla rete locale (LAN) e selezionare **Proprietà**.
 - g) Se il Servizio client per NetWare non è caricato, fare clic sul pulsante **Installa**, quindi selezionare **Client** come tipo di componente di rete da installare.
 - h) Selezionare il pulsante **Aggiungi** e quindi **Servizio client per NetWare**.
 - i) Tenere il disco di installazione del sistema operativo pronto, selezionare il pulsante **Disco driver** e seguire le istruzioni.
2. Per tutte le workstation, verificare che il driver utilizzi la porta di rete corretta per la stampa.
 - a) Dal desktop di Windows, selezionare **Start > Dispositivi e stampanti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante e selezionare **Proprietà stampante**.

NOTA

se manca l'icona della stampante, è necessario installare o reinstallare il driver di stampa.

- b) Selezionare la scheda **Porte** e verificare che la porta di rete utilizzata per la stampa comprenda il nome del (file) server primario e la coda di stampa. Se il nome del (file) server primario non corrisponde al nome visualizzato nella tabella Bindery della finestra Server code sulla stampante, i lavori di stampa vengono inviati a un altro server sulla rete. Selezionare la porta corretta dall'elenco visualizzato, oppure utilizzare il pulsante **Aggiungi porta** per creare una nuova porta di rete.
 - c) Dalla scheda Generale del driver inviare una pagina di prova alla stampante per controllare se è possibile stampare.
3. Per tutte le workstation, accertarsi che il PDL (Page Description Language) utilizzato dal driver sia supportato dalla stampante.
- a) Per controllare il PDL utilizzato dal driver, stampare un lavoro di prova su file. Aprire e visualizzare il lavoro in un programma di modifica dei testi quale Blocco note. Il PDL utilizzato dal driver verrà rivelato nelle prime righe del PDL (Printer Job Language) visualizzato.
 - b) Successivamente, individuare i PDL supportati dalla stampante utilizzando la procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.
 - c) Per garantire operazioni di stampa corrette, il PDL utilizzato dal driver e il PDL supportato dalla stampante devono corrispondere. In caso contrario, installare un driver che corrisponda alle opzioni del PDL con licenza della stampante, oppure acquistare e installare una licenza PDL sulla stampante che corrisponda ai driver della workstation.

Dal server, eseguire questi passaggi

Dal server, eseguire queste operazioni di risoluzione dei problemi aggiuntive:

- [Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.](#)
- [Controllare che la stampante utilizzi NLIST USER](#)
- [Controllare se il problema di connessione della stampante è dovuto alla mancanza di licenze Novell](#)
- [Possibile problema con il server](#)

Controllare che la stampante esegua il login utilizzando PCONSOLE.

1. Accedere al server Novell come amministratore del sistema utilizzando una workstation che esegue i servizi client Novell.
2. Verificare che il contesto visualizzato sulla schermata corrisponda al contesto del file server utilizzato durante l'impostazione del server di stampa e della coda di stampa.

NOTA

se necessario, per cambiare contesto, digitare `cx` e il nome di contesto corretto, separato da uno spazio e premere **Invio**.

3. Dal prompt dell'unità (se il percorso di ricerca è impostato per la directory PUBLIC) oppure digitare `cd public`, **Invio**, digitare `pconsole` e premere **Invio**.

4. Dalla finestra delle opzioni disponibili di PCONSOLE, selezionare **Code di stampa** e premere **Invio**.
5. Nella finestra Code di stampa, selezionare la coda di stampa e premere **Invio**.
6. Nella finestra delle informazioni della coda di stampa, scorrere fino alla voce relativa ai server di stampa collegati e premere **Invio**.
7. Se la stampante è collegata correttamente al server, la finestra dei server di stampa attualmente attivi per le code di stampa dovrebbe mostrare il nome del server di stampa della stampante. Se non appare il nome del server di stampa, la stampante non è stata connessa correttamente, quindi utilizzare la documentazione Novell e seguire le istruzioni di impostazione di server di stampa, coda di stampa e stampante utilizzando NWADMIN o PCONSOLE. Mentre si seguono queste istruzioni, se si scopre che il nome del server di stampa non è corretto, correggerlo, salvare la nuova impostazione, spegnere/riaccendere la stampante per riconnettersi alla rete.
8. Premere il tasto **Escape** per uscire da PCONSOLE.

Controllare che la stampante utilizzi NLIST USER

Al prompt PUBLIC (cd public), digitare nlist user e premere **Invio**. Se la stampante è collegata correttamente alla rete, il nome del server di stampa dovrebbe essere visualizzato nell'elenco con l'ora di connessione.

NOTA

NLIST può indurre in errore se il display non viene aggiornato di frequente oppure se la stampante è rimasta accesa per un lungo periodo di tempo. Può tuttavia essere utilizzato come guida, spegnendo e poi riaccendendo la stampante per vedere se l'ora di login mostrata in NLIST viene aggiornata. Se viene aggiornata, indica che la stampante è connessa alla rete.

Controllare se il problema di connessione della stampante è dovuto alla mancanza di licenze Novell

Dalla console del server, con monitor.nlm in esecuzione, digitare la versione per visualizzare il numero di licenze utente installate. Ad esempio, dal monitor della console di NetWare 4.x, nella finestra delle informazioni generali, è visualizzato il numero totale di licenze in uso.

Possibile problema con il server

Se, nonostante siano stati eseguiti tutti i passaggi descritti per risolvere il problema, la stampante non è in grado di connettersi correttamente alla rete, il problema potrebbe risiedere nel server. In questo caso, si raccomanda di cancellare gli oggetti attuali di server di stampa, coda di stampa e stampante e reimpostarli nel contesto appropriato (struttura NDS) utilizzando NetWare Administrator, NetAdmin oppure PCONSOLE.

Problemi e soluzioni - AppleTalk

Utilizzare l'elenco di controllo riportato qui di seguito per risolvere problemi di comunicazione della rete. Per controllare le impostazioni sulla stampante, accedervi come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).

Controllo del supporto fisico e delle schede interfaccia di rete

1. Verificare che la stampante sia accesa.
2. Verificare che la stampante e la workstation utilizzino i cavi necessari a comunicare in rete. Utilizzare un cavo diritto (non incrociato) di categoria 5 UTP per comunicazioni 10 BaseT/100 BaseTX.
3. Verificare che il cavo sia inserito correttamente nella scheda NIC (Network Interface Card) della workstation e della stampante. Verificare che la spia (in genere verde) del collegamento sia accesa. Normalmente, ma non sempre, una seconda spia arancione sulla scheda NIC lampeggia indicando che la rete è attiva. Se nessuna di queste spie è accesa, esiste un problema con la scheda NIC, oppure con il segnale di rete o con il cavo.

NOTA

la scheda NIC della stampante si trova dietro il pannello di accesso sul lato sinistro della stampante. Vedere la procedura Connessione via cavo e impostazione della velocità della scheda di rete NIC nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida. Il pannello di accesso alla scheda NIC è protetto, per aprirlo vedere la procedura descritta qui di seguito.

4. Per controllare la funzione della scheda NIC della stampante tramite il software, seguire questi passaggi.
 - a) Accedere al sistema come amministratore del sistema (administ è la parola di accesso di default).
 - b) Dal menu Sistema, selezionare **Finestra UNIX**.
 - c) Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.
Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox.
 - d) Al prompt root (#), digitare Ctrl-A (lasciando uno spazio dopo ls e -a), quindi premere **Invio**.
Se la scheda NIC funziona, verrà visualizzata come UP, insieme all'indirizzo IP della stampante.
 - e) Al prompt root (#), digitare exit e premere **Invio**.
 - f) Al prompt shell (\$), digitare exit e premere **Invio**.

Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante

1. Dal menu Impostazione del sistema, selezionare **Gateway**.
 - a) Selezionare la scheda AppleTalk. Verificare che l'opzione Tipo fase sia impostata correttamente per la rete.

Per impostazione predefinita, l'opzione Tipo fase è impostata su 2. Questo denota una rete a più zone di 256 workstation per zona. L'impostazione Fase 1, disponibile selezionando la freccia, è una fase precedente con un limite di 256 workstation su una rete singola.

NOTA

se le selezioni AppleTalk non sono disponibili, selezionare Licenze dal menu Impostazione e verificare che la licenza IPP sia presente e abilitata. Istruzioni complete sono disponibili nella procedura Verifica delle opzioni installate con Gestione licenze nella sezione Operazioni di configurazione richieste di questa guida.

2. Inoltre dalla scheda AppleTalk, verificare che Nome zona sia impostato come asterisco (*) per default. Questa impostazione consente al router più vicino di assegnare la stampante a una zona.
3. Notare anche il nome stampante AppleTalk, si tratta del nome selezionato in Scelta Risorse sulle workstation Macintosh OS 9.x, oppure nell'elenco delle stampanti sulle workstation Macintosh OS X.

Per i sistemi senza pacchetto licenze di produttività, questo corrisponde al nome della coda interna singola della stampante (XRX seguito dall'indirizzo MAC, oppure il nome host IP seguito dalle lettere VP). Per i sistemi con pacchetto licenze di produttività abilitato e più code interne, utilizzare Gestione code per visualizzare o modificare il nome della coda (nome stampante AppleTalk). Per ulteriori istruzioni, vedere la procedura Utilizzo di Gestione code nella sezione Selezioni NOS di questa guida.

4. Dal menu Impostazione, selezionare **Licenze**.
 - a) Cercare una riga di selezione orizzontale che indichi la presenza di una licenza PostScript. Il PDL PostScript è richiesto per supportare la stampa AppleTalk.
 - b) Se non è visualizzata la riga di selezione PostScript, rivolgersi al fornitore Xerox.
 - c) Se è visualizzata la riga di selezione PostScript, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga e selezionare **Proprietà**.
 - d) Accertarsi che i pulsanti di opzione **Attiva** (sotto Licenza) e **Abilita** (sotto Funzione) siano selezionati.
 - e) La casella Stringa licenza deve contenere una lunga stringa di caratteri (lettere e numeri che indicano una licenza PostScript valida).

Dalla workstation Macintosh

Verificare che la stampante sia visibile in Scelta Risorse sulle workstation Macintosh OS 9.x, oppure nell'elenco delle stampanti sulle workstation Macintosh OS X. In caso contrario, installare i file del driver e PPD come descritto nella procedura Stampa AppleTalk nella sezione Installazione dei driver di stampa di questa guida.

NOTA

Le workstation OS X possono comunicare con la stampante tramite TCP/IP (LPR), quindi se si verificano dei problemi con questo metodo di stampa, eseguire i passaggi descritti in Controllo delle impostazioni di comunicazione sulla stampante, che si trovano nella procedura Problemi e soluzioni - TCP/IP di questa guida.

Esecuzione di un riavvio di riparazione automatica (controllo del file system, FSCK)

Quando eseguire una procedura di riparazione automatica o controllo del file system (FSCK, File System Check)

- Quando il sistema viene spento improvvisamente in modo anomalo.
- Se durante l'avvio viene visualizzato un messaggio del tipo: digitare Ctrl -d per continuare con l'avvio normale, (oppure dare la parola di accesso root per manutenzione del sistema).
- Quando si verifica un comportamento anomalo del software.

Procedura di riparazione automatica o controllo del file system

1. Spegnerne il sistema.
2. Riaccendere il sistema. Dopo alcuni secondi, viene visualizzata la schermata blu GNU GRUB contenente varie selezioni di menu.
3. Utilizzare i pulsanti a freccia per selezionare **Auto-repair boot** (Avvio di riparazione automatica). Selezionare i pulsanti a freccia entro 10 secondi, altrimenti il sistema tenterà di eseguire l'opzione di avvio predefinita (FreeFlow Print Server). Dopo circa due minuti, l'avvio di riparazione automatica viene eseguito e completato in 5 fasi, al termine delle quali il sistema si riavvia.
4. Se il problema permane, eseguire questi passaggi una seconda volta. Se ciò non risolve ancora il problema, rivolgersi a Xerox per ulteriore assistenza.

Recupero da un blocco di sistema (l'interfaccia utente non risponde)

Di seguito sono illustrati i passaggi da eseguire se un sistema non risponde.

Se il cursore può essere spostato

1. Provare a spegnere il sistema selezionando **Arresta sistema** dal menu **Sistema**. Questa funzione è il metodo di arresto del sistema che consente il controllo maggiore. Prima di eseguire l'arresto verranno completati tutti i lavori di stampa e scansione correnti.
2. Dopo avere arrestato il sistema, riaccenderlo portando il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor del sistema), nella posizione di accensione (indicata con I).

Arresto del sistema da UNIX

1. Accedere al sistema come amministratore del sistema.
2. Dal menu **Sistema**, selezionare **Finestra UNIX**.
 - Se il cursore si blocca sullo schermo, provare a tenere premuto il tasto **Alt** e poi premere il tasto **S**.
 - Se appare il menu **Sistema**, tenere di nuovo premuto il tasto **Alt** e poi premere il tasto **U**.
3. Al prompt shell (\$), digitare su (super user) (e premere **Invio**). Digitare quindi la corretta parola di accesso* (root) quando richiesto e premere **Invio**.

NOTA

Si può ottenere la parola di accesso di default chiamando il centro di assistenza clienti Xerox

4. Se l'accesso è riuscito, viene visualizzato il prompt #.
5. Digitare `sync;sync;poweroff` e premere **Invio**.

NOTA

per annullare la digitazione, tenere premuto il tasto **Ctrl** e poi premere il tasto **U**.

6. Dopo avere arrestato il sistema, riaccenderlo portando il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor del sistema), nella posizione di accensione (indicata con I).

Se non è possibile accedere al menu **Sistema**

Provare a spegnere il sistema con il pulsante di accensione/spegnimento.

1. Premere brevemente e poi rilasciare il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor di sistema).
2. Quando viene richiesto, selezionare **Arresta sistema** dal menu visualizzato.
3. Attendere che nella finestra di stato non siano più visualizzati messaggi della procedura di arresto.
4. Dopo avere arrestato il sistema, riaccenderlo portando il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor del sistema), nella posizione di accensione (indicata con I).

Se il cursore si blocca sullo schermo

NOTA

questa procedura è considerata un arresto di emergenza e va utilizzata solo se gli altri metodi di arresto non funzionano. Dopo la procedura di arresto di emergenza può essere necessario eseguire la procedura FSCK, come descritto in questa sezione di Problemi e soluzioni.

1. Come primo tentativo di sblocco, premere il tasto **S** tenendo simultaneamente premuto il tasto **Alt**.
 - a) Se appare il menu Sistema, tenere di nuovo premuto il tasto **Alt** e poi premere il tasto **S** (per selezionare Arresta sistema).
 - b) Quando appare il messaggio di conferma, premere **Invio**.
2. Se l'uso del tasto **Alt** e **S** non funziona, tenere premuto il tasto **Stop** sul lato sinistro della tastiera e poi premere il tasto **A**.
3. Al prompt root (#), digitare sync e premere **Invio**.

NOTA

per annullare la digitazione, tenere premuto il tasto **Ctrl** e poi premere il tasto **U**.

4. Se lo schermo è vuoto, premere il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor di sistema). Tenere il pulsante in posizione di accensione per circa 4 secondi.
5. Dopo avere arrestato il sistema, riaccenderlo portando il pulsante di accensione/spegnimento, situato sul lato destro della stampante (a destra del monitor del sistema), nella posizione di accensione (indicata con I).

